



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 23 febbraio 2021

Anno LII - N. 28



Motta di Livenza (Tv), frazione Lorenzaga.

La centuriazione era il sistema con cui i romani organizzavano la fondazione di nuove città, la realizzazione di accampamenti militari e la disposizione del territorio agricolo. Era basato sullo schema di un reticolo ortogonale regolare di strade, canali e appezzamenti di terreno destinati all'assegnazione a nuovi coloni, spesso legionari a riposo. Al I secolo a.C. risalgono la centuriazione del territorio di Concordia e le origini di Lorenzaga, piccola località agricola che ha forse tratto il nome da un veterano romano di nome Laurentius a cui erano stati assegnati dei terreni. Nei secoli divenne una località strategicamente importante poiché situata al confine fra il Patriarcato di Aquileia e la Marca Trevigiana e vicino al castello di Motta, che sorgeva al di là del fiume Livenza. Lorenzaga era in origine compresa nel Friuli e divenne parte della Repubblica di Venezia nel 1420. Tra i monumenti di interesse storico vi sono Villa Rocco e Villa Stroili Pavan.

(Archivio fotografico Direzione Turismo - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. **12** del 11 febbraio 2021
Designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto (Unioncamere del Veneto). Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17 Statuto art. 15. 1
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **13** del 11 febbraio 2021
Nomina delle Consulte dei Parchi regionali. Legge regionale n. 23 del 26 giugno 2018. Modifica della composizione. D.P.G.R. n. 9 del 2 febbraio 2021. 3
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **14** del 11 febbraio 2021
Nomina del Comitato regionale per le discipline del benessere e bio-naturali di cui all'art. 4, della legge regionale 16 febbraio 2018, n. 8. 7
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **16** del 15 febbraio 2021
Attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il conseguimento dell'Autonomia del Veneto. Individuazione dei componenti della Delegazione trattante in considerazione dell'avvio della XI Legislatura regionale ed integrazione del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 176 del 26 ottobre 2017. 10
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **17** del 15 febbraio 2021
Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata. L.R. n. 44/2019. Integrazione del Decreto del Presidente della Giunta regionale, n. 80 del 31 luglio 2020. 12
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

- n. **16** del 18 febbraio 2021
Presa d'atto e formalizzazione dell'aggiornamento degli elenchi di idonei all'incarico di direttore amministrativo, direttore sanitario, direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale ai sensi della DGR n. 1114 del 6 agosto 2020. 14
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. 154 del 30 novembre 2020

Attuazione Accordi di programma 2019 e 2020 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore)." DGR n. 910 del 09.07.2020 avente ad oggetto "Avviso pubblico per il finanziamento di Iniziative e Progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. Linea di Finanziamento 2: Assunzione impegno di spesa e contestuale accertamento.

19

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE

n. 245 del 30 novembre 2020

Affidamento diretto e impegno di spesa per l'esecuzione del servizio di assistenza al personale e alla manutenzione della licenza "Supporto alla progettazione, all'affidamento dei lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale" a favore della Ditta "Officine Informatiche" di Gino Trentin & C. S.n.c. Anno 2020. CIG: Z6F2F25E88. Impegno di spesa Euro 3.391,60, IVA compresa.

45

[Foreste ed economia montana]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. 1168 del 30 novembre 2020

POR FSE 2014-2020 - Procedura aperta, autorizzata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2215 del 23 dicembre 2016, ai sensi art. 32 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, per l'affidamento del servizio di supporto alle attività regionali in materia di Orientamento nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE Asse III "Istruzione e Formazione". CIG 6919678AEB CUP H73G16000790006 - MOVE 53181 Sottosettore 3B3F4. Assunzione dell'impegno di spesa ex art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e contestuale accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

48

[Formazione professionale e lavoro]

n. 1169 del 30 novembre 2020

Contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti Didattici Alternativi". Anno scolastico-formativo 2020-2021. Assegnazione ai beneficiari - Piano regionale di riparto delle risorse statali tra i Comuni. Impegno di spesa Liquidazione ai sensi art. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Rigetto delle domande non ammissibili. [L. 448/1998 (art. 27) - D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320 (art. 3)]

51

[Formazione professionale e lavoro]

n. 1196 del 14 dicembre 2020

Contributo regionale "Borsa di studio universitaria". Assegnazione di una quota parte delle Risorse Regionali Integrative alle Università e agli ESU del Veneto per l'Anno Accademico 2020-2021. Impegno e liquidazione di spesa. [D.Lgs. 29/03/2012, n. 68 (art. 18, co. 1, lett. c); D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. (artt. 56 e 57)].

53

[Formazione professionale e lavoro]

n. **1209** del 23 dicembre 2020

Misura per il sostegno al pagamento del canone di locazione a favore degli studenti universitari nel periodo di emergenza sanitaria. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione destinato agli studenti universitari. Assegnazione, impegno di spesa e liquidazione. (Articolo 29, comma 1-bis, D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 17/07/2020, n. 77; articoli 56 e 57 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.).

55

[Formazione professionale e lavoro]

n. **20** del 19 gennaio 2021

Modifica del beneficiario e dell'associazione Anagrafica da "MANPOWER TALENT SOLUTION COMPANY s.r.l." (C.F. e P.IVA 05105710155 Anagrafica SIU 0130597) a "TALENT SOLUTION s.r.l." (C.F. e P.IVA 05105710155 - Anagrafica SIU A0141181) in relazione a contribuzioni pubbliche a valere sul POR FSE 2014/2020.

57

[Formazione professionale e lavoro]

n. **43** del 03 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 2685/1/897/17 presentato da IPSIA G. GALILEI (codice ente 2685). DDR n. 503 del 10/06/2020. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

58

[Formazione professionale e lavoro]

n. **45** del 04 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 57-0001-1094-2017 presentato da ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL. (codice ente 57). Programma Operativo Regionale. FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice MOVE 10058642. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 3° Anno - Anno 2017.

60

[Formazione professionale e lavoro]

n. **48** del 08 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 463-0001-1094-2017 presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463). Programma Operativo Regionale. FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice MOVE 10057401. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 2° Anno - Anno 2017.

62

[Formazione professionale e lavoro]

n. **49** del 08 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 463-0002-1094-2017 presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463). Programma Operativo Regionale. FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice MOVE 10057205. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 1° Anno - Anno 2017.

64

[Formazione professionale e lavoro]

n. **50** del 08 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 463-0003-1094-2017 presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463). Programma Operativo Regionale. FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice MOVE 10057581. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 3° Anno - Anno 2017.

66

[Formazione professionale e lavoro]

n. **52** del 10 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 2095-0001-1094-2017 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice MOVE 10057681. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 1° Anno - Anno 2017.

68

[Formazione professionale e lavoro]

n. **53** del 10 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 2095-0002-1094-2017 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice MOVE 10058361. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 2° Anno - Anno 2017.

70

[Formazione professionale e lavoro]

n. **54** del 10 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 2095-0003-1094-2017 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice SIU 10058364. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 3° Anno - Anno 2017.

72

[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **13** del 22 gennaio 2021

R.D. 523/1904 Concessione per l'utilizzo di una rampa ad uso civile abitazione ed unico accesso in Sx Po st. 186-187 in Comune di Gaiba (RO). Pratica PO_RA00427 Concessionario: Sig. DESIDERATI GIORGIO Rinnovo

74

[Acque]

n. **14** del 22 gennaio 2021

R.D. 523/1904 - Concessione per l'utilizzo di terreno demaniale ad uso pioppicoltura fra gli stanti 461-466 in sx del fiume Po di Venezia, Fg. 12 mapp. 2-3-4-5-6-7-8 e area non censita di mq 21.330 e Fg. 12 mapp. 12-31 di mq 13.000, in loc. Panarella in comune di Papozze (RO). Pratica: PO_PI00026 Concessionario: Società Agricola il Girasole di Sartori Carluccio e C. s.s.

76

[Acque]

- n. **15** del 26 gennaio 2021
 R.D. 523/1904 Concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa carrabile, a servizio di civile abitazione, lato campagna in prossimità dello stante 68 dell'argine destro del fiume Po di Gnocca, in località Cà Lattis del Comune di Taglio di Po (RO) - Pratica PO_RA00520 Concessionario: Marostica Emanuele. 78
[Acque]
- n. **16** del 26 gennaio 2021
 Subentro dell'Azienda Agricola Ferrari Cristiano nella titolarità della concessione, rilasciata all'Impresa individuale Bresciani Giuseppe, di derivazione di moduli medi 0,08 di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo ubicato al fg. 19 mapp.le 260 in Comune di Ariano nel Polesine (RO), per uso lavaggio piazzale trattamento antiparassitari (Igienico e assimilato). Pos. n. P541/1V. 80
[Acque]
- n. **17** del 05 febbraio 2021
 R.D. 523/1904 Rinnovo concessione per usufruire di Km. 4,4 di sommità 6 rampe st. 74-96 in dx fiume Adige in Comune di Lendinara (RO) - Pratica AD_RA00039 Concessionario: Comune di Lendinara - LENDINARA (RO) 81
[Acque]
- n. **19** del 05 febbraio 2021
 Concessione per l'utilizzo di terreno demaniale ad uso pioppicoltura fra gli stanti 461-466 in sx del fiume Po di Venezia, Fg. 12 mapp. 2-3-4-5-6-7-8 e area non censita di mq 21.330 e Fg. 12 mapp. 12-31 di mq 13.000, in loc. Panarella in comune di Papozze (RO). Pratica: PO_PI00026 Concessionario: Società Agricola Il Girasole Di Sartori Carluccio e C. S.S. Regolarizzazione contabile mediante accertamento del deposito cauzionale. 83
[Acque]
- DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE
 VERONA**
- n. **60** del 04 febbraio 2021
 Concessione sul demanio idrico per n. 2 attraversamenti aerei del Vaio delle Bernardelle e Progno di Marano con cavo di linea elettrica in Comune Marano di Valpolicella (VR). Ditta: e-distribuzione Spa. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6479. 85
[Acque]
- n. **71** del 05 febbraio 2021
 Concessione idraulica per la realizzazione di un guado sul torrente Illasi in località Scorgnano nel Comune di Tregnago (VR). Ditta: COMUNE DI TREGNAGO (VR) L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n° 11406. 87
[Acque]

- n. **72** del 05 febbraio 2021
Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento aereo della Valle Lena con linea elettrica in Comune di Fumane (VR). Ditta: e-distribuzione Spa. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6342. 89
[Acque]
- n. **73** del 05 febbraio 2021
Concessione idraulica per l'attraversamento, con tubazione interrata, del "vaio Montrasola" in comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, località Monte ed autorizzazione idraulica all'esecuzione dei relativi lavori. Ditta: 2i Rete Gas L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11398. 91
[Acque]
- n. **76** del 05 febbraio 2021
Concessione idraulica in sanatoria per l'attraversamento superiore del torrente Negrar con tubazione per gas metano in Comune di Negrar loc. San Vito (VR). Ditta: Società Erogasmet S.p.a. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n° 7406/2. 94
[Acque]
- n. **77** del 05 febbraio 2021
Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento della Valle Mariolem con un ponte carrabile in località Castello in Comune di Brenzone sul Garda (VR). Ditta: Condominio Venzo. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11185. 96
[Acque]
- n. **78** del 05 febbraio 2021
Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento sub alveo del torrente Alpone con tubazione gas metano da Via XX Settembre a Via Tamagni in Comune di Monteforte d'Alpone (VR). Ditta: 2I Rete Gas S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6037/1. 99
[Acque]
- n. **79** del 05 febbraio 2021
Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento del torrente Quinzano con ponte ciclopedonale in località Cà di Cozzi, in Comune di Verona. Ditta: Comune di Verona. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 9618/1. 101
[Acque]
- n. **80** del 05 febbraio 2021
Concessione sul demanio idrico per lo scarico di acque reflue nel fiume Adige provenienti da depuratore comunale in Via Albere in Comune di Bussolengo (VR). Ditta: Società Acque Veronesi S.c. a r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 9855/1. 103
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

n. **613** del 18 novembre 2020

Affidamento ed impegno di spesa per esecuzione intervento di manutenzione ordinaria estintori, naspi, idranti e porte dell'impianto antincendio degli Uffici Regionali del Veneto per la provincia di Treviso del Genio Civile di Treviso ditta C. & G. S.r.l. con sede in via Postumia, 25/D 31055 Quinto di Treviso (TV) C.F./P.IVA 02466690266. Importo relativo agli esercizi 2020-2021. Importo dell'impegno Euro 1.659,20 a valere su capitolo di spesa n.103378 CIG: Z822F12BDD.

105

[Acque]

n. **22** del 04 febbraio 2021

Rinnovo con variante, per aggiornamento dovuto al cambio dei riferimenti catastali e con nuovo pozzo terebrato in sostituzione di altro sterile chiuso e facente parte del precedente decreto, della concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per uso industriale, con prelievo complessivo di moduli medi annui 0,01490 o l/sec 1,490 corrispondente a mc. 47.000, tramite due pozzi in località Via dell'industria n. 25 fg. 7 mappale n. 843 già 981, in Comune di Conegliano, Concessionario: ditta Nicros s.r.l. con sede a Conegliano, Pratica n. 1545.

108

[Acque]

n. **23** del 04 febbraio 2021

La concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite un pozzo in località Gravet, nei pressi di via Saletto in Comune di Ormelle a uso irriguo con prelievo d'acqua di moduli 0,000475 o l/sec 0,0475 corrispondenti a mc 1.500. Concessionario: Borin Gianfranco. con sede a omissis -, Pratica n. 5896.

111

[Acque]

n. **24** del 04 febbraio 2021

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite un pozzo a uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli complessivi 0,0013 o l/sec. 0,13 corrispondenti a mc 4.250. Concessionario: Brugnera Lorenzo con sede a - omissis; Pratica n. 5946.

113

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **70** del 09 febbraio 2021

GENIO CIVILE DI PADOVA - Lavori di sistemazione sul nodo idraulico di Padova - Annualità 2020 - Lotto 2 Cod. progetto GLP PD-I0141 CUP: H44H20000120002 Decreto a contrarre. L.R. n. 46/2019 - D.G.R. 421/2020.

116

[Difesa del suolo]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE
VICENZA**

n. **922** del 23 dicembre 2020

Impegno di spesa per l'esecuzione del servizio di assistenza e aggiornamento per l'attività di "Supporto alla progettazione, all'affidamento lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale", a favore della Ditta Officine Informatiche di Trentin Gino & C. S.n.c.. Anno 2020. CIG Z632EE7COB. Rettifica parziale del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza n. 886 del 30.11.2020.

117

[Demanio e patrimonio]

n. **58** del 03 febbraio 2021

Rettifica del Decreto n. 28 del 20.01.2021 afferente la concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.000019 da falda sotterranea in Comune di Cassola per uso industriale. Richiedente: KAIROS SRL - Partita IVA n. 02294990243, con sede a Cassola. Pratica n.309/BR.

119

[Acque]

n. **61** del 08 febbraio 2021

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00630 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1829/AG.

120

[Acque]

n. **62** del 08 febbraio 2021

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00043 da falda sotterranea in Comune di ALTAVILLA VICENTINA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1726/BA.

121

[Acque]

n. **63** del 08 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00100 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.754/AG.

122

[Acque]

n. **64** del 08 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00020 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.753/AG.

123

[Acque]

n. **65** del 08 febbraio 2021

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,00019 da falda sotterranea in Comune di San Pietro Mussolino, per uso irriguo. Richiedente: Miti Alberi e Giardini di Tibaldo Michele, C.F. n. OMISSIS , Partita IVA n. OMISSIS , con sede in Crespadoro. Pratica n.884/CH.

124

[Acque]

- n. **66** del 08 febbraio 2021
 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01500 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.614/TE/P. 125
[Acque]
- n. **67** del 08 febbraio 2021
 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00144 da falda sotterranea in Comune di COLCERESA (VI), per uso zootecnico ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.1120/TE. 126
[Acque]
- n. **68** del 08 febbraio 2021
 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.05000 da falda sotterranea in Comune di ROSSANO VENETO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.401/BR/P. 127
[Acque]
- n. **69** del 08 febbraio 2021
 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00060 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.665/TE. 128
[Acque]
- n. **71** del 08 febbraio 2021
 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0051 da falda sotterranea in Comune di Brendola, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.1195/AG. 129
[Acque]
- n. **73** del 10 febbraio 2021
 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0012 da falda sotterranea in Comune di Brendola, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.1642/AG. 130
[Acque]
- n. **74** del 10 febbraio 2021
 Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00076 da falda sotterranea in Comune di SAREGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.2010/AG. 131
[Acque]
- n. **75** del 10 febbraio 2021
 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00150 da falda sotterranea in Comune di COLCERESA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.1058/TE. 132
[Acque]

n. 76 del 10 febbraio 2021 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00120 da falda sotterranea in Comune di COLCERESA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1059/TE. [Acque]	133
n. 77 del 10 febbraio 2021 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,008 da falda sotterranea in Comune di Sandrigo, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.986/TE. [Acque]	134
n. 78 del 10 febbraio 2021 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00050 da falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 411/TE/P. [Acque]	135
n. 79 del 10 febbraio 2021 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.02000 da falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1204/TE. [Acque]	136
n. 80 del 10 febbraio 2021 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0109 da falda sotterranea in Comune di Sandrigo, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.999/TE. [Acque]	137
n. 81 del 10 febbraio 2021 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0028 da falda sotterranea in Comune di Sandrigo, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.987/TE. [Acque]	138
n. 82 del 10 febbraio 2021 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0164 da falda sotterranea in Comune di Sandrigo, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.988/TE. [Acque]	139
n. 83 del 10 febbraio 2021 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0046 da falda sotterranea in Comune di GAMBELLARA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.616/CH. [Acque]	140

n. **84** del 10 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00024 da falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.692/TE.

141

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **423** del 30 dicembre 2020

FSC 2014-2020 Delibere CIPE 25/2016, 54/2016, 12/2018, 26/2018 - Asse E CICLOVIE Interventi della Regione del Veneto Intervento denominato "Green Tour- Realizzazione pista ciclabile sul sedime dell'ex Ferrovia Militare Treviso-Ostiglia-Primo stralcio nel Tratto della Provincia di Vicenza" CUP H31B18000550001 Accertamento e impegno di spesa per pagamento indennità espropriative.

142

[Trasporti e viabilità]

n. **33** del 10 febbraio 2021

L.R. n. 32 del 30/12/2016 DGR 585/2017 - Comune di Bergantino - Intervento denominato "Realizzazione dell'itinerario ciclabile denominato "Adige-Po ovest" da Legnago a Bergantino" CUP E31B15000360004 Ridefinizione del cronoprogramma di intervento.

146

[Trasporti e viabilità]

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **59** del 04 febbraio 2021

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Zorzi Claudio per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 3 mappale 49) in Comune di Mezzane di Sotto (VR), in loc. Monte Marcon, ad uso irriguo. Pratica N. D/13121.

148

[Acque]

n. **64** del 04 febbraio 2021

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Guardini Enzo per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo vivaio, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Pescantina (VR, foglio 15 mappale n. 870). Pratica N. D/12580.

150

[Acque]

n. **67** del 04 febbraio 2021

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata dalla CEPAV DUE per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso industriale, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Peschiera del Garda (VR), in loc. Colle Baccotto in via Mantova, foglio 15 mappale n. 966. Pratica N. D/13673.

152

[Acque]

n. **68** del 04 febbraio 2021

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata dal Passerini Renzo per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso potabile, igienico-sanitario, riempimento piscina e irrigazione aree verdi, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Torri del Benaco (VR), in loc. Albisano in via Murette di Sotto, foglio 13 mappale n. 32. Pratica N. D/13674.

154

[Acque]

n. **74** del 05 febbraio 2021

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata dalla VOLKSBUND DEUTSCHE KRIEGSGRABERFURSORGE e V. per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irrigazione aree verdi, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Costermano (VR), in via Baesse 12, foglio 15 mapp. 784. Pratica N. D/1358.

156

[Acque]

n. **75** del 05 febbraio 2021

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata dalla Società Agricola Fondo Perla ss per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per usi zootecnico, scambio termico (raffrescamento capannoni) ed igienico-sanitario, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Valeggio sul Mincio (VR), in loc. Prevaldesca - Corte Primavera, foglio 52 mappale n. 133. Pratica N. D/13203.

158

[Acque]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **176** del 16 febbraio 2021

Misura di sostegno regionale integrativa delle indennità previste a livello nazionale a sostegno di lavoratori dello spettacolo (DGR n. 932 del 9 luglio 2020 e DGR n. 1567 del 17 novembre 2020). Nuovo finanziamento, nonché estensione dell'intervento alla platea ai lavoratori di cui art. 15 del Decreto-Legge 20 ottobre 2020, n. 137, commi 1, 3 e 6, convertito con modificazioni della Legge 18 dicembre 2020, n. 176.

160

[Formazione professionale e lavoro]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 441397)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 12 del 11 febbraio 2021

Designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto (Unioncamere del Veneto). Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17 Statuto art. 15.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si designano un membro effettivo e un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti di Unioncamere del Veneto.

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modificazioni.

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 2, della legge 580/1993 che - con riferimento alle Unioni regionali delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - rinvia ad apposito Statuto la disciplina delle loro attività.

VISTO l'articolo 15 dello Statuto dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto, che prevede la designazione da parte della Regione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti.

VISTO l'articolo 52 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", che attribuisce al Presidente della Giunta regionale la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al collegio dei revisori dei conti nominato ai sensi dell'articolo 17 della legge 580/1993.

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi".

VISTO l'avviso 18 agosto 2020, n. 28, pubblicato sul B.U.R. 21 agosto 2020, n. 129, avente ad oggetto "*Proposte di candidatura per la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto (Unioncamere del Veneto). Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17 - Statuto art. 15*".

VISTO il decreto 12 novembre 2020 n. 298 del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie delle proposte di candidatura in argomento.

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria anche con riferimento al possesso, da parte del soggetto designato, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di designare membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto:

◆ il Dott. Marco Buzzavo nato a Treviso il 15/06/1973, iscritto nel registro dei revisori legali;

3. di designare membro supplente del Collegio dei revisori dei conti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto:
 - ◆ la Dott.ssa Paola Tombolato nata a Cittadella il 16/02/1983, iscritta nel registro dei revisori legali;
4. di notificare il presente decreto agli interessati e all'Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto;
5. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 441398)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 13 del 11 febbraio 2021

Nomina delle Consulte dei Parchi regionali. Legge regionale n. 23 del 26 giugno 2018. Modifica della composizione. D.P.G.R. n. 9 del 2 febbraio 2021.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene modificato il D.P.G.R. n. 9 del 2 febbraio 2021 di nomina dei componenti delle Consulte dei Parchi regionali, ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.R. n. 23/2018.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale n. 23 del 26 giugno 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 66 del 6 luglio 2018, avente ad oggetto "Norme per la riorganizzazione e razionalizzazione dei parchi regionali" che, in conformità ai principi dettati dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", disciplina il riordino degli Enti Parco regionali al fine di valorizzare il modello organizzativo delle aree protette della Regione del Veneto, migliorandone l'efficacia della gestione e razionalizzando la spesa ai sensi dell'articolo 10 della Legge regionale n. 7 del 18 marzo 2011.

DATO ATTO che la L.R. 23/2018, nel perseguire gli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 1, della semplificazione, del miglioramento e dell'efficienza gestionale e programmatica dei parchi, prevede tra le sue disposizioni più innovative l'istituzione della Consulta del Parco, un organismo propositivo e consultivo, con il compito di orientare l'attività gestionale e le scelte di pianificazione e programmazione attraverso una più ampia partecipazione dei cittadini.

VISTO l'art. 8 della citata L. R. 23/2018 che prevede che la Consulta del Parco sia nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale e che tale organo sia formato dai rappresentanti delle associazioni più rappresentative a livello locale individuate dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 11 della medesima legge regionale.

VISTO l'art. 11 della L. R. 23/2018 che prevede che il Presidente della Giunta regionale convochi la Consulta di ciascun Parco ai fini della designazione dei sei rappresentanti delle associazioni che fanno parte della Comunità, organo di indirizzo politico - amministrativo previsto dall'art. 4.

VISTO il proprio decreto n. 9 del 2 febbraio 2021 con cui sono state nominate le Consulte dei Parchi regionali.

DATO ATTO che tra i rappresentanti della Consulta del Parco naturale regionale del Delta del Po, di cui all'Allegato A del citato decreto, figura il Sig. Marchesini Luigino nato ad Adria (RO) il 17.07.1971 in rappresentanza dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Barricata Tuna Club.

VISTA la nota conservata agli atti della struttura competente, Direzione Turismo, dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Barricata Tuna Club con la quale la medesima ha comunicato la variazione del nominativo del rappresentante, indicando il Sig. Trombin Alessandro, nato ad Adria (RO) il 18.01.1969, in luogo del Sig. Marchesini Luigino.

RITENUTO per quanto sopra esposto di procedere alla modifica della composizione della Consulta del Parco naturale regionale del Delta del Po di cui all'Allegato A del D.P.G.R. n. 9 del 2 febbraio 2021, nella parte relativa all'individuazione del rappresentante dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Barricata Tuna Club.

VISTA la documentazione agli atti della struttura competente.

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse e l'Allegato A che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di sostituire il rappresentante dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Barricata Tuna Club presso la Consulta del Parco naturale regionale del Delta del Po, Sig. Marchesini Luigino con il Sig. Trombin Alessandro, nato ad Adria (RO) il 18.01.1969;
3. di dare atto che pertanto la Consulta dell'Ente Parco naturale regionale del Delta del Po risulta composta come da Allegato A al presente decreto;

4. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la trasmissione di una copia del medesimo all'Ente Parco naturale regionale del Delta del Po;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - XI Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 13 del 11 febbraio 2021

pag. 1/2

Elenco dei rappresentanti delle Associazioni più rappresentative a livello locale nella consulta del Parco Naturale regionale del Delta del Po

n.	Associazione	partita IVA/C.F.	tipologia	nominativo rappresentante	data di nascita	luogo di nascita
1	CIA - Agricoltori italiani del Veneto	80024790281	A) ass. settore primario	Medea Andrea	22/03/1959	Corbola (RO)
2	Confagricoltura Rovigo - Sezione provinciale valli da pesca e allevamenti ittici	80001240292	A) ass. settore primario	Martini Oliver	12/12/1971	Bologna (BO)
3	Confagricoltura Veneto	80009320278	A) ass. settore primario	Visentini Mario	28/05/1954	Loreo (RO)
4	Confcooperative Veneto	80019480286	A) ass. settore primario	Marchesini Luigino	17/07/1971	Adria (RO)
5	Confederazione Agricola ed Agroalimentare Regionale del Veneto	93269340233	A) ass. settore primario	Libanore Marino	12/02/1960	Arquà Polesine (RO)
6	Federazione regionale Coldiretti Veneto	82005670276	A) ass. settore primario	Tugnolo Adriano	19/08/1956	Porto Tolle (RO)
7	Agriturist Veneto	94011290270	B) ass. promozione turistica	Uccellatori Giorgio	25/09/1963	Adria (RO)
8	Ass. Assonautica territoriale delle acque interne del Veneto e dell'Emilia	93039640292	B) ass. promozione turistica	Bordin Erasmo	11/03/1958	Castelvetrano (TP)
9	Assoturismo - Confesercenti Veneto	80008280283	B) ass. promozione turistica	Raisi Michele	14/11/1966	Trecenta (RO)
10	Comitato Regionale UNPLI Veneto	95003070240	B) ass. promozione turistica	Ferro Antonella	15/02/1958	Donada (RO)
11	Confindustria Venezia	80009920275	B) ass. promozione turistica	Pagnan Renato	13/07/1945	Montebelluna (TV)
12	Federalberghi Veneto	90000170275	B) ass. promozione turistica	Ferro Ferdinando	02/10/1963	Rosolina (RO)
13	My Delta - Mab Youth Delta	90018860297	B) ass. promozione turistica	Gennari Marco	22/10/1983	Contarina (RO)
14	Ass. Culturale Naturalistica Sagittaria	01295300295	C) ass. ambientaliste	Tozzi Alessandra	07/06/1979	Rovigo
15	Ass. Terranostra Veneto	90063950274	C) ass. ambientaliste	Pasqualin Cristiano	02/05/1974	Treviso (TV)
16	Italia Nostra Onlus	80078410588	C) ass. ambientaliste	Fischetti Donata Maria	01/02/1947	Roma
17	Legambiente Volontariato Veneto	93018720297	C) ass. ambientaliste	Lazzaro Luigi	25/02/1978	Mirano (VE)
18	Le Dune Onlus - associazione di tutela e salvaguardia ambientale	90015220297	C) ass. ambientaliste	Milani Dismo	22/03/1949	Donada (RO)
19	LIPU	80032350482	C) ass. ambientaliste	Cappello Elisa	25/02/1981	Lendinara (RO)

Allegato A al Dpgr n. 13 del 11 febbraio 2021

pag. 2/2

20	Società botanica Italiana - Sezione veneta		C) ass. ambientaliste	Masin Rizzieri	29/07/1952	Padova
21	WWF provinciale di Rovigo	93029160293	C) ass. ambientaliste	Boschetti Eddi	01/10/1975	Rovigo
22	Ass. nazionale libera caccia	95043970243	D1) ass. venatorie	Di Rodi Nicola	10/02/1948	Papozze (RO)
23	Ass. venatoria E.P.S. - ente produttori di selvaggina	90019980276	D1) ass. venatorie	Zappaterra Gianluca	07/01/1959	Porto Tolle (RO)
24	Associazione cacciatori veneti		D1) ass. venatorie	Marangon Paolo	16/03/1948	Contarina (RO)
25	Federazione Italiana della Caccia - Sezione Provinciale di Rovigo	80009140296	D1) ass. venatorie	Banin Antonio	12/06/1956	Porto Tolle (RO)
26	Ass. Sportiva Dilettantistica Barricata Tuna Club	01566610299	D2) ass. pesca sportiva	Trombin Alessandro	18/01/1969	Adria (RO)
27	Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee - Comitato Regionale Veneto		D2) ass. pesca sportiva	Pagliarini Alessandro	24/05/1966	Occhiobello (RO)

(Codice interno: 441399)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 14 del 11 febbraio 2021

Nomina del Comitato regionale per le discipline del benessere e bio-naturali di cui all'art. 4, della legge regionale 16 febbraio 2018, n. 8.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene costituito il Comitato regionale per le discipline del benessere e bio-naturali di cui all'art. 4, legge regionale n. 8 del 2018.

Il Presidente

VISTA la legge regionale 16 febbraio 2018, n. 8 "*Discipline del benessere e bio-naturali*" che detta disposizioni in materia di discipline del benessere e bio-naturali, definisce elementi comuni di esercizio e percorsi formativi volontari, anche ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 "*Disposizioni in materia di professioni non organizzate*";

VISTO, in particolare, l'art. 4 della legge regionale n. 8 del 2018 che istituisce presso la Giunta regionale il Comitato regionale per le discipline del benessere e bio-naturali (di seguito denominato *Comitato*), stabilendo al comma 2 che lo stesso è nominato dal Presidente della Giunta regionale, ai sensi della legge regionale n. 27 del 1997 "*Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi*" e successive modificazioni, nella composizione che segue:

- a. i dirigenti responsabili delle strutture regionali competenti in materia di formazione professionale, artigianato e tutela della salute, o un loro delegato, che assicurano le funzioni di presidenza;
- b. due rappresentanti nominati d'intesa dagli organismi regionali delle associazioni dei consumatori e degli utenti;
- c. due rappresentanti nominati d'intesa dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro maggiormente rappresentative;
- d. tre esperti di chiara fama nelle discipline del benessere e bio-naturali;
- e. tre rappresentanti nominati d'intesa dalle associazioni operanti nel settore maggiormente rappresentative a livello nazionale e regionale;

CONSIDERATO che il Comitato scade il centovesimo giorno successivo all'elezione della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, rendendo necessario procedere alla sua ricostituzione;

VISTA la nota 01 dicembre 2020, prot. n. 510831, con cui la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi ha richiesto agli organismi regionali delle associazioni dei consumatori e degli utenti "Adiconsum Veneto, Adoc Veneto, Federconsumatori Veneto, Lega Consumatori Veneto" i nominativi dei due rappresentanti di cui all'art. 4, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 2018;

VISTA la nota inviata in data 20 gennaio 2021 con la quale i suddetti organismi regionali delle associazioni dei consumatori e degli utenti hanno provveduto d'intesa ad individuare quali rappresentanti in seno al Comitato:

- ORMESI Paolo, nato a Venezia, il 13 marzo 1953;
- TOFFOLO Silvia, nata a Rovigo, il 2 novembre 1985;

VISTA la nota 01 dicembre 2020, prot. n. 510879, con cui la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi ha richiesto alle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro maggiormente rappresentative "Confartigianato del Veneto, CNA Veneto, Casartigiani Veneto, Cisl Veneto, CGIL Veneto, UIL Veneto" i nominativi dei due rappresentanti di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) della legge regionale n. 8 del 2018;

VISTA la nota inviata in data 14 gennaio 2021 con la quale le predette organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro maggiormente rappresentative hanno provveduto d'intesa a individuare quali rappresentanti in seno al Comitato:

- FERRON Valeria, nata a Ludz (Svezia) il 02/07/1968;
- RIZZO Maurizia, nata a Rovigo il 22/09/1960;

PRESO ATTO che è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 169 del 13 novembre 2020 l'avviso pubblico n. 37 del 10 novembre 2020, con il quale è stata attivata la procedura per l'acquisizione delle candidature per la nomina dei tre esperti di chiara fama nelle discipline del benessere e bio-naturali di cui all'art.4, comma 2, lett. d) della legge regionale n. 8 del

2018;

VISTO il decreto della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 4 del 7 gennaio 2021 con il quale sono state approvate le risultanze delle istruttorie relative alle proposte di candidatura presentate, dando atto del possesso della necessaria preparazione ed esperienza professionale da parte dei soggetti ammessi;

RITENUTO di individuare quali componenti esperti di chiara fama nelle discipline del benessere e bio-naturali di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) della legge regionale n. 8 del 2018:

- CASSOL Nadia, nata a Feltre il 11/11/1979;
- DA PONTE Cecilia, nata a Belluno il 10/08/1967;
- PARPINELLI Giancarlo, nato a Pordenone il 12/05/1961;

VISTA la nota 01 dicembre 2020, prot. n. 510760, con cui la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi ha richiesto alle associazioni operanti nel settore delle discipline del benessere e bio-naturali, maggiormente rappresentative a livello nazionale e regionale "SINAPE FeLSA CISL e COLAP" i nominativi dei tre rappresentanti di cui all'art. 4, comma 2, lett.e) della legge regionale n. 8 del 2018;

VISTA la nota inviata in data 12 gennaio 2021 con le quali le sopraccitate associazioni operanti nel settore delle discipline del benessere e bio-naturali, maggiormente rappresentative a livello nazionale e regionale, hanno provveduto d'intesa a individuare quali rappresentanti in seno al Comitato:

- CELSO Carlo, nato a Vittorio Veneto (TV) il 29/10/1952;
- CONTI Paola, nata a Città di Castello (PG) il 27/09/1958;
- LAVINA Corrado, nato a Tambre (BL) il 09/09/1962;

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 febbraio 2018, n. 8;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione n. 1491 del 5 ottobre 2019, con cui la Giunta regionale ha approvato il disciplinare di funzionamento del Comitato ai sensi dell'articolo 4, comma 4 della legge regionale n. 8 del 2018;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare il Comitato regionale per le discipline del benessere e bio-naturali di cui all'art. 4, comma 2 della legge regionale n. 8 del 2018 con i seguenti componenti:

• lett. a):

- ◆ il Direttore pro tempore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi o un suo delegato;
- ◆ il Direttore pro tempore della Direzione Istruzione e Formazione o un suo delegato;
- ◆ il Direttore pro tempore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria o un suo delegato;

• lett. b):

- ◆ ORMESI Paolo, nato a Venezia, il 13 marzo 1953;
- ◆ TOFFOLO Silvia, nata a Rovigo, il 2 novembre 1985;

• lett. c):

- ◆ FERRON Valeria, nata a Ludz (Svezia) il 02/07/1968;
- ◆ RIZZO Maurizia, nata a Rovigo il 22/09/1960;

- lett. d):

- ◆ CASSOL Nadia, nata a Feltre il 11/11/1979;
- ◆ DA PONTE Cecilia, nata a Belluno il 10/08/1967;
- ◆ PARPINELLI Giancarlo, nato a Pordenone il 12/05/1961;

- lett. e):

- ◆ CELSO Carlo, nato a Vittorio Veneto (TV) il 29/10/1952;
- ◆ CONTI Paola, nata a Città di Castello (PG) il 27/09/1958
- ◆ LAVINA Corrado, nato a Tambre (BL) il 09/09/1962;

3. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 441400)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 16 del 15 febbraio 2021

Attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il conseguimento dell'Autonomia del Veneto. Individuazione dei componenti della Delegazione trattante in considerazione dell'avvio della XI Legislatura regionale ed integrazione del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 176 del 26 ottobre 2017.

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con l'avvio della XI Legislatura regionale si ritiene opportuno indicare i componenti della Delegazione trattante per il Veneto incaricati del negoziato che dovrà essere riavviato con il Governo, sia dando conferma dei nominativi già individuati nei precedenti Decreti presidenziali, sia provvedendo ad una integrazione della compagine in ragione di valutazioni riconducibili all'attuale nuovo contesto di emergenza socio-economica e sanitaria determinato dalla pandemia da COVID-19.

Il Presidente

PREMESSO che la Regione del Veneto, preso atto dell'esito del referendum consultivo del 22 ottobre 2017 decisamente favorevole all'acquisizione di una maggiore autonomia del Veneto nei confronti dello Stato centrale, ha avviato il percorso delineato dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il conseguimento di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1680 del 23 ottobre 2017, con la quale la Giunta ha assunto le prime determinazioni necessarie per l'avvio e lo svolgimento del negoziato con lo Stato finalizzato al raggiungimento di un'intesa per l'attribuzione al Veneto della maggiore autonomia e previsto che la Delegazione trattante di parte regionale chiamata a condurre, in nome e per conto della Regione, le trattative con lo Stato fosse individuata con successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale;

RICHIAMATI, pertanto, il Decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina dei componenti della Delegazione trattante della Regione del Veneto n. 176 del 26 ottobre 2017 e i successivi Decreti presidenziali di integrazione, n. 186 del 15 novembre 2017, n. 67 del 15 giugno 2018 e n. 91 del 31 luglio 2018;

RITENUTO di confermare quali componenti della suddetta Delegazione trattante per la durata della corrente XI Legislatura, il dott. Maurizio Gasparin, Segretario Generale della Programmazione, già coordinatore del Gruppo di Lavoro intersettoriale per l'analisi e gli approfondimenti della proposta autonomistica del Veneto di cui alla DGR n. 1722 del 2 novembre 2016; l'avv. Mario Caramel, già Segretario della Giunta regionale, nella nuova veste di Direttore dell'Osservatorio regionale per l'Autonomia differenziata, istituito ai sensi dell'articolo 18 della LR 25 novembre 2019, n. 44; il Prof. Mario Bertolissi e il Prof. Andrea Ambrosi dell'Università di Padova; il Prof. Ludovico Mazzaroli dell'Università di Udine; il Prof. Giancarlo Pola dell'Università di Ferrara; il Prof. Andrea Giovanardi dell'Università di Trento e il Prof. Dario Stevanato dell'Università di Trieste, in ragione, oltre che delle notorie e acclamate competenze accademiche e professionali da ciascuno possedute, del costante e proficuo lavoro fin qui svolto a supporto e sostegno della causa perseguita dalla Regione per il raggiungimento dell'Autonomia differenziata;

CONSIDERATO che in conseguenza della cessazione dal servizio per quiescenza dell'avv. Ezio Zanon, Coordinatore dell'Avvocatura regionale e membro della Delegazione trattante, si rende necessario integrare la compagine interna all'Ente regionale con una ulteriore figura dirigenziale di vertice;

RITENUTO di individuare, fermo il costante supporto alla citata Delegazione fornito dall'Avvocatura regionale, detta figura nel dott. Luciano Flor, Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, per la particolare rilevanza che riveste la materia della Tutela della salute nell'attuale contesto di emergenza sanitaria da COVID-19 e nella prospettiva di un prossimo superamento della stessa, con particolare attenzione ai connessi profili socio-assistenziali dell'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini;

VISTE la DGR n. 1702 del 9 dicembre 2020 e la DGR n. 1753 del 22 dicembre 2020 di articolazione e riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale in conseguenza della nuova Legislatura;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare per la durata della corrente XI Legislatura, in ragione di quanto esposto nelle premesse, quali componenti della Delegazione trattante della Regione del Veneto, cui è affidato il compito di rappresentare la Regione nel percorso di confronto con lo Stato per il conseguimento delle ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione:

- il dott. Maurizio Gasparin, Segretario Generale della Programmazione, già coordinatore del Gruppo di Lavoro intersettoriale per l'analisi e gli approfondimenti della proposta autonomistica del Veneto di cui alla DGR n. 1722 del 2 novembre 2016;
- l'avv. Mario Caramel, già Segretario della Giunta regionale, nella nuova veste di Direttore dell'Osservatorio regionale per l'Autonomia differenziata, istituito ai sensi dell'articolo 18 della LR 25 novembre 2019, n. 44;
- il Prof. Mario Bertolissi dell'Università di Padova;
- il Prof. Andrea Ambrosi dell'Università di Padova;
- il Prof. Ludovico Mazzaroli dell'Università di Udine;
- il Prof. Giancarlo Pola dell'Università di Ferrara;
- il Prof. Andrea Giovanardi dell'Università di Trento;
- il Prof. Dario Stevanato dell'Università di Trieste;

3. di nominare quale nuovo componente della medesima Delegazione trattante, in aggiunta ai componenti di cui al precedente punto 2:

- il dott. Luciano Flor, Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

4. di confermare altresì che ai componenti della Delegazione trattante, anche non dipendenti dell'Amministrazione regionale, sia assicurato il solo rimborso delle spese di missione sostenute per condurre il negoziato tra la Regione del Veneto e lo Stato, previa documentazione giustificativa, secondo le disposizioni vigenti previste per i trattamenti di missione dei dirigenti regionali, demandando alla Segreteria Generale della Programmazione gli adempimenti necessari;

5. di incaricare la Segreteria Generale della Programmazione dell'esecuzione del presente atto;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 441401)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 17 del 15 febbraio 2021

Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata. L.R. n. 44/2019. Integrazione del Decreto del Presidente della Giunta regionale, n. 80 del 31 luglio 2020.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, dato atto dell'avvio della XI Legislatura regionale e della riarticolazione e riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale che ne sono conseguite, si ritiene opportuno indicare i componenti del Comitato scientifico interno all'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata di cui all'art. 18 della L.R. n. 44/2019, provvedendo in particolare a riconoscere la presenza nella compagine dell'Università Ca' Foscari di Venezia, in ragione dell'intervenuta manifestazione di volontà da parte della stessa.

Il Presidente

PREMESSO che la Regione del Veneto - da tempo impegnata nel percorso di attuazione dell'articolo 116, comma 3, della Costituzione, anche a seguito del referendum del 22 ottobre 2017 - stante la molteplicità e complessità delle materie trattate, con L.R. 25 novembre 2019, n. 44, articolo 18, ha deciso di istituire, presso la Giunta regionale, un Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata (di seguito "Osservatorio"), con lo scopo di supportare la Regione del Veneto nella delicata fase di negoziati con il Governo e nella successiva fase di attuazione della legge di differenziazione.

RICHIAMATE la deliberazione di Giunta regionale n. 1914 del 17 dicembre 2019, con la quale sono state definite composizione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio, come da Disciplinare alla stessa allegato, nonché la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 9 febbraio 2021, con la quale è stato disposto l'adeguamento del medesimo Disciplinare alla riarticolazione e riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale come disposto, in conseguenza dell'avvio della nuova legislatura, con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1702 del 9 dicembre 2020 e n. 1753 del 22 dicembre 2020.

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 4 del Disciplinare, l'Osservatorio è composto da un Direttore, un Comitato Scientifico e una Segreteria tecnica.

VISTI il DPGR n. 2 del 3 gennaio 2020, con il quale si è provveduto all'individuazione e alla nomina del Direttore dell'Osservatorio e il successivo DPGR n. 155 del 17 novembre 2020, di conferma di tale nomina per la XI legislatura.

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 80 del 31 luglio 2020, con il quale è stata disposta l'adesione al Comitato scientifico dei seguenti soggetti:

- Consiglio regionale del Veneto, rappresentato dal dott. Alessandro Rota e dal dott. Carlo Simionato;
- Università degli Studi di Udine, rappresentata dal Prof. Dimitri Giroto;
- Università degli Studi di Trento, rappresentata dal Prof. Matteo Cosulich;
- Università degli Studi di Padova, rappresentata dal Prof. Guido Rivosecchi;
- Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre CGIA, rappresentata dal Dott. Alberto Cestari;
- Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana, rappresentata dal Prof. Avv. Enrico Michetti.

VISTA la nota del 1 febbraio 2021, con la quale l'Università Ca' Foscari di Venezia ha manifestato il proprio interesse ad entrare a far parte del Comitato in oggetto, indicando quale referente la Prof.ssa Anna Marenzi.

RITENUTO di accogliere l'istanza sopra rappresentata, atteso il rilevante ruolo che l'Ateneo veneziano potrà svolgere all'interno dell'Osservatorio.

CONSIDERATO che la composizione del Comitato Scientifico potrà essere in qualsiasi momento allargata a tutti i soggetti che ne facciano richiesta e che rientrino nelle categorie di cui all'articolo 6 del Disciplinare allegato alla citata DGR n. 118 del 9 febbraio 2021, previa adeguata istruttoria a cura della Struttura competente.

VISTA la L.R. 25 novembre 2019, n. 44.

VISTE la DGR 17 dicembre 2019, n. 1914 e la DGR 9 febbraio 2021, n. 118.

VISTE la DGR n. 1702 del 9 dicembre 2020 e la DGR n. 1753 del 22 dicembre 2020 di riarticolazione e riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale in conseguenza dell'avvio della nuova legislatura;

VISTI il DPGR 3 gennaio 2020, n. 2, il DPGR n. 80 del 31 luglio 2020 e il DPGR n. 155 del 17 novembre 2020.

Dato atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'adesione al Comitato Scientifico di cui all'articolo 4 del "*Disciplinare per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata*" dell'Università Ca' Foscari di Venezia, rappresentata dalla Prof.ssa Anna Marenzi;
3. di individuare la seguente composizione del Comitato Scientifico per la corrente XI legislatura:
 - Avv. Mario Caramel, Direttore dell'Osservatorio regionale sull'autonomia differenziata;
 - Dott. Maurizio Gasparin, Segretario Generale della Programmazione della Regione del Veneto;
 - Consiglio regionale del Veneto, rappresentato dal dott. Alessandro Rota e dal dott. Carlo Simionato;
 - Università degli Studi di Udine, rappresentata dal Prof. Dimitri Giroto;
 - Università degli Studi di Trento, rappresentata dal Prof. Matteo Cosulich;
 - Università degli Studi di Padova, rappresentata dal Prof. Guido Rivosecchi;
 - Università Ca' Foscari di Venezia, rappresentata dalla Prof.ssa Anna Marenzi;
 - Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre CGIA, rappresentata dal Dott. Alberto Cestari;
 - Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana, rappresentata dal Prof. Avv. Enrico Michetti;
4. di prevedere la possibile successiva adesione al Comitato Scientifico di tutti i soggetti che ne facciano richiesta e che soddisfino le caratteristiche e i requisiti di cui all'articolo 6 del Disciplinare allegato alla DGR n. 118 del 9 febbraio 2021, previa adeguata istruttoria a cura della Struttura competente;
5. di incaricare la Segreteria Generale della Programmazione dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 441600)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 16 del 18 febbraio 2021

Presa d'atto e formalizzazione dell'aggiornamento degli elenchi di idonei all'incarico di direttore amministrativo, direttore sanitario, direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale ai sensi della DGR n. 1114 del 6 agosto 2020.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si prende atto e si formalizzano gli elenchi integrativi degli idonei all'incarico di direttore amministrativo, direttore sanitario, direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR), a seguito della chiusura dei lavori della commissione regionale per la valutazione delle proposte di candidatura, nominata con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 158 del 31 dicembre 2020.

Il Direttore generale

Visto il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria" il quale prevede che la costituzione di elenchi regionali di idonei all'incarico di direttore sanitario, direttore amministrativo e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario nazionale sia effettuata previa selezione svolta da una commissione nominata dalla Regione secondo criteri definiti in sede di Accordo Stato-regioni, e che nelle more della conclusione di tale Accordo si seguono le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

Vista la DGR n. 571 del 9 maggio 2019 con la quale sono stati approvati gli avvisi pubblici e i modelli di proposta di candidatura per la formazione dei nuovi elenchi di idonei all'incarico di direttore amministrativo, direttore sanitario, direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale secondo la procedura regionale vigente e in armonia con i principi del D.Lgs. 171/2016, disponendo che la valutazione delle candidature sia svolta da una commissione di esperti all'uopo costituita;

Visto il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 114 del 29 ottobre 2019, che ha preso atto e formalizzato gli elenchi di idonei all'incarico di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore dei servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del SSR, a norma della citata DGR n. 571 del 9 maggio 2019, fermo restando che l'effettivo possesso dei requisiti degli idonei dovrà sempre essere accertato dal direttore generale al momento della nomina;

Vista la DGR n. 1114 del 6 agosto 2020, che ha approvato gli schemi degli avvisi pubblici e i modelli di proposta di candidatura per l'aggiornamento degli elenchi regionali di idonei all'incarico di direttore amministrativo, direttore sanitario, direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del SSR secondo la procedura regionale vigente e in armonia con i principi del D.Lgs. 171/2016, disponendo che la valutazione delle candidature sia svolta da una commissione di esperti all'uopo costituita;

Visto il conseguente Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 158 del 31 dicembre 2020 di nomina della commissione per la valutazione delle proposte di candidatura;

Vista la nota prot. n. 75846 del 18 febbraio 2021 a firma del Segretario verbalizzante della commissione con cui, su incarico della commissione stessa, viene comunicata al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale la chiusura dei lavori della commissione e trasmessi gli aggiornamenti degli elenchi di idonei all'incarico a direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari formati a seguito della valutazione delle candidature;

Visto inoltre che la citata DGR n. 1114 del 6 agosto 2020 dispone che continuano ad avere efficacia gli elenchi dei direttori di Area detenuti presso l'Area Sanità e Sociale, approvati con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 114/2019, e che i nuovi elenchi siano formalizzati con successivo Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e resi disponibili, a cura della medesima struttura, ai Direttori Generali;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di prendere atto dell'aggiornamento degli elenchi di idonei all'incarico di direttore amministrativo, direttore sanitario, direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale formati e organizzati in ordine alfabetico dalla commissione costituita con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 158 del 31 dicembre 2020 a seguito della valutazione delle candidature e trasmessi dal segretario verbalizzante al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale con nota prot. n. 75846 del 18 febbraio 2021;
3. di formalizzare gli elenchi di cui al punto 1, documenti che si allegano *sub Allegato A*, *sub Allegato B* e *sub Allegato C*, quali parti integranti del presente provvedimento;
4. di dare atto che, come disposto dalla DGR n. 1114 del 6 agosto 2020, continuano ad avere efficacia gli elenchi dei direttori di Area detenuti presso l'Area Sanità e Sociale come approvati dal Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 114/2019;
5. di stabilire la decorrenza dell'efficacia degli elenchi di cui al punto 2 dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
6. di precisare che, trattandosi di elenchi di idonei, l'effettivo possesso dei requisiti dovrà sempre essere accertato dal direttore generale dell'Azienda o Ente al momento della nomina;
7. di incaricare gli uffici dell'Area Sanità e Sociale di comunicare il presente provvedimento ai direttori generali delle Aziende ed Enti del SSR;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale.

Luciano Flor



Allegato A al Decreto n. 016 del 18 FEB. 2021

pag. 1/1

Elenco idonei nomina Direttore Amministrativo

BACI RICCARDO
BARRESI MASSIMO
BORTOLUZZI CRISTINA
CALABRO' GIANLUCA
CARLINI STEFANO
DALLA ZUANNA PAOLA
DEL NEGRO ANDREA
DUGATTO NICOLETTA
ESPOSITO LAURA
FACHIN MARCO
FAVERO PATRIZIA
MAGRIS FRANCESCO
MATTERAZZO CARLO
MODOLO MARIO
PICCININI MICHELA
POSSAMAI EUGENIO
ROMA FIORENZO
ROMANO GIANLUCA
SEMBENI ROBERTO
SPADANO STEFANO MARIA
SPALLINO MARINA
SPAMPINATO FILIPPO
SPANO PIERANGELO 2)
TADIOTTO SILENA
TRACANZAN ASSUNTA CHIARA
VIGATO GIACOMO
VIOLATO DAVIDE
VISENTIN MASSIMO
ZAMBONIN ELISABETTA
ZAMPIERI TULLIO
ZANANDREA MARIA
ZANINI GIUSEPPE 2)
ZANON MAURIZIO

Nota 2): Requisito di esperienza professionale conseguito con incarichi di sostituzione (art. 18 del CCNL sanità del 2001 e art. 22 del CCNL sanità 2020).



Allegato B al Decreto n. 016 del 18 FEB. 2021

pag. 1/1

Elenco idonei nomina Direttore dei Servizi socio-sanitari

BARRA SALVATORE
BATTISTON VALENTINA
BONFANTE GIANFRANCO 2)
BORSELLINO PASQUALE
BORTOLUZZI CRISTINA
BRAMEZZA CARLO
CONTE MICHELA
DE COL SANDRO
DESTRO CARLA 2)
DI MARZO ROSSELLA
GIOGA GIANMARIA
MAFFIOLI LORENZO STEFANO
MANGIONE PATRIZIA
MARCATO GIORGIA
MATTERAZZO CARLO
MAZZOLENI IVAN ALESSANDRO
MEZZOMO NICOLA 2)
MICHIELETTO NICOLA
MODOLO MARIO
ORLICH ROBERTO
PALUDETTI PAOLA
PAPARELLA MARIA CHIARA
PECERE GIAMPAOLO
ROMANO GIANLUCA
SANÒ MARIO
SEMBENI ROBERTO
SISTO ROSARIO
SPANO PIERANGELO 2)
TOFFOLETTO FABIO
TRACANZAN ASSUNTA CHIARA
ZAMBONIN ELISABETTA
ZANELLA RAFFAELE
ZUIN MASSIMO

Nota 2) Requisito di esperienza professionale conseguito con incarichi di sostituzione (art. 18 del CCNL sanità del 2001 e art. 22 del CCNL sanità 2020).



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 016 del 18 FEB. 2021

pag. 1/1

Elenco idonei nomina Direttore Sanitario

BASILI CONSUELO
BERTI CHIARA;
BONFANTE GIANFRANCO 1);
CADAMURO MORGANTE MARCO 1);
CALABRO STEFANO;
CINQUETTI SANDRO;
CIRAOLO FRANCESCA 1) 2);
DALLA BARBA LIVIO;
DE COL SANDRO;
DE MARCO MARIA CATERINA;
DI CAPRIO ANTONIO 1);
LEZZI ROBERTO;
MACCARI MAURO;
MAFFIOLI LORENZO STEFANO;
MARCATO GIORGIA 1)
MARZINI STEFANO;
PALUDETTI PAOLA;
PIETROBON FRANCESCO 3);
SALEMI MICHELANGELO 1) 2);
SIMIONI LIVIO;
SIRIANNI LUIGI;
SISTO ROSARIO;
ZANELLA RAFFAELE

Nota 1): Con riserva di verifica, al momento del conferimento dell'incarico, del compimento dell'esperienza quinquennale nei sette anni antecedenti la nomina.

Nota 2): Requisito di esperienza professionale conseguito utilizzando anche gli incarichi di sostituzione (art. 18 del CCNL sanità del 2001 e art. 22 del CCNL sanità 2020).

Nota 3): Con riserva di verifica, al momento dell'incarico, di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 441573)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 154 del 30 novembre 2020

Attuazione Accordi di programma 2019 e 2020 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore)." DGR n. 910 del 09.07.2020 avente ad oggetto "Avviso pubblico per il finanziamento di Iniziative e Progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. Linea di Finanziamento 2: Assunzione impegno di spesa e contestuale accertamento.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti istruttori relativi ai Progetti di cui alla Linea di finanziamento 2, presentati ai sensi della DGR 910 del 9.07.2020, in ragione degli Accordi di programma 2019 e 2020, approvati dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con propri Decreti n. 175 del 06.05.2020 e n. 255 del 27.07.2020, disponendone il finanziamento e la contestuale assunzione del correlato impegno di spesa e accertamento.

Il Direttore

VISTI la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e in particolare l'art. 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti promossi da specifiche tipologie di Enti del terzo settore quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione e le Fondazioni;

l'art. 72 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i (Codice del Terzo settore) che disciplina le modalità di funzionamento e di utilizzo del Fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale che costituiscono oggetto di iniziative e progetti promossi dalle organizzazioni di volontariato (ODV), dalle associazioni di promozione sociale (APS) e dalle Fondazioni del terzo settore, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

DATO ATTO che il medesimo articolo, al comma 2 prevede che le iniziative e i progetti di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere finanziati anche in attuazione di accordi sottoscritti, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 73 del Codice del Terzo settore che disciplina l'utilizzo di ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le Politiche sociali, specificatamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore, di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 101 del citato D.Lgs. 117/17 il requisito di iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale nei Registri attualmente previsti dalle normative di settore;

RICHIAMATI gli Atti di indirizzo 2019 e 2020, rispettivamente approvati con i Decreti ministeriali n. 166 del 12.11.2019 e n. 44 del 12.03.2020, che hanno individuato obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività finanziabili, nonché definito l'ammontare complessivo dello stanziamento accertato e disponibile per ciascuno degli anni di programmazione triennale 2019-2021;

CONSIDERATO che le risorse statali assegnate alla Regione del Veneto ammontano ad euro 2.676.494,00 per l'anno 2019 e ad euro 2.087.864,00 per l'anno 2020;

DATO ATTO che, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti a livello locale, le iniziative e i progetti di rilevanza regionale, dovranno realizzarsi entro la cornice di accordi di programma di cui all'art. 15 della L. 241/1990;

CONSIDERATO che gli Accordi di programma per le annualità 2019 e 2020 sono stati approvati dal Ministero, rispettivamente, con DM n. 175 del 06.05.2020 e DM n. 255 del 27.07.2020;

DATO ATTO che la Delibera di Giunta regionale n. 910 del 9.07.2020:

riserva la partecipazione alle sole associazioni di volontariato e di promozione sociale iscritte al relativo Registro regionale o al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale;

definisce i criteri e le modalità per la redazione e la presentazione delle istanze di contributo nonché le cause di inammissibilità;

destina le risorse oggetto dell'Accordo di programma 2020, pari a euro 2.087.864,00, alla Linea di Finanziamento 1, ovvero al sostegno delle attività di interesse generale costituenti le Iniziative volte a fronteggiare l'emergenza da COVID 19 o il post-emergenza, compresa la rimodulazione dei servizi;

destina le risorse oggetto dell'Accordo di programma 2019, pari a euro 2.676.494,00, alla Linea di Finanziamento 2, ovvero al sostegno delle attività di interesse generale costituenti Progetti da realizzarsi nel contesto regionale;

VISTO il Decreto direttoriale n. 126 del 29.10.2020 che:

accerta al n. 4525/2020 l'assegnazione statale di euro 2.087.864,00 relativo all'Accordo di programma 2020;

assegna ed impegna al n. 8810/2020 euro 1.220.352,00 per le Iniziative della Linea di Finanziamento 1, ai beneficiari di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento;

dispone, per ragioni di economia procedimentale e tempestività di risposta da parte della Pubblica Amministrazione, di utilizzare la somma residua di euro 867.512,00 - ADP 2020 - per il finanziamento di Progetti risultati ammissibili e finanziabili;

ATTESO che alla scadenza dell'Avviso per la presentazione dei Progetti, fissata al 10.09.2020, a valere sulla Linea di finanziamento 2, sono pervenute complessivamente n. 205 istanze;

PRESO ATTO che la commissione interna, nominata con Decreto direttoriale n. 115 del 08.10.2020, ha verificato le condizioni di ammissibilità delle domande pervenute e valutato le proposte progettuali, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, assegnandone il punteggio in conformità a quanto stabilito dalla DGR n. 630/2019;

DATO ATTO che in applicazione del punto 10.5.3 dell'Allegato A alla DGR n. 910/2020, a n. 9 Progetti, evidenziati nell'**Allegato A**, è stato riparametrato il contributo spettante, in relazione all'ammissibilità del costo riferito alle attrezzature (massimo 20% del costo complessivo del progetto);

RITENUTO di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata dalla Commissione interna, esplicitate nel verbale agli atti dell'ufficio competente, che evidenziano:

nell'**Allegato A** n. 156 "Progetti ammessi", di cui:

- n. 70 finanziabili con le risorse di cui all'Accordo di programma 2019, nella percentuale massima dell'80% del costo complessivo del progetto ritenuto ammissibile, così come previsto nella DGR n. 910/2020, ad eccezione dell'Associazione Spazio Blu (C.F. 90013930269) alla quale è stata applicata una riduzione del contributo spettante di euro 403,00, per esaurimento delle risorse disponibili;
- n. 23 finanziabili con le risorse di cui all'Accordo di programma 2020, nella percentuale massima dell'80% del costo complessivo del progetto ritenuto ammissibile, così come previsto nella DGR n. 910/2020, ad eccezione dell'Associazione Mimosa (C.F. 92103390289) alla quale è stata applicata una riduzione del contributo spettante di euro 3.899,00, per esaurimento delle risorse disponibili;
- n. 63 non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, salvo eventuali successive implementazioni sul capitolo di spesa interessato che consentiranno di scorrere la graduatoria oggetto del presente provvedimento;

nell'**Allegato B** n. 10 "Progetti non finanziabili" per non aver conseguito il punteggio minimo di 40 punti;

nell'**Allegato C** n. 39 "Progetti esclusi" per la motivazione a fianco di ciascuna indicata;

DATO ATTO che il fabbisogno necessario per soddisfare tutte le progettualità messe in campo per contrastare il contagio da COVID 19, ritenute ammissibili e finanziabili, ammonta a euro 5.753.253,00, mentre la disponibilità finanziaria attribuita alla Linea di finanziamento 2 è pari a euro 2.676.494,00;

RITENUTO pertanto di:

approvare la graduatoria di cui all'**Allegato A** e di finanziare, sulla scorta delle risorse disponibili derivanti dagli ADP 2019 e 2020, n. 93 Progetti per una spesa complessiva pari a euro 3.544.006,00 così suddivisa:

- euro 2.676.494,00 a valere sulle risorse di cui all'ADP 2019,
- euro 867.512,00 a valere sulle risorse di cui all'ADP 2020;

di non ammettere a finanziamento n.10 Progetti, per aver conseguito un punteggio al di sotto del minimo richiesto di 40 punti (**Allegato B**) e di escludere dal finanziamento n. 39 Progetti di cui all'**Allegato C**, per la motivazione a fianco di ciascuno indicata;

RICHIAMATA la DGR n. 910 del 9.07.2020, in particolare i paragrafi dedicati alla Linea di finanziamento 2 - Progetti di rilevanza regionale che dispongono:

l'erogazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- acconto pari all'80% ad acquisizione della comunicazione della data di avvio del progetto, redatta sull'apposito modulo di cui all'**Allegato D**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore o capofila, da trasmettersi entro e non oltre 30 giorni dalla notifica di assegnazione di finanziamento;
- il saldo pari al 20% su presentazione - entro e non oltre il 01.03.2022 (ovvero 60 giorni successivi alla chiusura delle attività progettuali prevista al 31.12.2021) della relazione finale sullo svolgimento del progetto e della rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, mediante l'utilizzo della modulistica che sarà resa disponibile sul sito regionale alla pagina dedicata alla Direzione Servizi sociali, Terzo Settore;

le progettualità devono riguardare, pena l'esclusione, lo svolgimento di attività di interesse generale nel territorio regionale, anche con una dimensione interprovinciale e che il progetto deve avere una durata non inferiore a sei mesi, avviarsi entro e non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione del finanziamento e concludersi entro il 31.12.2021;

eventuali maggiori erogazioni in relazione alla spesa rendicontata o ritenuta ammissibile a rendicontazione sarà oggetto di recupero;

il finanziamento statale, ai sensi dell'articolo 6 dell'Accordo di programma 2019 è erogato in due tranches:

- una quota in acconto di euro 2.141.195,20, pari all'80% del finanziamento, accertata al n. 3658/2020 con nota della Direzione Servizi Sociali del 01/09/2020, prot. n. 341974, erogata dal Ministero con bollette n. 33453/2020 e n. 33454/2020;
- il saldo, nella misura massima del restante 20% del finanziamento previsto, pari ad euro 535.298,80, sarà corrisposto ad avvenuta acquisizione della relazione finale e della rendicontazione;

la liquidazione del contributo assegnato a ciascun beneficiario sarà subordinata all'effettiva erogazione alla Regione delle risorse ministeriali richiamate al paragrafo precedente;

RITENUTO di:

procedere, per quanto sopra esposto, all'accertamento in entrata di euro 535.298,80, quale quota a saldo del finanziamento di cui all'ADP 2019, relativamente al credito regionale verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (C.F. 80237250586 anagrafica 98426), ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.6, a valere sul capitolo di entrata n. 101215 "Assegnazione statale per il sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale (Accordo tra regione del veneto e ministero del lavoro 27/12/2017)" del Bilancio regionale 2020/2022, per l'esercizio 2020, P.d.C. E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri", come da All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

assegnare ed impegnare, in attuazione della citata DGR n. 910/2020, a favore di n. 93 soggetti beneficiari, individuati nell'**Allegato A** del presente decreto, la somma complessiva di euro 3.544.006,00, a valere sul capitolo di spesa n. 103695 "Sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale - trasferimenti correnti (Accordo tra regione del veneto e ministero del lavoro 27/12/2017)" del Bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2021 con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato in quanto corrispondente ad obbligazioni perfezionate nell'esercizio 2020 ed esigibili nell'esercizio 2021, Art. 013 - P.d.C. V° livello U.1.04.04.01.001 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che

la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso i trasferimenti ministeriali relativi agli Accordi di programma 2019 e 2020 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore) e che la copertura delle obbligazioni è assicurata, ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. numero 118/2011 e s.m.i. dalle disponibilità sul capitolo di entrata n. 101215 "Assegnazione statale per il sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale (Accordo tra regione del veneto e ministero del lavoro 27/12/2017)", come segue:

- per euro 2.141.195,20 dall'accertamento in entrata numero 3658/2020, disposto con nota della Direzione Servizi Sociali del 01.09.20, prot. n. 341974;
- per euro 867.512,00 dall'accertamento in entrata numero 4525/2020, disposto con il DDR n. 126 del 29.10.2020;
- per euro 535.298,80 dall'accertamento in entrata disposto con il presente provvedimento;

le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli accertamenti e gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e le annualità sopra riportate; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del Piano dei Conti;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione ai soggetti interessati dal presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al Terzo settore;

VISTI la Legge n. 241/1990 e n.106/2016;

il D.Lgs. n. 165/2001; n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011 e il n. 117/17;

il D.M.L.P.S. n. 166 del 12.11.2019 e n. 44 del 12.03.2020 (Atti di indirizzo per le annualità 2019 e 2020);

il D.M. n. 175 del 6.05.2020 e n. 255 del 27.07.2020 (approvazione Accordi di programma 2019 e 2020);

la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i.; n. 46/2019;

il regolamento regionale 31 marzo 2016 n. 1;

la DGR n. 30/2020; n. 910/2020;

il DDR n. 126 del 29.10.2020;

il DDR n. 22 del 6.04.2018;

la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse costituiscono parti integranti del presente dispositivo;
2. di approvare i contenuti degli **Allegati A, B, C e D**, quali parti integranti del presente provvedimento;
3. di richiamare interamente le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 910/2020;
4. di approvare, per quanto espresso in premessa, le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione, parti integranti del presente provvedimento, che hanno determinato:

- ◆ l'ammissione a riparto di n. 156 Progetti, evidenziati nell'**Allegato A**, di cui n. 93 beneficiari di contributo e n. 63 non finanziabili, per esaurimento delle risorse disponibili;
- ◆ la non ammissione a finanziamento di n. 10 Progetti, per aver conseguito un punteggio inferiore al minimo richiesto di 40 punti (**Allegato B**);
- ◆ l'inammissibilità di n. 39 Progetti, per la motivazione a fianco di ciascuno indicata, evidenziati nell'**Allegato C**;

5. di accertare in entrata euro 535.298,80, quale quota a saldo del finanziamento di cui all'ADP 2019, relativamente al credito regionale verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (C.F. 80237250586 anagrafica 98426), ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.6, a valere sul capitolo di entrata n. 101215 "Assegnazione statale per il sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale (Accordo tra regione del veneto e ministero del lavoro 27/12/2017)" del Bilancio regionale 2020/2022, per l'esercizio 2020, P.d.C. E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri", come da

- All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i;
6. di finanziare, nel limite delle risorse disponibili, n. 93 Progetti individuati nell'**Allegato A**, per un importo complessivo di euro 3.544.006,00, di cui euro 2.676.494,00 a valere sulle risorse oggetto dell'Accordo di programma 2019 ed euro 867.512,00 a valere sulle risorse oggetto dell'Accordo di programma 2020;
 7. di assegnare ed impegnare, in attuazione della citata DGR n. 910/2020, a favore di n. 93 soggetti beneficiari individuati nell'**Allegato A** del presente decreto, la somma complessiva di euro 3.544.006,00, a valere sul capitolo di spesa n. 103695 "*Sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale - trasferimenti correnti (Accordo tra regione del veneto e ministero del lavoro 27/12/2017)*" del Bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2021 con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato in quanto corrispondente ad obbligazioni perfezionate nell'esercizio 2020 ed esigibili nell'esercizio 2021, Art. 013 - P.d.C. V° livello U.1.04.04.01.001 "*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 8. di liquidare, subordinatamente all'effettiva erogazione alla Regione delle risorse ministeriali, l'importo complessivo di euro 3.544.006,00 come di seguito:
 - ◆ acconto pari all'80% ad acquisizione della comunicazione della data di avvio del progetto, redatta sull'apposito modulo di cui all'**Allegato D**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore o capofila, da trasmettersi entro e non oltre 30 giorni dalla notifica di assegnazione di finanziamento;
 - ◆ il saldo pari al 20% su presentazione - entro e non oltre il 01.03.2022 (ovvero 60 giorni successivi alla chiusura delle attività progettuali prevista al 31.12.2021) della relazione finale sullo svolgimento del progetto e della rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, mediante l'utilizzo della modulistica che sarà resa disponibile sul sito regionale alla pagina dedicata alla Direzione Servizi sociali, Terzo Settore;
 9. che eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa rendicontata o ritenuta ammissibile a rendicontazione saranno oggetto di recupero;
 10. di riservarsi la facoltà di svolgere controlli sulla documentazione presentata e conservata in originale dai beneficiari, nonché sulla realizzazione delle attività progettuali;
 11. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso i trasferimenti ministeriali relativi agli Accordi di programma 2019 e 2020 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore) e che la copertura delle obbligazioni è assicurata, ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. numero 118/2011 e s.m.i. dalle disponibilità sul capitolo di entrata n. 101215 "*Assegnazione statale per il sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale (Accordo tra regione del veneto e ministero del lavoro 27/12/2017)*", come segue:
 - ◆ per euro 2.141.195,20 dall'accertamento in entrata numero 3658/2020, disposto con nota della Direzione Servizi Sociali del 01.09.20, prot. n. 341974;
 - ◆ per euro 867.512,00 dall'accertamento in entrata numero 4525/2020, disposto con il DDR n. 126 del 29.10.2020;
 - ◆ per euro 535.298,80 dall'accertamento in entrata disposto con il presente provvedimento;
 7. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli accertamenti e gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e le annualità sopra riportate; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del Piano dei Conti;
 8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo gestionale 12.08.01 "*Favorire la cooperazione, l'associazionismo e il volontariato*" del D.E.F.R. 2020-2022";
 9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
 10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
 11. di notificare ai soggetti interessati il presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al Terzo settore;
 12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni degli interessati;
 13. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 1 / 15



PROGETTI AMMESSI E FINANZIABILI CON LE RISORSE ADP 2019

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
1	63	VI0550	GRUPPO VULCANO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS	91020260245	VIA CARTIGLIANA N. 200 CAP 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)	gruppovulcanoonlus@pec.it	ADATTA_MENTI PRESIDI EDUCATIVI IN TEMPI DI COVID	€ 64.000,00	48.000,00	10	93
2	30	VR0669	GRUPPO ASPERGER VENETO ODV	93267760234	VIA UMBERTO BOCCIONI N. 11, 37131 VERONA	marcolinigiovannigiuseppe@pec.it	IMPARARE A VINCERE	€ 65.808,00	48.000,00	15	91
3	191	PD/0218/016	CENTRO VENETO PROGETTI DONNA - AUSER	92050100285	VIA TRIPOLI N. 3, CAP 35141 PADOVA	info@pec.centrodonna Padova.it	YOUTH 4 EQUALITY	€ 60.000,00	48.000,00	10	90
4	170	PS/BL0099	ASSI - ASSOCIAZIONE SOCIALE SPORTIVA INVALIDI	93043460257	VIA DEL PIAVE N. 5, CAP 32100, BELLUNO	assi.onlus@pec.it	ASSI LIVE. PERCORSI DI INCLUSIONE PER PERSONE CON DISABILITÀ POST-EMERGENZA	€ 59.776,30	44.832,00	10	90
5	28	PS/BL0118	BELLUNOLANOTTE	93041040259	VIA M.S. GIAMPICCOLI N. 75, 32100	bellunolanotte@pec.it	MATCHUP NON - PROFIT	€ 29.870,64	22.403,00	10	90
6	167	PS/VI0139/019	LA CASA BLU	95136870243	VIA LUCIANO GAIA N. 6, CAP 36100 VICENZA	postmaster@pec.lacasablu.org	RIPARTIAMO DA TE	€ 45.600,00	36.000,00	15	89
7	193	NZ/PD0023	UISP COMITATO TERRITORIALE PADOVA	92041640282	VIALE NEREO ROCCO N. 60, CAP 35135 PADOVA	uisppadova@pec.it	LA SALUTE È DI CASA	€ 50.295,00	40.236,00	15	86
8	67	VI0109	LA CASA SULL'ALBERO	91029810248	VIA GOBBI N. 8 CAP 36061, BASSANO DEL GRAPPA	lacasasullalbero@pec.csv-vicenza.it	CON I PIU FRAGILI - EDUCARE PRIMA, DURANTE E DOPO LA PANDEMIA	€ 64.000,00	48.000,00	10	86
9	37	TV0200	ASSOCIAZIONE FABRIZIO VIEZZER ODV	92015780262	FARRA DI SOLIGO (TV)	associazionefabrizioviezzeronlus@legalmail.it	AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA - COMPETENZE PER L'INCLUSIONE ED IL VOLONTARIATO DI GIOVANI E PERSONE CON DISABILITA'	€ 60.000,00	45.000,00	15	85
10	61	PD0741	ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME	92049690289	PIAZZA PRATO DELLA VALLE N. 56, CAP 35123 PADOVA	popoli@pec.popolinsieme.eu	CONTAMINAZIONI: FARE RETE PER RIPARTIRE INSIEME	€ 60.000,00	48.000,00	12	85
11	51	PD0522	PIANETA BIMBO ONLUS	91009630285	VIA FRANCESCHINI N. 10, CAP 35037 PADOVA	pianetabimbo@aruba.pec.it	STAR, SERVIZI TERRITORIALI A RETE	€ 54.000,00	40.400,00	10	85
12	190	VE0579	CENTRO DI ASCOLTO DI NOALE	90118000273	VIA G.B. ROSSI N. 25A, CAP 30033 NOALE (VE)	e-mail: centrodiascoltonoale@gmail.com	CONTRASTO A POVERTÀ ED EMARGINAZIONE SOCIALE POST COVID-19	€ 30.000,00	22.500,00	10	85

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 2 / 15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
13	129	NZ/RO0006	ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE COMITATO PROVINCIALE DI ROVIGO	93005720292	ROVIGO	arcirovigo@pec.it	URBAN LAB - LA CITTA' COME LABORATORIO DI APPRENDIMENTO PERMANENTE	€ 64.000,00	48.000,00	7	84
14	199	PD0276	PULCINO ASSOCIAZIONE DELLE FAMIGLIE DEI BAMBINI NATI PRETERMINE E A TERMINE	2700810282	VIA GIUSTINIANI 3, 35128, PADOVA - PD	pulcino@pec.csvpadova.org	+ AUTONOMI = + UGUALI	€ 68.000,00	47.940,00	12	83
15	109	PS/TV0031/10	SOGNO NUMERO 2 ANTEAS	1927740264	BORGO MESTRE N. 107 CAP 31100 TREVISO	sogno2@pec.it	DOPO LA SCUOLA - PER UNA COMUNITA' EDUCANTE	€ 60.000,00	48.000,00	10	83
16	38	VR0145	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA REGIONE VENETO	93174640230	SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)	segreteriaipa.veneto@pec.it	TEMPO DI FRAGILITA' E VULNERABILITA': OCCASIONE DI RINASCITA E GRATUITA'	€ 35.000,00	26.250,00	10	83
17	164	PS/VI0302	VIA FIRENZE 21	95064950249	VIA SAN BERNARDINO N. 84, CAP 36057 ARCUGNANO (VI)	roberto.manfre@emailpec.piro	PRESENZA DI DIGNITA': PER UNA CONDIVISIONE AMOREVORE DEI DESTINI	€ 61.300,00	48.000,00	10	82
18	178	VI0263	ODV IL GIRASOLE	3305390241	VIA ATTILIO ANDRETTO 7, 36066, SANDRIGO - VI	as.ilgirasole@pec.csv-vicenza.org	MAI PIU' SOLI. RETE DI SOSTEGNO AI CAREGIVER DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	€ 112.480,00	47.996,00	10	81
19	86	PD051	AMICI DEI POPOLI PADOVA	92137680283	PADOVA N. 13/7 CAP 35134, PD	amicideipopolipadova@legalmail.it	COSTRUIRE OPPORTUNITA' DI CITTADINANZA	€ 60.750,00	47.992,00	10	81
20	159	PS/VI0236	AMICI DI VILLA SAVARDO	93026490248	VIA RIVA N. 20 CAP 36042 BREGANZE (VI)	villasavardo@legalmail.pec.it	KINTSUGI: L'ARTE DI TRASFORMARE LE CREPE IN OPERE D'ARTE.	€ 50.000,00	37.500,00	10	81
21	52	VE231	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL FANCIULLO	90056400279	VIA DON EGIDIO CARRARO N. 8, 30038, SPINEA (VE)	associazionevolontaridelfan-ciullo@legalmail.it	RIPARTIRE CON EMOZIONE	€ 63.012,00	47.162,00	10	80
22	171	NZ/PD0013	ASI COMITATO PADOVA	3557290289	PIAZZALE STAZIONE N. 7, CAP 35131 PADOVA	asiveneto@pec.asiveneto.it	WORK EXPERIENCE	€ 59.740,00	44.745,00	10	80
23	25	VE 0562	COORDINAMENTO PROVINCIALE ANTEAS DI	90119540277	VIA CA' MARCELLO N. 10, 30172 VENEZIA	anteasveneziasaicopagripec.org	IN BUSTA LA TUA SALUTE	€ 57.000,00	45.000,00	10	80
24	46	PSPD0232	ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA VENETO	92054890287	VIA SACRO CUORE N. 21, 35135, PADOVA	aicveneto@pec.it	CELIACHIA 2.0 NUOVI ORIZZONTI	€ 51.155,40	38.367,00	10	80

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 3 / 15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
25	192	PD0464	CENTRO TURISTICO GIOVANILE VENETO	93000580293	VIA ALEARDI N. 30, CAP 35122 PADOVA	ctgveneto@pec.csvpadova.org	EDU-CLOUD, RIPARTIRE ASSOCIATIVA-MENTE PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA RETE SOCIALE DI COMUNITÀ	€ 60.000,00	48.000,00	10	78
26	188	NZ/VI0003	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI	80016590244	PIAZZALE G. GIUSTI N. 22, CAP 36100 VICENZA	vicenza@pec.anmic.it	SPORTELLO REGIONALE ANMIC COVID 19	€ 59.843,28	47.875,00	10	78
27	32	PD0035	ASSOCIAZIONE MOVIMENTO PROGETTO	92025820280	VIA GIBUTI N. 2, 35135 PADOVA	mopl@pec.csvpadova.org	NEXUS - COMUNITA' CHE PROMUOVONO L'AIUTO	€ 25.350,00	20.026,00	10	78
28	166	VR0322	NADIA ONLUS	92008480235	VIA XX SETTEMBRE N. 32A CAP 37036 SAN MARTINO BA (VR)	nadiaonlus@raccomandatadigitale.eu	RIPARTIRE INSIEME: JOB AID E SEGRETARIATO SOCIALE	€ 61.500,00	47.970,00	10	77
29	97	PD0579	SOLIFER	92145580285	VIA DELLE ROSE N. 2 CAP 35124 PADOVA	solifer@pec.it	RETI DI SOLIDARIETÀ AI TEMPI DELLA PANDEMIA: LE SENTINELLE DEL TERRITORIO PER I NUOVI BISOGNI DI SALUTE DEI CITTADINI	€ 57.650,00	44.550,00	10	77
30	88	PD0581	ASSOCIAZIONE PROGETTO ITACA PADOVA	92273270287	PADOVA	progettoitaca@pec.csvpadova.org	DISTANTI MA VICINI: IN RETE PER LA SALUTE MENTALE	€ 38.171,70	29.515,00	10	77
31	163	VE0314	ASSOCIAZIONE SRC PROVINCIALE AVIS	90018030271	VIA EINAUDI N. 74 CAP 30174 VENEZIA	e-mail: amministrazione@avisremes-tre.ve.it	AVIS, TRA DONAZIONE E PREVENZIONE	€ 46.800,00	37.440,00	10	76
32	44	VE0570	IL CASTELLO	90120090270	VIA CASTELLANA 155 30174 VENEZIA	admovenesia@pec.it	OLTRE GLI SCHERMI, OLTRE GLI SCHEMI	€ 25.400,00	20.320,00	15	75
33	141	00131	ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA	95065570244	CONTRÀ BURCI N. 27 CAP 36100, VICENZA	ascvicenza@pec.it	RE@ZIONI DI CITTADINANZA	€ 60.042,00	47.433,00	10	74
34	71	PS/VR0269	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPRINO VERONESE	81001940238	CAPRINO VERONESE (VR)	proloco_caprino@pec.it	UN TERRITORIO DI TUTTI	€ 48.000,00	37.440,00	10	74
35	8	PS/VE0048	IL PORTICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	90011490274	DOLO (VE)	ilportico@arubapec.it	IL MONDO NUOVO - EDUCAZIONE, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE ATTIVA NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	€ 62.900,00	46.900,00	5	74

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 4 / 15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
36	10	PS/PD0463	ASSOCIAZIONE DIRITTI UMANI - SVILUPPO UMANO	3249300280	PADOVA	info@pec.associazionedirittiumani.it	RE.A.ZIONI. RESILIENZA, AGENDA 2030 E AZIONI INNOVATIVE NEL POST COVID 19	€ 26.000,00	19.500,00	5	74
37	96	VR0373	ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA	93119480239	VIA DON CARLO STEEB N. 4 CAP 37122 VERONA	alzheimerverona@pec.it	COVID 19 E ANZIANI FRAGILI: NUOVI ORIZZONTI CONTRO LA SOLITUDINE	€ 44.000,00	35.200,00	15	73
38	104	(naz. ARCI)	ART ROCK CAFE' APS	92068310280	ABANO TERME (PD)	artrockcafe@pec.it	PANE NOSTRO	€ 32.100,00	25.038,00	10	73
39	27	PD0776	KOINE'	92297280288	VIA VESCOVADO N. 29, 35141 PADOVA	giustiziariparativa@pec.koineodv.it	G.E.S.T.I. (GESTIONE PARTECIPATA DEI CONFLITTI, EDUCAZIONE ALLA MEDIAZIONE E SINERGIE TRA ENTI DEL TERZO SETTORE PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE)	€ 51.000,00	40.800,00	5	73
40	196	VR0643	ASSOCIAZIONE DI CARITA' SAN ZENO - ONLUS	3071290237	LUNGADIGE MATTEOTTI 8, 37126, VERONA - VR	sanzenocarita@pec.csv.verona.it	POVERTA' ABITATIVA IN TEMPI DI COVID-19: UN'ALLEANZA A VERONA PER CONTRASTARLA	€ 60.000,00	48.000,00	13	72
41	85	NZ/PD0015	AIAS PADOVA	80006880282	VIA DEI COLLI N. 4 CAP 35143	aiaspadova@pec.it	CASA ANGIOLILLA	€ 60.000,00	48.000,00	10	72
42	118	NZ/TV0026	ACLI PROVINCIALI TREVISO APS	80015220264	TREVISO	acli.treviso@pec.it	IL LAVORO MOBILITA L'UOMO	€ 50.000,00	40.000,00	10	72
43	182	VI0372	ASSOCIAZIONE KARIBUNI	90005830246	VIA MONTECCHIO MAGGIORE 50, 36075, MONTECCHIO MAGGIORE - VI	karibuni@pec.csv-vicenza.it	RESILIENZA: TRASFORMIAMO IL PRESENTE IN OPPORTUNITA'	€ 35.020,00	25.564,00	6	72
44	200	VR0758	CENTRO TURISTICO GIOVANILE VOLONTARIATO - VERONA	93182310230	CORSO PORTA NUOVA 28, 37122, VERONA - VR	mauriziodelibori@pec.giornalistiveneto.it	EDUCARE AD UNO SVILUPPO SOSTENIBILE NELLA MONTAGNA VENETA	€ 32.200,00	25.200,00	1	72
45	33	TV0447	I CARE ONLUS	94078810267	TREVISO	icaretreviso@pec.it	RETE SOCCORSO ALIMENTARE	€ 64.000,00	48.000,00	15	71
46	137	PS/BL0073	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN -	91006840259	VIA PESCHIERA N. 21, CAP 32032 FELTRE (BL)	aipdbelluno@pec.it	AEQUILIBRIUM	€ 36.234,92	28.735,00	10	71
47	54	VE0062	ANFFAS ONLUS RIVIERA DEL BRENTA	90099040272	VIA PELLESTRINA N. 15, 30034 MIRA (VE)	anffasrivierabrenta@pec.it	PERCORSI SU MISURA	€ 60.000,00	48.000,00	8	71

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 5 /15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
48	189	VE0340	AVIS GRUPPO DI MIRANO	90073410277	VIA DON G. SARTOR N. 4, 30035 MIRANO (VE)	mirano.comunale@pec.avis.it	UN DONO A TE STESSA, REGALATI LA PREVENZIONE	€ 30.000,00	24.000,00	5	71
49	108	ASSOCIAZIONE ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE DELLE APS	LEGAMBIENTE VENETO APS	93037020299	CORSO DEL POPOLO N. 276 CAP 45100 ROVIGO	legambiente.veneto.aps@pec.it	OPERAZIONE FIUMI - ESPORARE PER CUSTODIRE	€ 60.000,00	47.400,00	2	71
50	24	VI0371	ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI VICENZA	95111650248		centroastallivicenza@pec.csv-vicenza.it	PROGRESSO DONNA	€ 60.000,00	48.000,00	15	70
51	48	VE0522	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO SAN DONA' DI	93047270272	VIA MOLINA N. 25, 30027 SAN DONA' DI PIAVE	crisandona@pec.it	RISPONDIAMO AI TUOI BISOGNI	€ 29.750,00	23.750,00	15	70
52	173	VR/0705	AMICI DEL TESORO ONLUS	93168470230	VIA I MAGGIO 31, CAP 37057, SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	adtesoro@pec.it	LA CASA DI CARLO - SERVIZIO DI PROSSIMITA'	€ 54.000,00	43.200,00	15	70
53	26	VI0633	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI VICENZA	3863420240	VICENZA, CONTRA TORRETTI N. 9, 36100	cp.vicenza@cert.cri.it	CONDIVIDIAMO	€ 60.000,00	48.000,00	10	70
54	79	TV0161	ASSOCIAZIONE ADMOR ADOCES	94019910267	VIA PICASSO N. 18, 31038 PAESE (TV)	dmoric.tv@pec.it	DONAZIONI E TRAPIANTI DI CELLULE STAMINALI EMPOIETICHE IN VENETO IN TEMPO DI COVID	€ 60.000,00	48.000,00	10	70
55	112	PD0754	CROCE ROSSA ITALIANA -	04777150287	PADOVA	cp.padova@cert.cri.it	UN SORRISO RITROVATO	€ 60.000,00	48.000,00	10	70
56	42	VI0459	ASSOCIAZIONE CALIMERO NON ESISTE	90007550248	MONTECCHIO MAGGIORE (VI)	calimerononesiste@pec.it	ALL INCLUSIVE	€ 52.700,00	42.160,00	8	70
57	144	VI0520	GRUPPO SOC. E MISS. SAN GIORGIO DI POLEO ONLUS	3116350244	VIA FALGARE 35, 36015, SCHIO - VI	gmsangiorgio@legalmail.it	INSIEME IRRETIAMO IL COVID - PER UNA QUALITÀ DI VITA MIGLIORE	€ 39.710,00	31.768,00	15	69
58	73	VE0170	ASSOCIAZIONE DIABETICI DI CHIOGGIA	91006050271	M.MARINA 500, 30015, CHIOGGIA - VE	associazionediabeticichioggia@legpec.it	SALVIAMO LA VITA CON UN BRACCIALETTA	€ 31.269,30	25.015,00	15	69

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 6 / 15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
59	81	VR0059	UILDM VERONA ONLUS	80020340230	VIA BERARDI N. 51 VERONA, CAP 37139	uilmverona@pec.csv.verona.it	SOSTEGNO E PARTECIPAZIONE A DISTANZA, AIUTO PSICOLOGICO, DURANTE E DOPO LA PANDEMIA COVID, RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENTI	€ 31.358,00	23.090,00	13	69
60	168	VR506	ASSOCIAZIONE L'ALBERO DELLE MELE ONLUS	93071650233	VIA FRACCAROLI N. 12, CAP 37131 VERONA	e-mail: lalberodellemele@libero.it	PANTHAREI	€ 33.750,00	26.325,00	10	69
61	119	VE0550	CISM-COORDINAMENTO IMMIGRATI SUD DEL MONDO	92026090271	VIA ALTE N. 41 CAP 30023 CONCORDIA SAGITTARIA (VE)	e-mail: cism.concordia@tiscali.it	LA POVERTÀ PRIMA E DOPO LA PANDEMIA: GETTARE LE BASI PER L'AVVIO DI UN EMPORIO ALIMENTARE SOLIDALE, SERVIZIO STRATEGICO PER LA COMUNITÀ	€ 25.000,00	18.800,00	10	69
62	4	PS/VR0214	IL MELOGRANO VERONA - CENTRO INFORMAZIONE	93018020235	VERONA	melogranoverona@pec.it	MANI DI PAPA'	€ 42.850,00	34.150,00	5	69
63	70	PS/TV0231	INFORMATICI SENZA FRONTIERE ONLUS	<u>94106980264</u>	VIA CACCIANIGA N. 4 CAP 31100 TREVISO	isf@pec.it	CODING NELLE SCUOLE - EDIZIONE 2020/2021	€ 54.857,00	42.240,00	15	68
64	95	NZ/VR0007	ARCI LEGNAGO	91006970239	P.TTA PADRE PIO N. 7 CAP 37045 LEGNAGO (VR)	arcilegnago@pec.it	TECHSCOUT PER UNA CITTADINANZA DIGITALE	€ 60.000,00	48.000,00	10	68
65	162	PD0766	ASSOCIAZIONE LUNGHI CAMMINI	92282470282	VIA MARONCELLI N. 6 CAP 35010 VIGONZA (PD)	lunghicammini@pec.it	CERCARE E TROVARE UNA STRADA DA PERCORRERE	€ 46.205,00	36.964,00	10	68
66	84	PS/VI0193	ASSOCIAZIONE CULTURA E CULTURE	95096560248	VIA DELLA RACCHETTA N. 9, CAP 36100 VICENZA	culturaeculture@postecert.it	DOPPIO BINARIO - AZIONI DI PROMOZIONE DELL'ETÀ ADULTA E ANZIANA	€ 44.000,00	34.000,00	10	68
67	160	PS/VE0207	ASSOCIAZIONE AMICI DEI MUSEI E MONUMENTI VENEZIANI	80010740274	SANTA CROCE 1992, CAP 30135 VENEZIA	amicideimuseivenezia@pec.it	OLTRE OGNI OSTACOLO: GLI AMICI DEI MUSEI DI VENEZIA PER LA QUALITÀ DELLA CULTURA...	€ 40.000,00	32.000,00	8	68

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 7 /15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
68	184	VI0284	ASSOCIAZIONE CITTADINANZA E SALUTE	95043480243	VILLA TACCHI IN VIALE DELLA PACE N. 89, 36100, VICENZA - VI	cittadinanzaesalute@pec.csv-vicenza.it	ESTATE FELICI: DA UNA MAPPATURA EMOTIVA AD UN PODCAST DI COMUNITÀ	€ 27.550,00	21.750,00	6	68
69	98	BL0258	ASSOCIAZIONE GIOVANNI CONZ	80002730259	VIA G. MARCONI N. 58 CAP 32036 SEDICO (BL)	e-mail: associazione.conz@gmail.com	INSIEME PER RICOMINCIARE	€ 32.320,00	25.856,00	5	68
70	7	TV0103	SPAZIO BLU * ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA	90013930269	VIA DEI CARPANI N. 16/Z 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)		SOSTARE:VIAGGI DI CONSAPEVOLEZZA E BENESSERE	€ 35.000,00	26.197,00	4	68

* Per esaurimento risorse il contributo assegnato all'Associazione Spazio Blu è di € 26.197,00 a fronte di € 26.600,00

2.676.494,00

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 8 / 15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
PROGETTI AMMESSI E FINANZIABILI CON LE RISORSE ADP 2020											
71	149	NZ/RO0001	UICI - UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI	80007130299	VIA G. PASCOLI 1/P, 45100, ROVIGO - RO	rovigo@pec.uiciveneto.it	PUNTI DI SVISTA	€ 57.000,00	45.600,00	15	67
72	203	VE0190	ASSOCIAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DELLA	91010430279	STRADA MADONNA MARINA 97, 30015, CHIOGGIA - VE	egolabor@pec.it	INSIEME SI PUÒ	€ 66.400,00	48.000,00	12	67
73	136	VE0367/027	AUSER DAL MAISTRO ODV	90101940279	VIA GAGLIARDI 22 30033		DIAMOCI UNA MANO	€ 64.000,00	48.000,00	6	67
74	99	VR0562	ASS. AMICI DELLA COMUNITA' PAPA	93147890235	NOALE(VE)	progetti@pec.apg23.org	RIACCENDERE LA SPERANZA	€ 60.000,00	48.000,00	5	67
75	29	RO0200	LUCE SUL MARE ONLUS	90013170296	LOCALITÀ POLONGA N. 7 CAP 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)	peclucesulmare@mailsicura.info	UN PONTE PER...LA RIPARTENZA	€ 60.000,00	48.000,00	15	65
76	158	PS/VI0046	CSC CENTRO STABILE DI CULTURA	92013890246	VIA MATTEOTTI N. 248, 45018 PORTO TOLLE (RO)	centrostabilecultura@emailpec.pro	MUSICA IN STABILE	€ 60.000,00	48.000,00	15	65
77	55	PS/VI0311	ASSOGEVI	95067180240	VIA LEOGRA N. 4 CAP 36030 SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)	assogevi@pec.csv-vicenza.it	SKILL UP! LIFE SKILLS CONTRO BULLI & COVID	€ 29.540,00	23.540,00	15	65
78	123	PS/PD0317	TANGRAM	3333740284	VIALE DELLA PACE N. 89, CAP 36100 VICENZA	associazionetangram@pec.it	AUTONOMIE FRA DIRITTO E DOVERE: PERCORSI PER UN'INCLUSIONE SOCIALE DEI MIGRANTI	€ 65.000,00	48.000,00	10	65
79	194	VR0726	VERONETTAMICA ONLUS	93180590239	VIA CITOLO DA PERUGIA N. 35 CAP 35137 PADOVA	associazioneveronettamica@pec.it	GLI ANGELI CUSTODI DI VERONETTAMICA	€ 36.493,80	29.195,00	10	65
80	148	NZ/RO0002	AUSER TERRITORIALE ROVIGO APS	93022490291	VIA MARCANTONIO BASSETTI N. 2, CAP 37133 VERONA	auser.polesine@pec.it	3A - ANZIANI, AIUTO, ATTENZIONE PER SÉ E GLI ALTRI	€ 64.000,00	48.000,00	5	65
81	102	NZ/VE0002	AUSER REGIONALE VENETO APS	90069340272	VIA VITTORIO ALFIERI 2, 45100, ROVIGO - RO	presidenza.veneto.aps@pec.auserinrete.it	RETE SOLIDALE: PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E LEGALITA'	€ 60.000,00	45.000,00	5	65
82	65	PS/PD0476	APS JOKER	91020050281	VENEZIA	apsjoker@pec.it	CU(LTU)RA	€ 30.016,00	23.916,00	5	65
83	47	VR0412	ASSOCIAZIONE SCALIGERA ASSISTENZA VITTIME DI REATO	93201520231	VIA ESTE N. 15 CAP 35040 MASI (PD)	asav@pec.assistenzevittimedireato.vr.it	RETE DAFNE IN VENETO: PROMOZIONE E COSTITUZIONE DI RETI CHE OFFRANO SERVIZI DI CURA E ASSISTENZA VITTIME DI REATO	€ 25.000,00	20.000,00	5	65
84	9	TV0001	ARCAT VENETO ODV	94012420264	STRADONE ANTONIO PROVOLO N. 28, 37123 VERONA	arcatveneto@assicurata.it	TIME FOR CHANGE	€ 56.270,00	45.010,00	2	65

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 9 / 15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
85	204	PD0044	ASSOCIAZIONE DOWN DADI	92072390286	TREVIGNANO (TV)	dadi@pec.csvpadova.org	TANA LIBERA TUTTI - SPAZIO EDUCATIVO POLIFUNZIONALE INCLUSIVO	€ 61.676,00	48.000,00	10	64
86	138	VE0286	ANFFAS ONLUS SAN DONA' DI PIAVE	93024000270	VIA GABELLI CORTE CÀ LANDO 4 35121 PADOVA	associazioneanffasonlus@pec.it	INSIEME...RIPARTIAMO	€ 60.000,00	48.000,00	10	64
87	92	PS/VE0034	ASSOCIAZIONE IL FILO DI ARIANNA APS	90081520273	VIA CIMA 11 N. 47 CAP 30027 SAN DONÀ DI PIVE (VE)	assoilfilodiarianna@pec.it	DISTANZIAMENTO FISICO ? DISTANZIAMENTO SOCIALE	€ 33.180,00	25.880,00	10	64
88	89	VR0451	ASSOCIAZIONE VOLONTARI OPPEANESI	93240800230	SPINEA (VE)	avoooppeano@pec.it	TUTTI IN RETE: INSIEME SI PUO' 2.0	€ 25.000,00	20.000,00	10	64
89	152	VE0174	A.V.A.P.O. ASSOCIAZIONE VOLONTARI ASSISTENZA	90028420272	OPPEANO (VR)	avapomestre@pec.avapomestre.it	CRESCERE INSIEME	€ 60.000,00	48.000,00	2	64
90	146	NZ/VE0008	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN AIPD - SEZ. MESTRE VENEZIA	94045330274	VIALE GARIBALDI 56, 30173, VENEZIA - VE	aipdvenezia@confcommercio.legalmail.it	RIMODULAZIONE Percorsi di educazione all'autonomia rivolti a ragazzi, giovani ed adulti con sindrome di Down	€ 74.900,00	47.936,00	15	63
91	74	NZ/PD0025	ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO APS	92013950289	VIA ANDREA COSTA 12, 30172, VENEZIA - VE	acli.veneto@pec.it	KEEP IN TOUCH	€ 25.500,00	19.125,00	12	63
92	124	VR0688	AMICI DI VILLA BOSCO BURI	93164920238	VIA ANSUINO DA FORLÌ 64, 35134, PADOVA - PD	e-mail: amicivbb@villaburi.it	AMICI IN PRESENZA, AMICI A DISTANZA	€ 30.000,00	16.454,00	8	63
93	116	PD0278	ASSOCIAZIONE MIMOSA *	92103390289	VIA BERNINI BURI N. 99 CAP 37132 VERONA	mimosa@pec.csvpadova.org	DESKLAB - È RESILIENZA DI COMUNITÀ:	€ 37.225,00	25.856,00	7	63

* Per esaurimento di risorse il contributo assegnato all'Associazione Mimosa è stato ridotto di € 3.899,00.

TOTALE

867.512,00

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 10 / 15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
PROGETTI AMMESSI MA NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE											
93	116	PD0278	ASSOCIAZIONE MIMOSA *	92103390289	VIA BERNINI BURI N. 99 CAP 37132 VERONA	mimosa@pec.csvpadova.org	DESKLAB - È RESILIENZA DI COMUNITÀ:	€ 37.225,00	3.899,00	7	63
94	134	PD0606	COORDINAMENTO PROVINCIALE ANTEAS DI PADOVA	92098220285	PADOVA	anteaspadova@pec.csvpadova.org	AIUTAMI AD AIUTARTI - RICREARE COMUNITA' SOLIDALE	€ 60.000,00	48.000,00	6	63
95	147	PS/VI0300	ASSOCIAZIONE AMICI DEL VILLAGGIO	91026780246	VIA DEI FANTI - STADIO ZEN, 36027, ROSÀ - VI	amicidelvillaggio@pec.it	CI SIAMO! - GIOVANI PARTECIP@TTIVI VENETO 21	€ 63.200,00	48.000,00	5	63
96	139	VE0538	ASSOCIAZIONE S. ANTONIO - MESTRE	90100230276	VIA ALEARDI N. 154 CAP 30172 VENEZIA MESTRE	santantonio@pec.net	UNA NUOVA CASA FAMIGLIA PER MAMME E BAMBINI IN DIFFICOLTÀ	€ 60.000,00	48.000,00	6	62
97	156	PS/VI0345	AMICI DEL SERMIG VICENZA	95119130243	PIAZZA DUOMO 2, 36100, VICENZA - VI	benedetto.zaccaria@legalmail.it	L'ALTRO SIAMO NOI	€ 57.612,00	46.089,00	5	62
98	161	VI0543	ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BASSANESE SAN BASSIANO ONLUS	91023500241	VIA CALIBRI N. 61/B CAP 36022 SAN GIUSEPPE DI CASSOLA (VI)	e-mail: associazione@oncosanbassiano.it	MI CURO DI TE	€ 48.000,00	€ 38.400,00	12	61
99	72	VI0530	ASSOCIAZIONE VICENTINA MALATTIA DI PARKINSON	3034960249	VIALE MERCATO NUOVO 41, 36100, VICENZA - VI	volontariatoinretevicenza@pec.csv-vicenza.it	IL PARKINSON AI TEMPI DEL CORONA VIRUS	€ 44.000,00	35.200,00	8	61
100	201	VI0607	SALUTE SOLIDALE ODV	95129540241	PIAZZA DUOMO 5, 36100, VICENZA - VI	volontariatoinretevicenza@pec.csv-vicenza.it	RESILIENZA E QUALITÀ DI VITA PER LE DONNE COLPITE DA CANCRO AL SENO NON ABBIENTI	€ 45.000,00	36.000,00	1	61
101	174	PD0573	ASSOCIAZIONE AMICI DEL SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA - ASSISTENZA MELITENSE	3417520289	VIA SAN FERMO N.3 , CAP 35137 PADOVA	e-mail: francescofelletti@gmail.com	ASSISTENZA MULTIFUNZIONALE INTEGRATA A PALAZZO MALTA A VENEZIA PER RESIDENTI IN CENTRO STORICO	€ 60.000,00	48.000,00	15	60
102	75	PS/VE0218	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ' DEL CENTRO STORICO DI VENEZIA	94009760276	SAN MARCO 4571/C, 30124, VENEZIA - VE	uniteve@pec.it	SCHEGGE VENEZIANE - VIDEO CONFERENZE DELL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ DEL CENTRO STORICO DI VENEZIA APERTE A TUTTI	€ 28.000,00	22.400,00	15	60
103	53	PS/PD0433	CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE	842400285	VIA VESCOVADO N. 29, 35141 PADOVA	consultoriofamiliarecif@pec.it	IN-DIPENDENZE	€ 60.000,00	48.000,00	10	60

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 11 / 15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
104	151	PD0749	COMUNITA' DI SAN'EGIDIO VENETO ODV	92229790289	CORTE CA' LANDO 2, 35121, PADOVA - PD	santegidio.veneto@pec.it	RETI SOLIDALI: AZIONI E RELAZIONI A SOSTEGNO DI ANZIANI SOLI E ADULTI E FAMIGLIE FRAGILI	€ 60.000,00	46.800,00	10	60
105	105	VI0391	AUTISMO TRIVENETO ONLUS	95058290248	VICENZA	autismotriveneto@pec.csv-vicenza.it	AUTISMO: SUPPORTO, FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	€ 31.730,00	25.384,00	10	60
106	202	VE0426	ASSOCIAZIONE OPERA BALDO	91012370275	VIALE SAN MARCO 1511, 30015, CHIOGGIA - VE	operabaldo@pec.it	RE-AGIRE! (RESPONSABILITÀ E AZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI)	€ 65.500,00	48.000,00	10	59
107	121	VR0139	ASSOCIAZIONE PROPOSTE SOCIALI ONLUS	93020060237	VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	propostesociali@pec.csv.verona.it	CUCINA AMICIZIA INSIEME	€ 75.667,00	48.000,00	5	59
108	120	NZ/PD0021	SWEET BASIL APS	92149310283	PADOVA	sweetbasil@pec.it	ASSOCIA	€ 60.000,00	48.000,00	5	59
109	172	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE - AFFILIATA AD AICS	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BANDA	735910259	PIAZZA DUOMO-PALAZZO AUDITORIUM, 32100 BELLUNO	filarmonicabelluno1867@pec.it	CRESCENDO: DIVENTARE GRANDI IN ARMONIA	€ 58.416,00	44.416,00	5	59
110	150	VR0048/004	ASSOCIAZIONE FEVOSS SAN GIOVANNI PAOLO II DI	93266650238	VIA GALILEO GALILEI 17/A, 37060, BUTTAPIETRA - VR	fevoss.buttapietra@pec.it	S-CAMBIAMO IL NOSTRO TEMPO!	€ 53.794,20	43.035,00	15	58
111	66	VI0537	DON GIANFRANCO SACCHIERO	92010930243	VIA MANIN N. 3/A CAP 36015 SCHIO (VI)	odvdonsacchiero@pec.it	A PASSO D'UOMO	€ 60.000,00	48.000,00	5	58
112	80	VI0454/008	SALZENA SOLIDALE ANTEAS	92018790243	PIAZZA ALDO MORO N. 8 CAP 36014 SANTORSO (VI)	salzenasolidale@pec.csv-vicenza.it	RICOMINCIARE DA MENO DI ZERO	€ 31.656,00	25.030,00	10	57
113	142	VE0528	ASSOCIAZIONE PARATETRAPLEGICI	90168950278	RIVIERA XXIX APRILE 2, 30031, DOLO - VE	magliomichele56@postacert.it	DISABILITY & SPORT 2021	€ 27.345,75	21.877,00	5	57
114	45	VI0498	MARCONIANA SOCCORSO ODV	95115860249	GRISIGNANO DI ZOCCO (VI)	marconianaonlus@pec.csv-vicenza.it	VOLONTARI IN AZIONE: ASSISTENZA SANITARIA-SOCIALE E FOMAZIONE PER LA COMUNITA'	€ 28.640,00	21.767,00	15	56
115	5	PD0053	ASSOCIAZIONE	92012440282	CITTADELLA (PD)	ass.maranatha@pec.it	NON UNO DI MENO	€ 60.000,00	45.000,00	5	56
116	12	RO0132	PIANETA HANDICAP ODV	93018080296	ROVIGO	pianetahandicap@pec.it	ALLEANZA PER L'INCLUSIONE ED IL BENESSERE	€ 36.000,00	27.360,00	5	56

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 12 / 15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
117	122	PS/VE0297	MATER FEMINA APS	90168420272	VENZIA	materfemina@lapec.pro	GENERATIVA - LABORATORI DI EDUCAZIONE GENERATIVA ALLARIA APERTA	€ 49.697,00	39.758,00	7	55
118	94	PD0273	ASSOCIAZIONE ARCA DI NOÈ ONLUS	92077540281	VIALE RIMEMBRANZA N. 36 CAP 35010 VILLAFRANCA PADOVANA PD	e-mail: info@arcadinoevillafranca.it	UN DOPPIO SALTIMBANCO	€ 60.000,00	48.000,00	10	54
119	78	PD0681	DACCAPO - ASSOCIAZIONE TRAUMA CRANICO	92170370289	VIA S.MARIA IN VANZO 27, 35142, PADOVA - PD	daccapo@pec.csvpadova.org	NEUROCOVID: LA RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA PER I PAZIENTI POST COVID-19	€ 25.000,00	20.000,00	10	54
120	143	TV0026	AVIS REGIONALE VENETO	94019690265	VIA DELL'OSPEDALE 1E, 31100, TREVISO - TV	veneto@pec.avis.it	IO VALGO 3.0 IL TERZO SETTORE E LE IMPRESE INSIEME PER LA SALUTE DELLA COMUNITÀ	€ 60.000,00	48.000,00	5	54
121	57	PD0171	I FIORI DE TESTA	91020780283	OSPEDALETTO EUGANEO (PD)	francesco.chiodin@cert.or.dine-opi.it	IL SOLLIEVO DE I FIORI	€ 26.000,00	20.800,00	5	54
122	176	PD0687	ASSOCIAZIONE IL GRANELLO DI SENAPE PADOVA ONLUS	92166520285	VIA CITOLE DA PERUGIA 35, 35138, PADOVA - PD	granello@pec.csvpadova.org	DALLA RECLUSIONE ALLA RESTITUZIONE: NUOVI MODELLI PER UNA GIUSTIZIA DI COMUNITÀ - SECONDA EDIZIONE	€ 34.500,00	27.000,00	1	54
123	155	NZ/PD0011	ASSOCIAZIONE ARCI PADOVA - COMITATO	92043490280	VIALE IV NOVEMBRE 19, 3513, PADOVA - PD	postmaster@pec.arcipadova.org	GENERAZIONI INSIEME	€ 34.800,00	27.050,00	5	53
124	16	VR0412	A.S.A.V.- ASSOCIAZIONE SCALIGERA ASSISTENZA	93201520231	VERONA	asav@pec.assistenzevittimedireato.vr.it	RETE DAFNE IN VENETO	€ 25.000,00	20.000,00	1	53
125	68	VI0508	AMAD (ASSOCIAZIONE MALATTIA DI ALZHEIMER E ALTRE DEMENZE)	91023590242	VIA SCHIAVONETTI N.8 CAP 36061 BASSANO DEL GRAPPA VI	amad.2004@pec.csv-vicenza.org	INTERVENTI DOMICILIARI A SOSTEGNO DELLA PERSONA CON DEMENZA: PROGRAMMA SHARE E TERAPIA DELLA BAMBOLA IN FAMIGLIA	€ 25.960,00	20.760,00	10	52
126	39	VR0155	ASSOCIAZIONE GIRACOSE	93193530230	NOGAROLE ROCCA (VR)	giracose@pec.it	RIUSI-AMO	€ 57.000,00	34.720,00	5	52

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 13 /15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
127	59	PD0043	U.I.L.D.M. PADOVA ONLUS	80013600285	PADOVA	uildm.pd@pec.csv.padova.org	ACQUAMOTRICITA' E RIABILITAZIONE	€ 39.100,00	29.325,00	5	52
128	114	VE0398	SORRIDIAMO INSIEME	91023570277	S.S. ROMEA N. 480 CAP 30015 CHIOGGIA VE	sorridiamoinsieme@pec.it	SE IO FOSSI TE	€ 25.000,00	20.000,00	5	52
129	76	VE0317	ANFFAS VENETO ONLUS COORDINAMENTO REGIONALE	92159390282	VIA CIMA D'ASTA 8, 30174, MESTRE - VE	anffas.veneto@pec.it	IN CAMMINO VERSO UN'AUTONOMIA POSSIBILE	€ 60.000,00	48.000,00	51	51
130	34	PS/PD0350	ASSOCIAZIONE NOVILUNIO APS	92261950288	PONTE SAN NICOLO' (PD)	cristian.leorin@pec.it	PROGETTO FENICE:LABORATORIO DI RESILIENZA, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE SOCIALE DOPO LA DIAGNOSI DI DEMENTIA	€ 31.480,00	24.980,00	7	51
131	90	NZ/PD0005	COMITATO REGIONALE AICS VENETO	92060690283	PADOVA	aicsveneto@pec.it	CAMBIARE PER MIGLIORARE... INSIEME	€ 60.000,00	48.000,00	5	51
132	115	PS/PD0505	ARTISTI A PROGETTO	7547150157	VIA V. MONTI N.5A, CAP 35030 SELVAZZANO (PD)	artistiaprogetto@pec.csvpadova.org	SIAMO UN GIARDINO! RICUCIRE LE RELAZIONI TRA COMUNITÀ E GENERAZIONI A SEGUITO DEL DISTANZIAMENTO SOCIALE	€ 35.000,00	28.000,00	10	50
133	186	VR0049	ANFFAS ONLUS DI VERONA	93147040237	PIAZZA V. VENETO 3/A, 37128, VERONA - VR	anffasonlus@pec.csv.verona.it	INSIEME SI PUÒ	€ 32.100,00	25.680,00	5	50
134	126	PD0542	CITTADINANZA ATTIVA ODV	91014040280	PADOVA	cittadinanzativaodv@pec.it	SOCIAL JOBS	€ 59.940,00	44.895,00	1	50
135	40	RO0138	ASSOCIAZIONE U.N.A. UOMO NATURA ANIMALI DI ROVIGO	93014050293	ROVIGO	unarovigo@pec.it	COSA MI VUOI DIRE? LA STRAORDINARIA IMPORTANZA DELLE RELAZIONE CON IL CANE NELLA NOSTRA VITA	€ 36.550,00	29.200,00	10	48
136	21	VI0067	A.GEN.DO. ONLUS	95009020249	VICENZA	agendo@pec.csv-vicenza.it	REAGENDO INSIEME	€ 45.150,00	36.120,00	7	48
137	140	PS/VE0041	CI SIAMO ANCHE NOI ONLUS	94042540271	VIA DELLA RICEVITORIA N. 26 CAP 30013 CAVALLINO TREPONTI (VE)	cisiamoanchenoionlus@legalmail.it	LA LEGGE 112/2016 E LA FORMAZIONE ALLE FAMIGLIE	€ 40.000,00	32.000,00	5	48
138	19	VE0562/014	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO INCONTRO	93038510272	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	assincontro@saicopagripec.it	TUTTI IN MOVIMENTO PER NON CADERE	€ 55.000,00	33.600,00	3	48

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 14 / 15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
139	185	VR0535	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA GINO FRANZI	93162660232	VIA CARLO DONATI 1, 37128, VERONA - VR	compagniaginofranzi@pec.it	IL TEATRO SOCIALE AL TEMPO E DOPO IL TEMPO DEL CORONAVIRUS	€ 48.750,00	39.000,00	2	48
140	135	VE0367/019	AUSER MIRANO ODV	90111290277	MIRANO (VE)	presidenza.veneto@pec.auserinrete.it	RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL PRE SCUOLA E DEL POST SCUOLA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA....	€ 44.550,00	35.640,00	5	46
141	117	VI0145	ASSOCIAZIONE CASA A COLORI	91007300246	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	casaacolori@pec.it	T.E.A.C.H. - TRAME DI EMPOWERMENT, AUTOIMPREDITORIALITA' E CAMBIAMENTO FEMMINILE	€ 26.535,00	21.228,00	5	46
142	180	ISCRITTO AL REGISTRO NAZIONALE APS	COMITATO REGIONALE UNPLI VENETO	95003070240	PIAZZA SQUILLACE 2, 31050, MIANE - TV	unpli.veneto@pec.it	VENETO OUTDOOR FOR ALL	€ 60.000,00	48.000,00	3	46
143	77	VI0303	A.FA.D.O.C. ODV - ASS. FAMIGLIE DI SOGGETTI CON DEFICIT	92073110287	VIA F. VIGNA 3, 36100, VICENZA - VI	afadoc@pec.it	ALLENARE LE RELAZIONI NELLA SINDROME DI TURNER	€ 43.810,00	35.048,00	1	46
144	179	VE0233	ASSOCIAZIONE ITALIANA TUTELA SALUTE MENTALE A.I.TSA.M. ODV -SEZ. DI SAN DONA' DI PIAVE	93029870271	VIA SVEZIA 2, 30027, SAN DONÀ DI PIAVE - VE	coopilponte11@pec.it	CRESCITA ECONOMICA DURATURA INCLUSIVA E SOSTENIBILE PER PAZIENTI PSICHIATRICI FRAGILI	€ 35.000,00	28.000,00	1	46
145	177	PS/VE0176	CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ED	90080400279	VIA FINCATI 2, 30175, MARGHERA - VE	veneziam@pec.cngei.it	RIPARTIRE CON LO SCOUTISMO LAICO	€ 58.260,00	46.608,00	2	45
146	36	TV0216	COORDINAMENTO VOLONTARIATO TREVISO SUD	94121590262	MOGLIANO VENETO (TV)	cvtvs@pec.it	LA MOBILITA' COME OPPORTUNITA' DI RISCATTO E ANTIEMARGINAZIONE	€ 33.750,00	27.000,00	1	45
147	145	PD0369	ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA IL GHEPPIO	92163090282	VIA TURAZZA 19, 35128, PADOVA - PD	associazioneilgheppio@pec.it	NOI, LA NATURA, GLI ANIMALI	€ 52.800,00	41.088,00	1	44
148	130	PS/VR0247	CENTRO RICREATIVO CULTURALE ANZIANI	93035040232	VIA C.ALBERTO N. 2 37066 SOMMACAMPAGNA (VR)	centroanzianisommacampagna@gmail.com	INSIEME AL CENTRO!	€ 25.500,00	20.300,00	5	43

Allegato A al decreto n. 154 del 30 NOV. 2020

pag. 15 / 15

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	PUNTEGGIO PRIORITA' COVID	TOTALE PUNTI
149	35	PD0409	ASSOCIAZIONE RANGERS D'ITALIA REGIONE VENETO	92254590281	ALBIGNASEGO (PD)	rangersitalia.veneto@pec.it	IL BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E LA LORO FUNZIONE TERAPEUTICA DURANTE E DOPO LA PANDEMIA DENOMINATA COVID-19	€ 25.085,00	20.068,00	5	43
150	56	VR0749	ADAMBIENTE ONLUS	93193520231	VERONA	adambiente@casellapec.com	COVADA 2020	€ 40.000,00	32.000,00	10	42
151	50	TV0586	FIR-SER COORDINAMENTO PROVINCIALE TLC DI TREVISO	94112820264	VIA CASTELLO D'AMORE N. 4, 31100, TREVISO	firsertreviso@pec.firserve.neto.org	RETE DIGITALE DI COMUNICAZIONE TRA LE ASSOCIAZIONI FIR VENETE	€ 60.000,00	18.000,00	5	41
152	58	VR0152	GRUPPO ANIMAZIONE LESIONATI MIDOLLARI	2664540230	SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)	info@pec.galm.it	SUPPORTO PSICOLOGICO ALLE PERSONE COLPITE DA MIELOLESIONE	€ 60.000,00	48.000,00	5	41
153	13	PS/PD0022/167	CIRCOLO NOI SANTA MARIA NASCENTE	92141830288	VIALE DEI KENNEDY 5 CAP 35020 MASERA' DI PADOVA (PD)		NOI AL CENTRO DI UNA NUOVA RINASCITA	€ 45.760,80	36.609,00	5	41
154	106	PS/VI0274	ASSOCIAZIONE ARES APS	91040370248	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	associazionearesaps@pec.csv-vicenza.it	CHANCE: RISPOSTA AI BISOGNI RELAZIONALI DOVUTI ALL'EMERGENZA COVID 19	€ 34.010,40	27.208,00	6	40
155	101	PS/VE0232	LA GABBIANELLA E ALTRI ANIMALI APS	94045220277	VENEZIA	postmaster@pec.lagabbianella.org	CURA DELLA PRIMA INFANZIA CONTRO LA POVERTA' EDUCATIVA IN UN TEMPO DI COVID	€ 33.555,00	26.505,00	6	40
156	127	VR0329	A.C.I.S.J.F. PROTEZIONE DELLA GIOVANE	01403590233	VERONA	protezionedellagiovane.vr@pec.it	INSIDE - OUT: DENTRO E FUORI L'ACCOGLIENZA	€ 48.000,00	38.400,00	5	40
TOTALE								€ 2.209.247,00			


Allegato B al Decreto n. 154 del 30.11.2020

pag. 1

PROGETTI NON FINANZIABILI (PUNTEGGIO < 40 PUNTI)

N.	N.FAS	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE
1	6	VE0583	ASSOCIAZIONE ANIMALI ABBANDONATI	90121100276	VIA BASILICATA 19 CAP 30174 VENEZIA	-	SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO GRATUITO DAL VETERINARIO, CON O SENZA PROPRIETARIO, DELL'ANIMALE D'AFFEZIONE, PER PERSONE IN DISAGIO ECONOMICO.	30
2	11	VR0286	LILT SEZIONE PROVINCIALE VERONA	93080590239	VERONA	lilt.vr@pec.it	TRATTAMENTO DEL LINFEDEMA POST OPERATORIO ONCOLOGICO	25
3	20	PS/PD0452	FORMALIT APS	92270230284	PADOVA	formalit@postecert.it	RACCONTAPADOVA	38
4	64	PS/PD0382	VOCI GLOBALI	92225980280	VIA GUIZZA CONSELVANA N. 13 CAP 35125, PADOVA	-	1° FESTIVAL DELLA POESIA AFRICANA FEMMINILE	35
5	82	tv0420	LILT TREVISO	94090320261	VIA DELL'OSPEDALE N. 1 CAP 31100 TREVISO	legatumoritrevise@postacert.vodafone.it	MANIPOLANDO S'IMPARA	31
6	110	VR0802	IL GRANDE CUORE DI MORENO	93218130230	PIAZZALE STEFANI N. 1 CAP 37126 VERONA	cuoregrande.moreno@pec.it	COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ NELLA SOLITUDINE: CRESCERE CON UNA CARDIOPATIA CONGENITA DELL'ERA DEL COVID 19	35
7	113	VI0256	AARVI ONLUS	95067340240	VICENZA	roberto.dalmolin@pec.tsrm.org	CAMPAGNA DI SOSTEGNO PSICOLOGICO AL PAZIENTE CRONICO, DI INCLUSIONE E CONTRASTO ALL'ISOLAMENTO NELL'EMERGENZA COVID 19	31
8	125	BL0281	AMICI DEI POMPIERI VOLONTARI DI CAPRILE	93056810257	BELLUNO	amicivfcaprile@pec.it	ALLESTIMENTO FUORISTRADA	13
9	187	VE0312	A.F.E.A.C.	93048310275	VIA MARCONI N. 22, CAP 30024 MUSILE DI PIAVE (VE)	afeacaps@pec.it	RIPARTIAMO INSIEME - FORMARSI PER NON FERMARSI	29
10	198	PS/VI0194	ASSOCIAZIONE SENZA FRONTIERE	95032670242	VIALE SAN LAZZARO 112, 36100, VICENZA - VI	senzafrontiereaps@legalmail.it	SPORTELLO INFORMATIVO NEI CENTRI PER ANZIANI	26


Allegato C al Decreto n. 154 del 30.11.2020

pag. 1/5

PROGETTI ESCLUSI

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONE
1	1	VI0540	GRUPPO 8 MARZO ONLUS	91005700249	BASSANO DEL GRAPPA	gruppo8marzo.onlus@pec.it	FEMMINILE PLURALE	Il costo complessivo del progetto è inferiore al minimo richiesto di € 25.000,00 (Punto 10.3 Allegato A DGR 910/2020)
2	2	PD060/018	ODV CARTURA SOLIDALE	92163660282	PIAZZA DE GASPERI 6 CAP 35025 CARTURA (PD)	-	TRASPORTO CONFORTEVOLE E SICURO	Il costo del progetto si riferisce interamente all'acquisto di un autoveicolo: non ammissibile poiché trattasi di spesa in conto capitale (Punto 10.4 Allegato A DGR 910/2020)
3	3	TV0579	CARMEN MUTUO AIUTO ODV	90012640265	CASTELFRANCO VENETO	carmenmutuoaiuto@pec.it	ATTIVI SEMPRE II	Il costo del progetto si riferisce interamente all'acquisto di beni e servizi accessori correlati all'ampliamento del parco automezzi: non ammissibile poiché trattasi di spesa in conto capitale.
4	14	VI0486	ASSOCIAZIONE VICENZA TUTOR ONLUS	95073410243	VICENZA	vicenzatutoronlus@pec.scv-vicenza.it	L'ISITITUTO GIURIDICO DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	Il cofinanziamento risulta al di sotto del minimo richiesto (20% del costo complessivo del progetto - Punto 10.3 Allegato A DGR 910/2020)
5	15	PD0760	A.C.T.I. PADOVA	92095070287	PADOVA	ruzzonmarcosas@pec.it	AIUTARE SE' STESSI PER AIUTARE GLI ALTRI	Un soggetto partner non rientra tra le fattispecie possibili (Fondazione - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)
6	17	PS/PD005	GOOLIVER APS	92214230283	RUBANO(PD)	gooliver@pec.it	FILO' DIGITALE	Istanza pervenuta fuori termine (11.09.2020 ore 00.00)
7	18	PD0345	APIS ODV	92243250286	SILEA (TV)	info.apis@altapec.it	INCONTINENZA: INFORMAZIONE E FORMAZIONE ATTIVA ALLA CITTADINANZA	Il costo complessivo del progetto è inferiore al minimo richiesto di € 25.000,00 (Punto 10.3 Allegato A DGR 910/2020)
8	22		ELIOS COOPERATIVA SOCIALE	01482830294	ROVIGO	elioscooperativasocialeonlus@legalmail.it	ROVIGO CON UN BATTITO DI CODA	L'ente proponente non rientra tra le fattispecie ammissibili (Cooperativa sociale - Punto 5 Allegato A Dgr 910/2020)
9	23	PS/TV0016/005	NOI ASSOCIAZIONE CIRCOLO SAN LUIGI APS	93002940273	VIA CHIESA N. 19 30020 NOVENTA DI PIAVE (VE)	-	NOI -NOVENTA DI PIAVE CRESCE NELLA SOLIDARIETA'	Un soggetto partner non rientra tra le fattispecie ammissibili (Cooperativa sociale - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)

Allegato C al Decreto n. 154 del 30.11.2020

pag. 2/5

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONE
10	31	RO0043	CROCE VERDE ADRIA	224750299	VIA MALFATTI N. 50, 45011, ADRIA (RO)	croceverdeadria@pec.it	CROCE VERDE: L'IMPEGNO CONTINUA	Associazione finanziata con DDR 126/2020 - Linea di finanziamento 1 (Punto 3 DGR 910/2020 - Linee di finanziamento alternative)
11	41	0056 (articolazione)	PROLOCO SONA	93162150234	SONA (VR)	prolocosona@pec.it	LET'S START AGAIN	Un soggetto partner non rientra tra le fattispecie ammissibili (Associazione iscritta all'Anagrafe delle Onlus - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)
12	43	VE0347	ADS RETE DI SOLIDARIETA'	92036070271	PORTOGRUARO	adsvenetorientale@pec.it	SPORTELLI PER L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO NEL VENETO ORIENTALE	Il progetto risulta privo del Piano finanziario (Punto 10 Allegato A DGR 910/2020)
13	49	VI0546	DOTTOR CLOWN VICENZA ONLUS	95087920245	VIA PAOLO CALVI N. 95, 36030, VICENZA	dottorclownvicenza@pec.it	LA SOSTENIBILE BELLEZZA DELL'ESSERE	Il cofinanziamento risulta al di sotto del minimo richiesto (20% del costo complessivo del progetto - Punto 10.3 Allegato A DGR 910/2020)
14	60	VI0463	PROTEZIONE CIVILE BREGANZE	93015960243	BREGANZE (VI)	protezionecivilebreganze@pec.csv-vicenza.it	VOLONTARIATO, CITTADINI E GIOVANI	Non è prevista la quota minima di cofinanziamento (20% del costo complessivo del progetto - Punto 10.3 Allegato A DGR 910/2020)
15	62	VR0809	ASSOCIAZIONE CASA SAN FRANCESCO	04122970231	NOGAROLE ROCCA (VR)	casasanfrancesco.nogarole@pec.it	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SALA STUDIO E AULA INFORMATICA	Il costo del progetto si riferisce interamente a costi per la realizzazione di un'aula, non ammissibile poiché trattasi di spesa in conto capitale (Punto 10.4 Allegato A DGR 910/2020)
16	69	VE0565	ASSOCIAZIONE AMICI DI CASA FAMIGLIA ONLUS	94060770271	ISOLA GIUDECCA N.668 CAP 30133 VENEZIA	amicidicasafamiglia@pec.it	S.O.S. TENERE - AIUTO E SOSTEGNO PER REGGERE NELLA FRAGILITÀ POST-COVID	Il progetto risulta privo del Piano finanziario (Punto 10 Allegato A DGR 910/2020)
17	83	PS/VI0092	ASSOCIAZIONE ASTER TRE ONLUS	3102270240	VIALE DELLA PACE N. 89, CAP 36100 VICENZA	astertreonlus@pec.it	DENTRO I PASSI - IL SEGRETO DELL'INCONTRO	L'associazione non garantisce il cofinanziamento a copertura dell'intero costo progettuale (Punto 10.3 Allegato A DGR 910/2020)
18	87	PS/PD0039	WIGWAM APS ITALIA	92061130289	PIOVE DI SACCO (PD)	wigwam.aps@pec.it	CEP - CANTIERI DI ESPERIENZA PARTECIPATIVA	Un soggetto partner non risulta iscritto al Registro delle associazioni di promozione sociale (Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)
19	91	VI0226	DONNA CHIAMA DONNA	95031410244	VICENZA	donnachiamadonna@pec.it	DONNE AL CENTRO	Un soggetto partner non rientra tra le fattispecie ammissibili (Cooperativa sociale - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)

Allegato C al Decreto n. 154 del 30.11.2020

pag. 3/5

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONE
20	93	PD0050	NOI E IL CANCRO - VOLONTA' DI VIVERE	80040220289	VIA MATTEOTTI N. 27 CAP 35137 PADOVA	volontadivivere@pec.csvpa.dova.org	OLTRE - SUPPORTO AI PAZIENTI ONCOLOGICI POST COVID-19	Un soggetto partner non rientra tra le fattispecie ammissibili (Trattasi di sezione di un'associazione di volontariato iscritta al Registro regionale della Lombardia - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)
21	100	PCVOL-05-C-2213-VE-02	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	82007270273	VIA ROMA N. 1 CAP 30039 STRA (VE)	poliziamunicipale.comune.stra.ve@pecveneto.it	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'APPARATO RADIO E COMUNICAZIONI DAL DIGITALE ALLA RETE REGIONALE TETRA	Il soggetto proponente non rientra tra le fattispecie ammissibili (Trattasi di un Gruppo comunale di protezione civile non iscrivibile al Registro regionale - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)
22	103	VR0380	AVIS COMUNALE SOAVE ODV	92001250239	PIAZZA ANTENNA N. 2 CAP 37038 SOAVE (VR)	/	COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DI UNO SCHERMO A LED BIFACCIALE...	Il costo del progetto si riferisce interamente a costi per attrezzature, non ammissibile poiché trattasi di spesa in conto capitale (Punto 10.4 Allegato A DGR 910/2020)
23	107	RO0154	Lega Italiana Lotta contro i Tumori - LILT	93002420292	V.LE TRE MARTIRI N. 140 CAP 45100 ROVIGO	segreteria@pec.legatumori.rovigo.it	COSTITUZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER IL SUPPORTO AI PAZIENTI CON MALATTIE CRONICHE GRAVI E LORO FAMILIARI NEL TERRITORIO POLESANO, AL TEMPO DI COVID.	Istanza pervenuta fuori termine (11.09.2020 ore 00.27)
24	111	VI0604	BASTA SPRECHI VICENTINA ONLUS	95123930240	STRADA STATALE PASUBIO N. 10/G CAP 36030 COSTABISSARA (VI)	bastasprechi@pec.it	VICENZA INSIEME	Un soggetto partner non rientra tra le fattispecie ammissibili (Associazione iscritta all'Anagrafe unica delle Onlus - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)
25	128	VR0064	ABEO ONLUS ODV	93026910237	VERONA	abeo@pec.it	PRESENTI INSIEME! ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO E QUOTIDIANO PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE SEGUITE DA ABEO	Non è prevista la quota minima di cofinanziamento (20% del costo complessivo del progetto - Punto 10.3 Allegato A DGR 910/2020)
26	131	PS/PD009	LA BIOLCA ASSOCIAZIONE CULTURALE	80027480286	BATTAGLIA TERME (PD)	labiolca@pec.it	UN'EDUCAZIONE PERMANENTE PER UNA CULTURA DELLA PREVENZIONE	Un soggetto partner non rientra tra le fattispecie ammissibili (Associazione non iscritta - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)

Allegato C al Decreto n. 154 del 30.11.2020

pag. 4/5

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONE
27	132	PD0596	INVECCHIAMENTO ATTIVO SOLIDARIETA' INTERGENERAZ. (I.A.S.I.) PRONTO ANZIANO ODV	92242930284	PADOVA	silvana.bortolami@recapito.pec.it	UTENTI.. PER CASO	Un soggetto partner non rientra tra le fattispecie ammissibili (Associazione iscritta al Registro regionale delle persone giuridiche - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)
28	133	VI0035	ASSOCIAZIONE CONTRO L'ESCLUSIONE	92002450242	SCHIO (VI)	controesclusione@pec.csv-vicenza.it	PROGETTO PROPEDEUTICO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA	Associazione finanziata con DDR 126/2020 - Linea di finanziamento 1 (Punto 3 DGR 910/2020 - Linee di finanziamento alternative)
29	153	VR0534	ASSOCIAZIONE FAMIGLIA CANOSSIANA NUOVA PRIMAVERA ONLUS	93130760239	VIA F.LLI ALESSANDRI 28, 37124, VERONA - VR	nuovaprimavera@pec.csv.verona.it	NUOVI ORIZZONTI SOCIALI	Un soggetto partner non rientra tra le fattispecie ammissibili (Associazione non iscritta nei Registri regionali o nazionale - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)
30	154	PS/VE0089	LA COLONNA ASSOCIAZIONE LESIONI SPINALI	90098680276	VIA PERUGINO 2, 30035, MIRANO - VE	lacolonnaonlus@pec.it	SPAZIO GIOCHI INCLUSIVO LA COLONNA	Il costo del progetto si riferisce interamente a costi per attrezzature, non ammissibile poiché trattasi di spesa in conto capitale (Punto 10.4 Allegato A DGR 910/2020)
31	157	VI0596	GRUPPO DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE DI LONIGO	95083640243	LONIGO (VI)	segreteria@pec.pclonigo.it	PREPARAZIONE DELLA STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE DI LONIGO ALLA GESTIONE DI FUTURE EMERGENZE	Associazione finanziata con DDR 126/2020 - Linea di finanziamento 1 (Punto 3 DGR 910/2020 - Linee di finanziamento alternative)
32	165	VE0491	ASSOCIAZIONE UGUALE	90174550278	VIA MOLINO N. 64 CAP 30020, MARCON (VE)	associazioneuguale@pec.it	UGUALELAND..ALLARGHIAMO IL SOGNO	Due soggetti partner non rientrano tra le fattispecie ammissibili (Fondazione e Polisportiva - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)
33	169	PS/TV0017 /004	CIRCOLO GIUSEPPE TONIOLO	2065630275	VIA DUCA D'AOSTA N. 159, 30022 CEGGIA (VE)	noiceggia@pec.it	NUOVI CAMPI VOLLEY	Un soggetto partner non rientra tra le fattispecie ammissibili (Parrocchia - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020) e il costo del progetto si riferisce quasi interamente alla costruzione dei campi da gioco.
34	175	PS/PD0440	ASS. P63 SINDROME EEC INTERNATIONAL ONLUS	92219930283	VIA BUCCARI 14, 35030, SELVAZZANO DENTRO - PD	presidenza-international@pec.sindrome-eeec.it	CON IL SOLE IN FRONTE	Associazione finanziata con DDR 126/2020 - Linea di finanziamento 1 (Asd iscritta al CONI - Punto 3 DGR 910/2020 - Linee di finanziamento alternative)
35	181	PS/VI0280	ASSOCIAZIONE TERRA DI MEZZO	95114540248	VIA G. MAMELI 168, 36100, VICENZA - VI	terradimezzo@pcert.postacert.it	NAVIGARE NEL MARE DI INTERNET	Tutti i soggetti partner non rientrano tra le fattispecie ammissibili (Associazioni non iscritte nei Registri regionali o nazionale - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)

Allegato C al Decreto n. 154 del 30.11.2020

pag. 5/5

N.	POS.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONE
36	183	RO0149	ASSOCIAZIONE CENTRO DOCUMENTAZIONE POLESANO C.D.P - O.N.L.U.S.	1134350295	VIA LIVELLO 45, 45100, ROVIGO - RO	cdponus@pec.it	RIUNITI PER DARE VOCE A CHI NON L'HA	Tutti i soggetti partner non rientrano tra le fattispecie ammissibili (Associazioni non iscritte nei Registri regionali o nazionale - Punto 5 Allegato A DGR 910/2020)
37	195	TV0486	A.N.G.S.A. TREVISO ASSOCIAZIONE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI TREVISO	94080280269	VIA BOTTENIGA 8, 31100, TREVISO - TV	gianfranco.ladillo@pec.it	AVERE UNA OPPORTUNITÀ	La documentazione è priva della scheda progettuale (Punto 10 DGR 910/2020)
38	197	PS/VI0295	ASSOCIAZIONE EDEN	95121470249	VIA PAOLO BORSELLINO 22, 36050, BOLZANO VICENTINO - VI	associazione.eden@pec.csv-vicenza.it	EDEN E I TALENTI, CREA CON NOI!	Non è prevista la quota minima di cofinanziamento (20% del costo complessivo del progetto - Punto 10.3 Allegato A DGR 910/2020)
39	205	PS/VR0277	ACCADEMIA MUSICALE GIOVANNI E SERGIO MARTINELLI ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE ARTISTICA APS	04138450236	VIA SAN MARTINO 4 CASTELNUOVO DEGL GARDA 37014	infopec@pec.accademiamartinelli.com	MUSICA TRA LE FIABE	Istanza pervenuta fuori termine (11.09.2020 ore 14.27)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE

(Codice interno: 440899)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 245 del 30 novembre 2020

Affidamento diretto e impegno di spesa per l'esecuzione del servizio di assistenza al personale e alla manutenzione della licenza "Supporto alla progettazione, all'affidamento dei lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale" a favore della Ditta "Officine Informatiche" di Gino Trentin & C. S.n.c. Anno 2020. CIG: Z6F2F25E88. Impegno di spesa Euro 3.391,60, IVA compresa.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si affida l'incarico e si procede all'impegno della spesa di € 3.391,60 a titolo di compenso per l'affidamento del servizio di assistenza al personale e manutenzione per la licenza "Supporto alla progettazione, all'affidamento dei lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale" a favore della Ditta "Officine Informatiche" di Gino Trentin & C. S.n.c.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. 265518 del 06.07.2020 Direzione Difesa del Suolo.

Il Direttore

PREMESSO che:

- In data 25/11/2019 il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale n. 46: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1716 del 29/11/2019 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2020-2022;
- Con decreto n. 10 del 16/12/2019 a firma del Segretario Generale della Programmazione è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;
- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 21/01/2020 sono state approvate le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022 volte ad indirizzare le strutture regionali a specifici comportamenti amministrativi coerenti con i vincoli normativi cogenti, nonché con le procedure della gestione finanziaria regolate dall'ordinamento contabile regionale;

PREMESSO ancora che:

- la Direzione Difesa del Suolo ha messo a disposizione della U. O Forestale le risorse necessarie per l'affidamento in oggetto, a valere sul capitolo U103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali Geni Civili e Servizi Forestali - Acquisto di Beni e Servizi - art. 12 "Utilizzo di beni di terzi", voce del P.d.C. U.1.03.02.07.999 "Altre spese sostenute per l'utilizzo di beni di terzi n.a.c.", esercizio finanziario 2020, che presenta sufficiente disponibilità;
- si rende necessario affidare il servizio di assistenza al personale e manutenzione per la licenza "Supporto alla progettazione, all'affidamento lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale";

CONSIDERATO che tali attività possono essere svolte unicamente dal fornitore del prodotto software ovvero la società Officine Informatiche di Gino Trentin & C. S.n.c. - Via Cappuccini 56 H - 33710 Pordenone (PN) durante il periodo di durata della licenza;

CONSIDERATO che l'incarico avrà durata fino al 31/12/2020 e che la relativa lettera d'ordine avente valore contrattuale viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di provvedere all'affidamento del servizio ed all'impegno di spesa della somma complessiva di € 3.391,60 (IVA compresa) necessaria per la realizzazione del servizio in oggetto a valere sui fondi disponibili sul capitolo U103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali Geni Civili e Servizi Forestali - Acquisto di Beni e Servizi - art. 12 "Utilizzo di beni di terzi", voce del P.d.C. U.1.03.02.07.999 "Altre spese sostenute per l'utilizzo di beni di terzi n.a.c.", esercizio finanziario 2020, a favore della Ditta Officine Informatiche di Gino Trentin & C. S.n.c. (C.F. e P. IVA 01240560936), cod. anagrafica 00077882, con sede in Via Molinari, 50 - 33170 Pordenone -

CIG Z6F2F25E88, per il servizi di assistenza al personale e manutenzione per la licenza "Supporto alla progettazione, all'affidamento dei lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale" e alla contestuale formalizzazione della lettera d'ordine avente valore contrattuale;

DATO ATTO che l'obbligazione da assumere con il presente provvedimento ha natura di debito commerciale ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

PRESO ATTO che le verifiche dei requisiti, effettuate ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, hanno avuto esito positivo;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che, per gli affidamenti sotto soglia, si possa procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTA la DGR n. 1004 del 21.07.2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1823/2019, D. Lgs. 50/2016";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

VISTA la L.R. 39/2001;

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di disporre l'affidamento diretto, ai sensi del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, art. 36, comma 2, lett. a), del servizio per la manutenzione/aggiornamento e la formazione del personale incaricato dell'utilizzo della licenza "Supporto alla progettazione, all'affidamento lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale" alla Società Officine Informatiche di Gino Trentin & C. S.n.c. di Pordenone (PN), C.F. e P. IVA 01240560936 (Anagrafica 00077882) per l'importo di € 3.391,60 IVA compresa;
3. Di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento si perfeziona in data odierna con la sottoscrizione della lettera d'ordine ed è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. Di impegnare la somma di € 3.391,60 sul capitolo U103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali Geni Civili e Servizi Forestali - Acquisto di Beni e Servizi" - art. 12 "Utilizzo di beni di terzi"; P.d.C. U.1.03.02.07.999 "Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c".
5. Di dare atto che si provvederà a comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. 118/2011.
6. Di provvedere alla liquidazione di spesa di cui al punto 4) ai sensi dell'art. 44 e segg. Della L. R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione su presentazione di regolare fattura.
7. Di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente.
8. Di dare atto che la spesa rientra tra quelle previste all'art. 10, comma 3 del D. Lgs. 118/2011;
9. Di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Difesa del Suolo per l'apposizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile.
11. Di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..
12. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Somavilla

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 440906)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1168 del 30 novembre 2020

POR FSE 2014-2020 - Procedura aperta, autorizzata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2215 del 23 dicembre 2016, ai sensi art. 32 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, per l'affidamento del servizio di supporto alle attività regionali in materia di Orientamento nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE Asse III "Istruzione e Formazione". CIG 6919678AEB CUP H73G16000790006 - MOVE 53181 Sottosettore 3B3F4. Assunzione dell'impegno di spesa ex art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e contestuale accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento il Direttore della Dir. Formazione e Istruzione procede alla registrazione di impegni di spesa in merito all'estensione contrattuale, nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, co. 12, D.Lgs 50/2016, in relazione alle attività autorizzate con DGR 2215/2016.

Estremi dei principali atti dell'istruttoria:

D.Lgs 50/2016; DGR n. 2215/2016; Decreti Dirigenziali n. 148/2017 e 571/2017;

DDR di aggiudicazione del servizio n. 922/2017;

Contratto di appalto Rep. 7572 del 24/10/2017, reg. a Venezia il 27/10/2017, n. 1469, Serie Atti Pubblici;

Decreto impegno n. 1125/2017;

Perizia di variante in corso d'opera del 14/06/2018, autorizzata in data 21/06/2018;

DDR n. 642/2018 di approvazione variante; DDR n. 785/2018 di registrazione contabile maggiori spese;

Decreto autorizzazione estensione prestazioni contrattuali n. 1115/2020.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che la premessa al presente Decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione, in data 30 novembre 2020, dell'atto di sottomissione relativo all'estensione delle previsioni contrattuali ex art. 106, comma 12, D. Lgs n. 50/2016, in relazione alle attività autorizzate con DGR 2215 del 23 dicembre 2016, pertinente l'affidamento del servizio di supporto alle attività regionali in materia di Orientamento nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE - Asse III "Istruzione e Formazione";
3. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati tecnici:
 - **Allegato A** "Allegato tecnico contabile T1" relativo ai beneficiari ed alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
 - **Allegato B** "Allegato tecnico contabile T2" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
4. di procedere alla registrazione contabile di impegni di spesa, in relazione ad obbligazioni commerciali, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., per complessivi **Euro 275.185,63**, a favore della società EY ADVISORY S.P.A., C.F. 13221390159, anagrafica 00133938, dipendenza 0003, secondo le quote di imputazione contabile ivi rappresentate, come perfezionate dall'**Allegato A** "Allegato tecnico contabile T1", parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sul Bilancio Regionale di previsione 2020/2022, approvato con L.R. 46 del 25/11/2019, che presenta la sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 137.592,81, corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 103386 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Area Istruzione - Istruzione Secondaria - Quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" Art. 025 "Altri servizi" c.p.c. U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.", dei quali:

- ◆ Euro 13.690,49 imputati a valere sull'esercizio 2020;
- ◆ Euro 123.902,32 imputati a valere sull'esercizio 2021;
- Euro 96.314,97, corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 103387 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Area Istruzione - Istruzione Secondaria - Quota statale - acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)*" Art. 025 "*Altri servizi*" c.p.c. U.1.03.02.99.999 "*Altri servizi diversi n.a.c.*", dei quali:
 - ◆ Euro 9.583,34 imputati a valere sull'esercizio 2020;
 - ◆ Euro 86.731,63 imputati a valere sull'esercizio 2021;
- Euro 41.277,85, corrispondenti alla quota cof. Reg.le 15% sul capitolo 103388 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Area Istruzione - Istruzione Secondaria - Quota regionale - acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)*" Art. 025 "*Altri servizi*" c.p.c. U.1.03.02.99.999 "*Altri servizi diversi n.a.c.*", dei quali:
 - ◆ Euro 4.107,14 imputati a valere sull'esercizio 2020;
 - ◆ Euro 37.170,71 imputati a valere sull'esercizio 2021;

5. di disporre, sulla base dell'autorizzazione citata in premessa, l'accertamento in entrata, per competenza, in relazione al credito determinato dalla programmazione della correlata spesa di cui al presente decreto, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, nei seguenti termini:

- Euro 137.592,81 imputati a valere sul capitolo 100785 "*Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)*" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.005 "*Fondo Sociale Europeo (FSE)*", a carico del debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
 - ◆ Euro 13.690,49 imputati a valere sull'esercizio 2020;
 - ◆ Euro 123.902,32 imputati a valere sull'esercizio 2021;
- Euro 96.314,97 imputati a valere sul capitolo 100786 "*Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)*" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "*Trasferimenti correnti da Ministeri*", a carico del debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
 - ◆ Euro 9.583,34 imputati a valere sull'esercizio 2020;
 - ◆ Euro 86.731,63 imputati a valere sull'esercizio 2021;

6. di dare atto della sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 103388/U, pertinente il cofinanziamento regionale per il POR 2014/2020 sull'attività in oggetto;

7. di dare atto che le obbligazioni attive di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate, si riferiscono ad obbligazioni non commerciali e scadono negli esercizi 2020 e 2021 come da imputazione contabile sopra indicata;

8. di dare atto che le obbligazioni passive di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate, si riferiscono ad obbligazioni commerciali e scadono negli esercizi 2020 e 2021 come da imputazione contabile sopra indicata;

9. di dare atto che il termine per l'esecuzione del contratto, comprensivo dell'aumento delle prestazioni in oggetto, è il 30/09/2021;

10. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente atto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di procedere alla comunicazione verso il beneficiario ai sensi art. 56, comma 7, D.Lgs. 118/2011;

12. di procedere alla liquidazione di spesa, ai sensi art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., subordinatamente a quanto disposto al punto 4, previa ricezione della pertinente documentazione fiscale nei termini esposti in premessa;

13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

16. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 440907)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1169 del 30 novembre 2020

Contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti Didattici Alternativi". Anno scolastico-formativo 2020-2021. Assegnazione ai beneficiari - Piano regionale di riparto delle risorse statali tra i Comuni. Impegno di spesa Liquidazione ai sensi art. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Rigetto delle domande non ammissibili. [L. 448/1998 (art. 27) - D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320 (art. 3)]

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Viene approvato il Piano regionale di riparto delle risorse statali tra i Comuni per la concessione del contributo in oggetto. Il contributo è diretto alla copertura della spesa per l'acquisto dei libri di testo, dei contenuti didattici alternativi e delle dotazioni tecnologiche in favore delle famiglie aventi un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) inferiore od uguale ad Euro 10.632,94 (Fascia 1) e, con le risorse residue, anche alle famiglie con ISEE fino a Euro 18.000,00. Viene disposto il relativo impegno di spesa e la conseguente liquidazione ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. con riferimento alle domande accolte, dando atto altresì delle istanze non ammissibili.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di assegnare, ai beneficiari, il contributo ad essi spettante, in base agli atti istruttori svolti dai Comuni e dalla Regione, per l'importo indicato cumulativamente a fianco di ciascun Comune nell'**Allegato A** - parte integrante del presente provvedimento - per una somma complessiva di Euro 6.063.587,01;
2. di rigettare le domande elencate nell'**Allegato B** - parte integrante del presente provvedimento - per i motivi indicati a fianco di ciascuna;
3. di stabilire che i richiedenti prendono conoscenza dell'assegnazione o del diniego del contributo, mediante accesso al sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi alle Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentono di conoscere esclusivamente la propria posizione personale;
4. di stabilire che i Comuni prendono conoscenza dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato assegnato il contributo e dei relativi importi da pagare, nonché dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato negato il contributo, mediante accesso al sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, parte "Riservato ai Comuni", link "Accedi alle Risorse assegnate";
5. di stabilire che i Comuni danno comunicazione del provvedimento di diniego del contributo con il relativo motivo di rigetto, ai soggetti di propria competenza cui è stato negato il contributo;
6. di provvedere alla registrazione contabile di impegni di spesa, in relazione ad obbligazioni non commerciali, per complessivi **Euro 6.063.587,01**, ai sensi art. 56, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente decreto, a carico delle sufficienti disponibilità presenti sul capitolo 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)" del Bilancio Regionale 2020-2022, approvato con L.R. 46 del 25/11/2019, esercizio d'imputazione contabile 2020, art. 002 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali", come integrato dall'**Allegato C** "Allegato Tecnico contabile T1", e dall'**Allegato D** "Allegato Tecnico contabile T2" - parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, secondo la seguente ripartizione:
 - € 94.418,51 a favore di Unione di Comuni, c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.02.005 "Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni";
 - € 8.827,26 a favore di Comunità Montane, c.p.c. U.1.04.01.02.006 All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. "Trasferimenti correnti a Comunità Montane"
 - € 5.960.341,24 a favore di Comuni e Istituzioni Comunali, c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.02.003 "Trasferimenti correnti a Comuni";
7. di procedere alla liquidazione della spesa di cui al punto precedente, ai sensi ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

8. di dare atto che l'impegno di spesa in corso di assunzione per gli effetti del presente decreto è finanziato secondo la seguente ripartizione:

- da una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, per complessivi **Euro 968.735,41**, proveniente da risorse iscritte nel capitolo 100607 "*Assegnazione statale per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)*", accertamenti nn. 2964/2014 (Euro 46.588,25) e 2232/2015 (Euro 922.147,16);
- da risorse in conto competenza, per complessivi **Euro 5.094.851,60**, accertate con DDR 774 del 01/10/2020, acc.to 3904/2020, già riscosse come da bollette regionali nn. 51441-51442/2020;

9. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, è a valere sull'accertamento n. 3904/2020, si riferisce ad una attività non commerciale e scade interamente nel corrente esercizio;

10. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, co. 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di dare atto che la comunicazione verso i beneficiari da eseguirsi ai sensi dell'art. 56, comma 7, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. è soddisfatta con la previsione di cui al punto 4;

13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

15. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 440980)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1196 del 14 dicembre 2020

Contributo regionale "Borsa di studio universitaria". Assegnazione di una quota parte delle Risorse Regionali Integrative alle Università e agli ESU del Veneto per l'Anno Accademico 2020-2021. Impegno e liquidazione di spesa. [D.Lgs. 29/03/2012, n. 68 (art. 18, co. 1, lett. c); D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. (artt. 56 e 57)].*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Vengono assegnate, impegnate e liquidate, a favore delle Università e degli ESU del Veneto, una parte delle Risorse Regionali Integrative destinate al contributo regionale "Borsa di studio universitaria" per l'A.A. 2020-2021, pari ad euro 530.000,00, nel rispetto della misura del 40% dell'assegnazione del Fondo integrativo statale 2020 prevista per legge.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente decreto i seguenti allegati:

- **Allegato A** "Allegato tecnico contabile T1" relativo ai beneficiari ed alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
- **Allegato B** "Allegato tecnico contabile T2" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- di ripartire e di assegnare, a favore delle Università e degli ESU del Veneto, una parte delle risorse regionali integrative rese disponibili per il finanziamento delle borse di studio per l'A.A. 2020-2021, pari ad Euro 530.000,00, nel rispetto alla misura del 40% dell'assegnazione del Fondo integrativo statale 2020 prevista per legge, come di seguito rappresentato:

Ente Beneficiario	Codice Fiscale	Importo
Università di Padova	80006480281	331.345,60
Università Cà Foscari di Venezia	80007720271	77.190,37
Università IUAV di Venezia	80009280274	17.727,65
Università di Verona	93009870234	82.952,90
ESU di Padova	00815750286	3.348,68
ESU di Venezia	01740230279	10.847,85
ESU di Verona	01527330235	6.586,95
	Totale	530.000,00

4. di impegnare e liquidare, ai sensi degli art. 56 e 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., coerentemente a quanto indicato negli **Allegati A e B** al presente provvedimento, a carico del Bilancio Regionale 2020-2022, approvato con L.R. 25/11/2019, n. 46, che presenta sufficiente disponibilità, esercizio finanziario 2020, la spesa relativa ad obbligazioni non commerciali di Euro 530.000,00, a favore delle Università e degli ESU-Aziende regionali per il diritto allo studio universitario del Veneto, a valere sul capitolo di spesa n. 071208 "Azioni regionali per il diritto allo studio universitario e per la mobilità degli studenti (art. 30 della L.R. 07/04/1998, n. 8)", art. 002 - "Trasferimenti correnti a amministrazioni locali", codice piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.008 "Trasferimenti correnti a Università" e U.1.04.01.02.017 "Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali" ripartita a favore dei seguenti beneficiari:

Ente Beneficiario	Codice Fiscale	C.p.c.	Importo
Università di Padova	80006480281	U.1.04.01.02.008	331.345,60
Università Cà Foscari di Venezia	80007720271	U.1.04.01.02.008	77.190,37
Università IUAV di Venezia	80009280274	U.1.04.01.02.008	17.727,65
Università di Verona	93009870234	U.1.04.01.02.008	82.952,90
ESU di Padova	00815750286	U.1.04.01.02.017	3.348,68

ESU di Venezia	01740230279	U.1.04.01.02.017	10.847,85
ESU di Verona	01527330235	U.1.04.01.02.017	6.586,95
	Totale		530.000,00
	Totale c.p.c. U.1.04.01.02.008		509.216,52
	Totale c.p.c. U.1.04.01.02.017		20.783,48

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

6. di comunicare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento dell'efficacia;

7. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente decreto sono giuridicamente perfezionate, scadono nel corrente esercizio e, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che la Regione ha pubblicato i dati previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

9. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

12. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 440908)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1209 del 23 dicembre 2020

Misura per il sostegno al pagamento del canone di locazione a favore degli studenti universitari nel periodo di emergenza sanitaria. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione destinato agli studenti universitari. Assegnazione, impegno di spesa e liquidazione. (Articolo 29, comma 1-bis, D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 17/07/2020, n. 77; articoli 56 e 57 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Vengono assegnate, impegnate e liquidate, a favore delle Università e degli ESU del Veneto, le risorse della quota parte, spettante alla Regione, del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione destinato agli studenti universitari fuori sede, pari ad Euro 1.447.099,89.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente decreto i seguenti allegati:

- **Allegato A** "Allegato tecnico contabile T1" relativo ai beneficiari ed alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
- **Allegato B** "Allegato tecnico contabile T2" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3. di ripartire e di assegnare, a favore delle Università e degli ESU del Veneto, le risorse del Fondo nazionale di sostegno all'accesso alle abitazioni, per complessivi **Euro 1.447.099,89**, conferite dallo Stato alla Regione a titolo di sostegno per le locazioni di immobili abitativi degli studenti fuori sede, come di seguito rappresentato:

Ente Beneficiario	Codice Fiscale	Importo in euro
Università di Padova	80006480281	863.310,86
Università Cà Foscari di Venezia	80007720271	211.093,27
Università IUAV di Venezia	80009280274	53.530,83
Università di Verona	93009870234	210.335,75
ESU di Padova	00815750286	20.705,32
ESU di Venezia	01740230279	32.320,50
ESU di Verona	01527330235	55.803,36
	Totale	1.447.099,89

4. di impegnare e liquidare, ai sensi degli art. 56 e 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., coerentemente a quanto indicato negli **Allegati A e B** al presente provvedimento, a carico del Bilancio Regionale 2020-2022, approvato con L.R. 25/11/2019, n. 46, che presenta sufficiente disponibilità, esercizio finanziario 2020, la spesa relativa ad obbligazioni non commerciali di **Euro 1.447.099,89**, a favore delle Università e degli ESU-Aziende regionali per il diritto allo studio universitario del Veneto, a valere sul capitolo di spesa n. 104234 ad oggetto "Trasferimenti a studenti universitari a carico del fondo nazionale per il sostegno alle locazioni - trasferimenti correnti (art. 29, c. 1bis, d.l. 19/05/2020, n.34)", art. 002 - "Trasferimenti correnti a amministrazioni locali", codice piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.008 "Trasferimenti correnti a Università" e U.1.04.01.02.017 "Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali" ripartita a favore dei seguenti beneficiari:

Ente Beneficiario	Codice Fiscale	C.p.c.	Importo
Università di Padova	80006480281	U.1.04.01.02.008	863.310,86
Università Cà Foscari di Venezia	80007720271	U.1.04.01.02.008	211.093,27
Università IUAV di Venezia	80009280274	U.1.04.01.02.008	53.530,83

Università di Verona	93009870234	U.1.04.01.02.008	210.335,75
ESU di Padova	00815750286	U.1.04.01.02.017	20.705,32
ESU di Venezia	01740230279	U.1.04.01.02.017	32.320,50
ESU di Verona	01527330235	U.1.04.01.02.017	55.803,36
	Totale		1.447.099,89
	Totale c.p.c. U.1.04.01.02.008		1.338.270,71
	Totale c.p.c. U.1.04.01.02.017		108.829,18

5. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 4 trova la corrispondente copertura finanziaria nell'accertamento n. 4731/2020, disposto con il decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1105 del 16/11/2020, interamente riscosso, come da reversale n. 057981/2020;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

7. di comunicare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento dell'efficacia;

8. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente decreto sono giuridicamente perfezionate, scadono nel corrente esercizio e, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che la Regione ha pubblicato i dati previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

10. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

13. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 441056)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 20 del 19 gennaio 2021

Modifica del beneficiario e dell'associazione Anagrafica da "MANPOWER TALENT SOLUTION COMPANY s.r.l." (C.F. e P.IVA 05105710155 Anagrafica SIU 0130597) a "TALENT SOLUTION s.r.l." (C.F. e P.IVA 05105710155 - Anagrafica SIU A0141181) in relazione a contribuzioni pubbliche a valere sul POR FSE 2014/2020.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente Provvedimento, si dispone la modifica del beneficiario in merito ad impegni di spesa originariamente assunti a favore di MANPOWER TALENT SOLUTION COMPANY s.r.l. - C.F. e P.IVA 05105710155, ora associati a TALENT SOLUTION s.r.l. - C.F. e P.IVA 05105710155, a seguito di comunicazione da parte del beneficiario di cambio denominazione, pervenuta con Prot.Reg. 486114 del 16/11/2020.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di associare, per quanto espresso in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, agli impegni assunti e ancora liquidabili, di cui all'**Allegato A**, al presente decreto l'anagrafica SIU A0141181 "TALENT SOLUTION s.r.l." (C.F. e P.IVA 05105710155), in sostituzione di "MANPOWER TALENT SOLUTION COMPANY s.r.l." (C.F. e P.IVA 05105710155 - codice anagrafico SIU A0130597);
2. di approvare il seguente allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - ◆ **Allegato A** "*Impegni soggetti a modifica di associazione anagrafica*";
 - ◆ **Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T1*", pertinente le modifiche relative al beneficiario per anno di scadenza;
 - ◆ **Allegato C** "*Allegato tecnico contabile T2*", relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
3. di procedere alla fase di liquidazione dei residui passivi relativi agli impegni di cui all'**Allegato A** al presente atto, assunti nei confronti di "MANPOWER TALENT SOLUTION COMPANY s.r.l." - anagrafica SIU A0130597, a favore di "TALENT SOLUTION s.r.l." anagrafica SIU A0141181;
4. di comunicare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
6. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 441090)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 43 del 03 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 2685/1/897/17 presentato da IPSIA G. GALILEI (codice ente 2685). DDR n. 503 del 10/06/2020. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di progetti per percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2017-2020 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2019/2020 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali.

Il Direttore

PREMESSO CHE con DDR n. 959 del 11/09/2017 si sono approvati n. 31 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale; con DDR n. 1018 del 09/09/2018 si sono approvati n. 3 percorsi di quarto anno attivati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare, secondo l'articolazione didattica definita dagli Accordi tra l'Ufficio scolastico Regionale del Veneto e Regione, siglati il 5/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D.lgs n. 61/2017;

PREMESSO CHE nel corrente anno formativo sono stati avviati 28 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria nell'A.F. 2019/2020 e 3 interventi di quarto anno;

PREMESSO CHE, per poter procedere alla copertura dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 503 del 10/06/2020 ha assunto un impegno di spesa per un importo complessivo di € 11.520,00 a carico del capitolo n. 072040 del bilancio regionale annualità 2020, a favore degli Istituti beneficiari indicati nell'allegato C;

PREMESSO CHE il DDR n. 503 del 10/06/2020 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE in data 31/07/2020, con lettera protocollo n. 1854/2020, pervenuta alla Regione Veneto in data 3/08/2020, protocollo n. 305699, l'ente IPSIA G. GALILEI (codice ente 2685) ha presentato rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di € 232,60;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 232,60;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IPSIA G. GALILEI (codice ente 2685), per un importo ammissibile di € 232,60 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto 2685/1/897/17, DDR n 503 del 10/06/2020;

3. di liquidare, la somma di € 232,60 a favore di IPSIA G. GALILEI (C. F. 81001870260) a saldo dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072040, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n 503 del 10/06/2020, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
5. di comunicare a IPSIA G. GALILEI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza
7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 441091)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 45 del 04 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 57-0001-1094-2017 presentato da ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL. (codice ente 57). Programma Operativo Regionale. FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice MOVE 10058642. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 3° Anno - Anno 2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi nel settore del restauro dei beni culturali. Anno 2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1094 del 13/07/2017 ha approvato l'avviso per la presentazione dei progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali - anno 2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 870 del 7/08/2017 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1019 del 27/09/2017 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1057 del 13/10/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL un contributo per un importo pubblico complessivo di € 98.388,00 per la realizzazione del progetto n. 57-0001-1094-2017, demandando a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione e il correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 1188 del 24/11/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 2.500.000,00 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375 del bilancio regionale pluriennale 2016/2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 1251 del 27/12/2017 ha concesso una proroga dei termini per l'avvio dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 67 del 28/01/2019 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1312 del 30/10/2019 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 60 del 29/01/2020 ha concesso una nuova ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 132 del 17/02/2020 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 280 del 30/03/2020 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 467 del 25/05/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 630 del 23/07/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 750 del 23/09/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 27/11/2020;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 92.749,60;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

PRESO ATTO CHE come disposto dal Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione n. 26 del 11/06/2020 in data 28/01/2021 si è provveduto all'estrazione del campionamento di verifica dei documenti e successivamente i verificatori regionali hanno effettuato la verifica dell'autenticità dei documenti presentati e acquisiti telematicamente unitamente al rendiconto;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL (codice ente 57, codice fiscale 02289210276), per un importo ammissibile di € 92.749,60 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 57-0001-1094-2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n 1188 del 24/11/2017;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di € 92.749,60 a favore di ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL (C. F. 02289210276) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 57-0001-1094-2017 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1188 del 24/11/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 441092)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 48 del 08 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 463-0001-1094-2017 presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463). Programma Operativo Regionale. FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice MOVE 10057401. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 2° Anno - Anno 2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi nel settore del restauro dei beni culturali. Anno 2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1094 del 13/07/2017 ha approvato l'avviso per la presentazione dei progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali - anno 2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 870 del 7/08/2017 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1019 del 27/09/2017 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1057 del 13/10/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI un contributo per un importo pubblico complessivo di € 118.798,02 per la realizzazione del progetto n. 463-0001-1094-2017, demandando a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione e il correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 1188 del 24/11/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 2.500.000,00 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375 del bilancio regionale pluriennale 2016/2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 1251 del 27/12/2017 ha concesso una proroga dei termini per l'avvio dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 1186 del 7/12/2018 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 67 del 28/01/2019 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1312 del 30/10/2019 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 60 del 29/01/2020 ha concesso una nuova ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 132 del 17/02/2020 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 280 del 30/03/2020 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 467 del 25/05/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 630 del 23/07/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 750 del 23/09/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 88.788,51;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 27/11/2020;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 110.004,23;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

PRESO ATTO CHE come disposto dal Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione n. 26 del 11/06/2020 in data 28/01/2021 si è provveduto all'estrazione del campionamento di verifica dei documenti e successivamente i verificatori regionali hanno effettuato la verifica dell'autenticità dei documenti presentati e acquisiti telematicamente unitamente al rendiconto;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463, codice fiscale 94029440271), per un importo ammissibile di € 110.004,23 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 463-0001-1094-2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n 1188 del 24/11/2017;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 88.788,51;
4. di liquidare la somma di € 21.215,72 a favore di ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (C. F. 94029440271) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 463-0001-1094-2017 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1188 del 24/11/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 441093)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 49 del 08 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 463-0002-1094-2017 presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463). Programma Operativo Regionale. FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice MOVE 10057205. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 1° Anno - Anno 2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi nel settore del restauro dei beni culturali. Anno 2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1094 del 13/07/2017 ha approvato l'avviso per la presentazione dei progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali - anno 2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 870 del 7/08/2017 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1019 del 27/09/2017 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1057 del 13/10/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI un contributo per un importo pubblico complessivo di € 123.484,95 per la realizzazione del progetto n. 463-0002-1094-2017, demandando a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione e il correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 1188 del 24/11/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 2.500.000,00 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375 del bilancio regionale pluriennale 2016/2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 1207 del 6/12/2017 ha concesso una proroga dei termini per l'avvio dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 15/01/2018 ha concesso un'ulteriore proroga dei termini per l'avvio dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 1186 del 7/12/2018 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 67 del 28/01/2019 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1312 del 30/10/2019 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 60 del 29/01/2020 ha concesso una nuova ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 132 del 17/02/2020 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 280 del 30/03/2020 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 467 del 25/05/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 630 del 23/07/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 750 del 23/09/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 92.344,88;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 26/11/2020;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 114.748,09;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

PRESO ATTO CHE come disposto dal Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione n. 26 del 11/06/2020 in data 28/01/2021 si è provveduto all'estrazione del campionamento di verifica dei documenti e successivamente i verificatori regionali hanno effettuato la verifica dell'autenticità dei documenti presentati e acquisiti telematicamente unitamente al rendiconto;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463, codice fiscale 94029440271), per un importo ammissibile di € 114.748,09 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 463-0002-1094-2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n 1188 del 24/11/2017;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 92.344,88;
4. di liquidare la somma di € 22.403,21 a favore di ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (C. F. 94029440271) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 463-0002-1094-2017 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1188 del 24/11/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fideiussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 441094)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 50 del 08 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 463-0003-1094-2017 presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463). Programma Operativo Regionale. FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice MOVE 10057581. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 3° Anno - Anno 2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi nel settore del restauro dei beni culturali. Anno 2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1094 del 13/07/2017 ha approvato l'avviso per la presentazione dei progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali - anno 2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 870 del 7/08/2017 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1019 del 27/09/2017 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1057 del 13/10/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI un contributo per un importo pubblico complessivo di € 120.019,95 per la realizzazione del progetto n. 463-0003-1094-2017, demandando a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione e il correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 1188 del 24/11/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 2.500.000,00 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375 del bilancio regionale pluriennale 2016/2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 1251 del 27/12/2017 ha concesso una proroga dei termini per l'avvio dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 67 del 28/01/2019 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1312 del 30/10/2019 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 60 del 29/01/2020 ha concesso una nuova ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 132 del 17/02/2020 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 280 del 30/03/2020 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 467 del 25/05/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 630 del 23/07/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 750 del 23/09/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 89.865,98;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 26/11/2020;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 120.019,95;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

PRESO ATTO CHE come disposto dal Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione n. 26 del 11/06/2020 in data 28/01/2021 si è provveduto all'estrazione del campionamento di verifica dei documenti e successivamente i verificatori regionali hanno effettuato la verifica dell'autenticità dei documenti presentati e acquisiti telematicamente unitamente al rendiconto;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463, codice fiscale 94029440271), per un importo ammissibile di € 120.019,95 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 463-0003-1094-2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n 1188 del 24/11/2017;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 89.865,98;
4. di liquidare la somma di € 30.153,97 a favore di ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (C. F. 94029440271) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 463-0003-1094-2017 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1188 del 24/11/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 441095)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 52 del 10 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 2095-0001-1094-2017 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice MOVE 10057681. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 1° Anno - Anno 2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi nel settore del restauro dei beni culturali. Anno 2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1094 del 13/07/2017 ha approvato l'avviso per la presentazione dei progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali - anno 2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 870 del 7/08/2017 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1019 del 27/09/2017 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1057 del 13/10/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. un contributo per un importo pubblico complessivo di € 132.174,75 per la realizzazione del progetto n. 2095-0001-1094-2017, demandando a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione e il correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 1188 del 24/11/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 2.500.000,00 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375 del bilancio regionale pluriennale 2016/2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 1207 del 6/12/2017 ha concesso una proroga dei termini per l'avvio dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 15/01/2018 ha concesso un'ulteriore proroga dei termini per l'avvio dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 1186 del 7/12/2018 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 67 del 28/01/2019 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1312 del 30/10/2019 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 60 del 29/01/2020 ha concesso una nuova ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 132 del 17/02/2020 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 280 del 30/03/2020 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 467 del 25/05/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 630 del 23/07/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 750 del 23/09/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 01/12/2020;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 100.908,10;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

PRESO ATTO CHE come disposto dal Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione n. 26 del 11/06/2020 in data 28/01/2021 si è provveduto all'estrazione del campionamento di verifica dei documenti e successivamente i verificatori regionali hanno effettuato la verifica dell'autenticità dei documenti presentati e acquisiti telematicamente unitamente al rendiconto;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095, codice fiscale 80011280270), per un importo ammissibile di € 100.908,10 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 2095-0001-1094-2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n 1188 del 24/11/2017;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni
4. di liquidare la somma di € 100.908,10 a favore di UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (C. F. 80011280270) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2095-0001-1094-2017 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1188 del 24/11/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 441096)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 53 del 10 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 2095-0002-1094-2017 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice MOVE 10058361. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 2° Anno - Anno 2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi nel settore del restauro dei beni culturali. Anno 2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1094 del 13/07/2017 ha approvato l'avviso per la presentazione dei progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali - anno 2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 870 del 7/08/2017 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1019 del 27/09/2017 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1057 del 13/10/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. un contributo per un importo pubblico complessivo di € 127.281,70 per la realizzazione del progetto n. 2095-0002-1094-2017, demandando a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione e il correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 1188 del 24/11/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 2.500.000,00 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375 del bilancio regionale pluriennale 2016/2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 1251 del 27/12/2017 ha concesso una proroga dei termini per l'avvio dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 1186 del 7/12/2018 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 67 del 28/01/2019 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1312 del 30/10/2019 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 60 del 29/01/2020 ha concesso una nuova ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 132 del 17/02/2020 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 280 del 30/03/2020 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 467 del 25/05/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 630 del 23/07/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 750 del 23/09/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 02/12/2020;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 112.593,18;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

PRESO ATTO CHE come disposto dal Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione n. 26 del 11/06/2020 in data 28/01/2021 si è provveduto all'estrazione del campionamento di verifica dei documenti e successivamente i verificatori regionali hanno effettuato la verifica dell'autenticità dei documenti presentati e acquisiti telematicamente unitamente al rendiconto;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095, codice fiscale 80011280270), per un importo ammissibile di € 112.593,18 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 2095-0002-1094-2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n 1188 del 24/11/2017;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di € 112.593,18 a favore di UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (C. F. 80011280270) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2095-0002-1094-2017 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1188 del 24/11/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 441097)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 54 del 10 febbraio 2021

Approvazione del rendiconto 2095-0003-1094-2017 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. 3B1F2 - Tipologia 1 - Codice SIU 10058364. DGR n. 1094 del 13/07/2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n. 1188 del 24/11/2017 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - 3° Anno - Anno 2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi nel settore del restauro dei beni culturali. Anno 2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1094 del 13/07/2017 ha approvato l'avviso per la presentazione dei progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali - anno 2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 870 del 7/08/2017 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1019 del 27/09/2017 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1057 del 13/10/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. un contributo per un importo pubblico complessivo di € 117.495,60 per la realizzazione del progetto n. 2095-0003-1094-2017, demandando a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione e il correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n. 1188 del 24/11/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 2.500.000,00 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375 del bilancio regionale pluriennale 2016/2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 1251 del 27/12/2017 ha concesso una proroga dei termini per l'avvio dei progetti formativi approvati con DDR n. 1057 del 13/10/2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 67 del 28/01/2019 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1312 del 30/10/2019 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 60 del 29/01/2020 ha concesso una nuova ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 132 del 17/02/2020 ha approvato l'apertura dei termini di presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 280 del 30/03/2020 ha concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 467 del 25/05/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 630 del 23/07/2020 ha concesso una ulteriore proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

PREMESSO CHE il DDR n. 750 del 23/09/2020 ha concesso una nuova proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale 03/12/2020;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 100.577,95;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

PRESO ATTO CHE come disposto dal Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione n. 26 del 11/06/2020 in data 28/01/2021 si è provveduto all'estrazione del campionamento di verifica dei documenti e successivamente i verificatori regionali hanno effettuato la verifica dell'autenticità dei documenti presentati e acquisiti telematicamente unitamente al rendiconto;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095, codice fiscale 80011280270), per un importo ammissibile di € 100.577,95 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali, relativa al progetto 2095-0003-1094-2017, DDR n. 1057 del 13/10/2017 e DDR n 1188 del 24/11/2017;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di € 100.577,95 a favore di UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (C. F. 80011280270) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2095-0003-1094-2017 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1188 del 24/11/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 441013)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 13 del 22 gennaio 2021

R.D. 523/1904 Concessione per l'utilizzo di una rampa ad uso civile abitazione ed unico accesso in Sx Po st. 186-187 in Comune di Gaiba (RO). Pratica PO_RA00427 Concessionario: Sig. DESIDERATI GIORGIO Rinnovo [Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente il rinnovo della concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 26.02.2020 dal Sig. DESIDERATI GIORGIO nel rispetto della procedura di cui al DGR 2509/2003 Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 24.06.2020 Prot. n 249053; Nulla-osta tecnico dell'A.I.Po del 03.11.2020 Prot.n. 467646; Disciplinare n 5248 del 08.01.2021.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 24.06.2020 con la quale il Sig. DESIDERATI GIORGIO (omissis), ha chiesto la Concessione Idraulica per l'utilizzo di una rampa ad uso civile abitazione ed unico accesso in Sx Po st. 186-187 in Comune di Gaiba (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 30467646 del 03.11.2020;

VISTO il disciplinare di Rep. n. 5248 in data 08.01.2021 sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 783 del 11.03.2005;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 308 del 02.09.2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18";

decreta

1. di concedere nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Sig. DESIDERATI GIORGIO (omissis), il rinnovo della Concessione Idraulica per l'utilizzo di una rampa ad uso civile abitazione ed unico accesso in Sx Po st. 186-187 in Comune di Gaiba (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 08.01.2021 iscritto al n. 5248 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.
2. di rilasciare la concessione di cui al punto 1 fino alla data 31.12.2030. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.
3. di disporre che in caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

4. di dare atto che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 441014)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 14 del 22 gennaio 2021

R.D. 523/1904 - Concessione per l'utilizzo di terreno demaniale ad uso pioppicoltura fra gli stanti 461-466 in sx del fiume Po di Venezia, Fg. 12 mapp. 2-3-4-5-6-7-8 e area non censita di mq 21.330 e Fg. 12 mapp. 12-31 di mq 13.000, in loc. Panarella in comune di Papozze (RO). Pratica: PO_PI00026 Concessionario: Società Agricola il Girasole di Sartori Carluccio e C. s.s.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 15.10.2020 dalla Società Agricola il Girasole di Sartori Carluccio e C. s.s. nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. n. 2509/2003 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi della D.G.R. n. 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 16.10.2020 Prot. n. 440542; Pareri: -Nulla-osta dell'A.i.Po del 02.09.2020 Prot.n. 21347; Disciplinare n. 959 del 14.01.2021.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 16.10.2020 prot. n. 440542, con la quale la Società Agricola il Girasole di Sartori Carluccio e C. s.s. (omissis) ha chiesto la concessione per l'utilizzo di terreno demaniale ad uso pioppicoltura fra gli stanti 461-466 in sx del fiume Po di Venezia, Fg. 12 mapp. 2-3-4-5-6-7-8 e area non censita di mq 21.330 e Fg. 12 mapp. 12-31 di mq 13.000, in loc. Panarella in comune di Papozze (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 21347 del 02.09.2020;

CONSIDERATO che la Società Agricola il Girasole di Sartori Carluccio e C. s.s. ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO il disciplinare del 14.01.2021, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTO il Decreto n. 308 del 02.09.2019 della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18"

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di concedere, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Società Agricola il Girasole di Sartori Carluccio e C. s.s. (omissis) la concessione per l'utilizzo di terreno demaniale ad uso pioppicoltura fra gli stanti 461-466 in sx del fiume Po di Venezia, Fg. 12 mapp. 2-3-4-5-6-7-8 e area non censita di mq 21.330 e Fg. 12 mapp. 12-31 di mq 13.000, in loc. Panarella in comune di Papozze (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 14.01.2021 iscritto al n. 959 di Rep. di questa Struttura e registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Rovigo il 19.01.2021 n. 81 Serie 3, che forma parte integrante del presente decreto.
3. di fissare la durata della concessione in anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al

- concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;
4. di stabilire che il canone annuo è determinato in Euro 2.074,50 (duemilasettantaquattro/50) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato e che sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione e a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione;
 5. di prescrivere che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario;
 6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 441015)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 15 del 26 gennaio 2021

R.D. 523/1904 Concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa carrabile, a servizio di civile abitazione, lato campagna in prossimità dello stante 68 dell'argine destro del fiume Po di Gnocca, in località Cà Lattis del Comune di Taglio di Po (RO) - Pratica PO_RA00520 Concessionario: Marostica Emanuele.*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 24.09.2020 dal Sig. Marostica Emanuele nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. n. 2509/2003. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 28.09.2020 Prot. n. 411971; Pareri: - Nulla-osta tecnico dell'A.I.Po Prot.n. 26908 del 27.10.2020; Disciplinare n. 5249 del 08.01.2021.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 28.09.2020 prot. n. 411971, con la quale il Sig. Marostica Emanuele (omissis) ha chiesto la concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa carrabile, a servizio di civile abitazione, lato campagna in prossimità dello stante 68 dell'argine destro del fiume Po di Gnocca, in località Cà Lattis del Comune di Taglio di Po (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 26908 del 27.10.2020;

VISTO il disciplinare del 08.01.2021, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTO il Decreto n. 308 del 02.09.2019 della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 1448 del 05.08.2014;

RITENUTO di procedere in merito;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di concedere, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Sig. Marostica Emanuele (omissis), la concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa carrabile, a servizio di civile abitazione, lato campagna in prossimità dello stante 68 dell'argine destro del fiume Po di Gnocca, in località Cà Lattis del Comune di Taglio di Po (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 08.01.2021 iscritto al n. 5249 di Rep. di questa Struttura che forma parte integrante del presente decreto.
3. di fissare la durata della concessione in anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;
4. di prescrivere che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 441016)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 16 del 26 gennaio 2021

Subentro dell'Azienda Agricola Ferrari Cristiano nella titolarità della concessione, rilasciata all'Impresa individuale Bresciani Giuseppe, di derivazione di moduli medi 0,08 di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo ubicato al fg. 19 mapp.le 260 in Comune di Ariano nel Polesine (RO), per uso lavaggio piazzale trattamento antiparassitari (Igienico e assimilato). Pos. n. P541/IV.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, viene trasferita all'Azienda Agricola Ferrari Cristiano la titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo in Comune di Ariano nel Polesine, ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda di variazione di titolarità nella concessione ricevuta in data 09/12/2020.

Il Direttore

VISTO il Decreto Reg.le n. 118 del 28/04/2016 con il quale venne concesso all'Impresa individuale Bresciani Giuseppe la derivazione di mod. 0,08 di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo ubicato al fg. 19 mapp.le 260 in Comune di Ariano nel Polesine (RO), per uso lavaggio piazzale trattamento antiparassitari con scadenza al 27/04/2026;

VISTA la nota ricevuta in data 09/12/2020 prot. n. 522062 con la quale l'Azienda Agricola Ferrari Cristiano ha trasmesso la domanda di variazione di titolarità nella concessione di derivazione d'acqua pubblica, a seguito di contratto d'affitto dei terreni, da Impresa individuale Bresciani Giuseppe ad Azienda Agricola Ferrari Cristiano;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.L.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 4350 del 20/04/2016, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

1 - di riconoscere dell'Azienda Agricola Ferrari Cristiano (omissis), titolare a tutti gli effetti di legge della concessione per derivare acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo ubicato al fg. 19 mapp.le 260 in Comune di Ariano nel Polesine, ed in base alla quale viene stabilito il canone è fissata in misura non superiore alla portata di moduli medi 0,08 fermo restando una portata massima di moduli 0,11, per uso lavaggio piazzale trattamento antiparassitari (Igienico assimilato);

2 - di confermare gli obblighi e le condizioni stabilite nel disciplinare n. 4350 del 20/04/2016 approvato con il citato Decreto Reg.le n. 118 del 28/04/2016, che non risultino modificati con il presente decreto la concessione rimane perciò assentita fino al 27/04/2026;

3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4 - di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 441017)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 17 del 05 febbraio 2021

R.D. 523/1904 Rinnovo concessione per usufruire di Km. 4,4 di sommità 6 rampe st. 74-96 in dx fiume Adige in Comune di Lendinara (RO) - Pratica AD_RA00039 Concessionario: Comune di Lendinara - LENDINARA (RO)
[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo fino al 14.12.2030 al Comune di Lendinara (RO) della concessione di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 11.12.2020 Prot. n. 527594; Disciplinare n. 5256 del 28.01.2021.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 11.12.2020 prot. n. 527594, con la quale il Comune di Lendinara (C.F. 82000490290) con sede a LENDINARA (RO) in P.zza Risorgimento, 1 - ha chiesto il rinnovo della concessione per usufruire di Km. 4,4 di sommità + 6 rampe st. 74-96 in Dx Adige in Comune di Lendinara (RO);

CONSIDERATO che il Comune di Lendinara ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO il disciplinare del 28.01.2021, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 783 del 11.03.2005;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTO il Decreto n. 308 del 02.09.2019 della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18";

RITENUTO di procedere in merito;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di concedere, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Comune di Lendinara (C.F. 82000490290) con sede a LENDINARA (RO) in P.zza Risorgimento, 1 la concessione per usufruire di Km. 4,4 di sommità + 6 rampe st. 74-96 in Dx Adige in Comune di Lendinara (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 28.01.2021 iscritto al n. 5256 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.
3. di fissare la durata della concessione fino al 14.12.2030. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;
4. di stabilire che il canone annuo relativo al 2021 è determinato in Euro 570,65 (cinquecentosettanta/65) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato e che sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione e a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi

- dell'ammontare della cauzione;
5. di prescrivere che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario;
 6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 441018)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 19 del 05 febbraio 2021

Concessione per l'utilizzo di terreno demaniale ad uso pioppicoltura fra gli stanti 461-466 in sx del fiume Po di Venezia, Fg. 12 mapp. 2-3-4-5-6-7-8 e area non censita di mq 21.330 e Fg. 12 mapp. 12-31 di mq 13.000, in loc. Panarella in comune di Papozze (RO). Pratica: PO_PI00026 Concessionario: Società Agricola Il Girasole Di Sartori Carluccio e C. S.S. Regolarizzazione contabile mediante accertamento del deposito cauzionale.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si regolarizza contabilmente il deposito cauzionale costituito nei modi e forme di legge, mediante accertamento sul capitolo di entrata in partite di giro e contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita.
--

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 16.10.2020 con la quale la Società Agricola Il Girasole Di Sartori Carluccio e C. S.S. (omissis) , ha chiesto la concessione per l'utilizzo di terreno demaniale ad uso pioppicoltura fra gli stanti 461-466 in sx del fiume Po di Venezia, Fg. 12 mapp. 2-3-4-5-6-7-8 e area non censita di mq 21.330 e Fg. 12 mapp. 12-31 di mq 13.000, in loc. Panarella in comune di Papozze (RO);

PREMESSO che i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea, sono affluiti nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

CONSIDERATO che la Società Agricola Il Girasole Di Sartori Carluccio e C. S.S. ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO di procedere alla regolarizzazione contabile mediante accertamento sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.12.2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 40 del 29.12.2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.S.G.P. n. 01 del 08.01.2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 308 del 02.09.2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 1753 del 22.12.2020 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura. Misure organizzative necessarie nelle more della completa riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di accertare per cassa la somma complessiva di Euro 2.074,50, versata dalla Società Agricola Il Girasole Di Sartori Carluccio e C. S.S. (Anagrafica n. 00177111) con bonifico Unicredit (bolletta n. 562 del 11.01.2021), sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2021-2023.
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
4. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il prelevamento dal summenzionato conto corrente postale e le conseguenti operazioni e registrazioni contabili;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Fabio Galiazzo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 440737)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 60 del 04 febbraio 2021

Concessione sul demanio idrico per n. 2 attraversamenti aerei del Vaio delle Bernardelle e Progno di Marano con cavo di linea elettrica in Comune Marano di Valpolicella (VR). Ditta: e-distribuzione Spa. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6479.*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 533929 del 16/12/2020. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Di Verona n. 3 del 22/01/2010. Decreto n. 372 del 03/06/2010 e disciplinare n. 2003 del 03/06/2010. Disciplinare n. 29547 del 22/01/2021. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 20 del 25/01/2010 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società e-distribuzione Spa la concessione idraulica per n. 2 attraversamenti aerei del Vaio delle Bernardelle e Progno di Marano con cavi di linea elettrica in Comune di Marano di Valpolicella (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 533929 del 16/12/2020 la Società e-distribuzione Spa ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per n. 2 attraversamenti aerei del Vaio delle Bernardelle e Progno di Marano con cavi di linea elettrica in Comune di Marano di Valpolicella (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Ha espresso parere favorevole con voto n. 3 del 22/01/2010;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 16/12/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciar alla Società e-distribuzione Spa omissis, in persona di Luca Alfonsi, omissis, all'uopo delegata, la concessione per n. 2 attraversamenti aerei del Vaio delle Bernardelle e Progno di Marano con cavi di linea elettrica in Comune di Marano di Valpolicella (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 29547 del 22/01/2021, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2021 di € 190,22 (euro centonovanta/22) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 440738)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 71 del 05 febbraio 2021

Concessione idraulica per la realizzazione di un guado sul torrente Illasi in località Scorgnano nel Comune di Tregnago (VR). Ditta: COMUNE DI TREGNAGO (VR) L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n° 11406.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza di concessione prot. n. 20655 del 26/05/2020; - voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n° 106 del 19/11/2020; - Disciplinare n. 29556 del 22/01/2021 Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota del 26/05/2020 prot. n° 20655, il COMUNE DI TREGNAGO (VR) (OMISSIS), ha presentato istanza di concessione idraulica, per la realizzazione di un guado sul torrente Illasi in località Scorgnano nel Comune di Tregnago (VR);

CONSIDERATO che la C.T.R.D. LL.PP. per la Provincia di Verona, nell'adunanza del 19/11/2020, con voto n° 106, ha espresso parere favorevole, al rilascio della concessione presente in oggetto;

CONSIDERATO che presumibilmente non ci sarà interferenza fra i lavori in progetto e i sottoservizi AGSM e ACQUE VERONESI, in quanto le relative condotte dovrebbero trovarsi più in profondità;

CONSIDERATO che nel cronoprogramma allegato al progetto presentato la stima dei tempi per l'esecuzione dell'opera è di 80 giorni complessivi, necessari allo svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo;

CONSIDERATO che trovandosi l'intervento in oggetto interamente sull'area demaniale, l'occupazione definitiva dell'area demaniale da parte del guado sarà 1.080 mq;

CONSIDERATO che grazie all'intervento in progetto si avrà un miglioramento delle condizioni idrauliche del torrente Illasi in quanto viene migliorato e livellato lievemente il profilo del fondo dell'alveo, inoltre l'innalzamento del tirante a monte della briglia con relativa diminuzione della tensione tangenziale al fondo immediatamente a monte della briglia di valle farà sì che l'acqua rallenterà, con conseguente tendenza a far depositare il materiale, anziché all'erosione;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di rilasciare la concessione idraulica, ai sensi del R.D. n°523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, al COMUNE DI TREGNAGO (VR), (OMISSIS), in persona del legale rappresentante (sindaco) del Comune di Tregnago, Sig. Santellani Simone (OMISSIS), per la realizzazione di un guado sul torrente Illasi in località Scorgnano nel Comune di Tregnago (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici, che formano parte integrante del presente

provvedimento, facendo propri i contenuti espressi con parere favorevole della C.T.R.D. LL.PP. di Verona, con voto n° 106 del 19/11/2020, a condizione che vengano osservate le seguenti indicazioni:

- dovrà essere effettuato un saggio preliminare nel punto di massimo scavo, al fine di verificare l'effettiva posizione delle condotte dei sottoservizi esistenti di AGSM e di ACQUE VERONESI per evitare ogni possibile interferenza;
- l'intervento non dovrà essere realizzato nei periodi autunnale e primaverile, in quanto soggetti a possibili piene del corso d'acqua;
- il materiale di scavo dovrà essere utilizzato esclusivamente ed interamente nell'ambito dell'area demaniale del corso d'acqua, come indicato nella Relazione Tecnica presentata;
- dovranno essere segnalati a monte e a valle l'inizio e la fine del guado e la competenza comunale del nastro stradale;
- agli ingressi delle rampe di accesso al guado dovranno essere apposti cartelli stradali di pericolo "piena improvvisa" e di limitazione "limite di velocità 30 km/h";
- l'Amministrazione Comunale dovrà aver cura di interdire gli accessi al guado in caso di possibile piena del torrente, anche con presidi.

3. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e contigui, a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto dalle parti in data 22/01/2021, prot. n. 29556, che forma parte integrante del presente decreto, e al pagamento del canone annuo di €. 107,79 (euro centosette/79), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 e dell'indice ISTAT per l'anno 2021, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

4. La Regione Veneto rimane sollevata da ogni responsabilità civile per danni a terzi, che si potranno verificare durante o in conseguenza dei lavori concessi, restando in capo al richiedente ogni responsabilità in merito.

5. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene da parte dei Concessionari, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese dei Concessionari stessi.

6. Il presente decreto dovrà essere esibito dai Concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

7. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 440739)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 72 del 05 febbraio 2021

Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento aereo della Valle Lena con linea elettrica in Comune di Fumane (VR). Ditta: e-distribuzione Spa. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6342.
[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 531406 del 15/12/2020. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Di Verona n. 20 del 11/12/2009. Decreto n. 432 del 22/06/2010 e disciplinare n. 2042 del 22/06/2010. Disciplinare n. 29543 del 22/01/2021. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.
--

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 432 del 22/06/2010 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società e-distribuzione Spa la concessione idraulica per l'attraversamento aereo della Valle Lena con linea elettrica in Comune di Fumane (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 531406 del 15/12/2020 la Società e-distribuzione Spa ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per l'attraversamento aereo della Valle Lena con linea elettrica in Comune di Fumane (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Ha espresso parere favorevole con voto n. 203 del 11/12/2009;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 15/12/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciar alla Società e-distribuzione Spa omissis, in persona di Luca Alfonsi, omissis, all'uopo delegata, la concessione per l'attraversamento aereo della Valle Lena con linea elettrica in Comune di Fumane (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 29543 del 22/01/2021, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i

diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2021 di € 95,11 (euro novantacinque/11), come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 440740)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 73 del 05 febbraio 2021

Concessione idraulica per l'attraversamento, con tubazione interrata, del "vaio Montrasola" in comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, località Monte ed autorizzazione idraulica all'esecuzione dei relativi lavori. Ditta: 2i Rete Gas L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11398.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza prot. n. n. 152745 del 10/04/2020; - integrazioni prot. n. 287078 del 20/07/2020; - voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 84 del 17/09/2020. - disciplinare d'uso prot. n. 49453 del 03/02/2021. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota prot. n. 152745 del 10/04/2020, la Società 2iRete Gas ha chiesto la concessione idraulica per l'attraversamento, con tubazione interrata, del vaio Montrasola in comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), località Monte;

PREMESSO che con successiva nota prot. n. 287078 del 20/07/2020, la Società sopra citata ha presentato le integrazioni richieste con la comunicazione di avvio del procedimento;

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nell'adunanza del 17/09/2020, con voto n. 84, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio della concessione in oggetto e dell'autorizzazione ad eseguire i lavori;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

CONSIDERATO che è stato sottoscritto dalle parti, in data 03/02/2021, prot. n. 49453, il disciplinare d'uso;

CONSIDERATO che la Società 2i Rete Gas ha versato il relativo canone di concessione;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. 14 dicembre 2018 n. 43, art. 9 "Collegamento alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la DGR del 19/06/2019 n. 869 "Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Misure organizzative";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di concedere alla Società 2i Rete Gas (C.F.: *omissis*), con sede legale in via (*omissis*), in persona del Responsabile di Zona Stramiglio Gianluca (C.F.: *omissis*), nato a (*omissis*) il (*omissis*), all'uopo delegato, la concessione per l'attraversamento con tubazione di gas interrata, del Vaio Montrasola, sull'impalcato del ponte di via Quari, tra i mappali n. 99 del foglio 6 e n. 41 del foglio 5, in comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), località Monte, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona con voto n. 84 del 17/09/2020.

3. Di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, la sopra citata Società 2i Rete Gas ad eseguire i lavori per l'attuazione delle relative opere di cui al punto precedente, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici, che formano parte integrante del presente provvedimento, disponendo il rispetto delle sottoelencate prescrizioni e condizioni:

A) eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;

B) comunicare alla U.O. Genio Civile di Verona, con almeno 10 giorni di anticipo, l'inizio dei lavori e, contestualmente, produrre presa d'atto dell'Ente proprietario del ponte e della strada ove insistono i lavori di posa;

C) sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dalle opere e sgomberare l'alveo da materiali ed attrezzature;

D) assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù createsi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;

E) rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n. 523 del 25.07.1904, nonché le altre norme e regolamenti in materia di polizia idraulica;

F) non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;

G) esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

H) comunicare il termine dei lavori con dichiarazione, da parte del Direttore dei Lavori, dell'avvenuta realizzazione delle opere nel rispetto del progetto autorizzato e relative prescrizioni.

L'autorizzazione ha validità di 36 mesi, decorrenti dalla data del presente decreto; entro tale data, i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza, pena la decadenza dell'autorizzazione.

4. L'esecuzione di diverse od ulteriori opere, oltre a quelle oggetto del presente provvedimento, o la non osservanza delle suddette disposizioni, comporterà l'immediata decadenza dell'autorizzazione stessa, oltre all'obbligo del ripristino dei siti e del risarcimento degli eventuali danni cagionati alle opere idrauliche.

5. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, stipulato in data 03/02/2021, prot n. 49453, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

6. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

7. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2021 di € 215,58 (euro duecentoquindici/58) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

8. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

9. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

10. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 440741)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 76 del 05 febbraio 2021

Concessione idraulica in sanatoria per l'attraversamento superiore del torrente Negrar con tubazione per gas metano in Comune di Negrar loc. San Vito (VR). Ditta: Società Erogasmet S.p.a. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n° 7406/2.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza di concessione prot. n. 65408 del 11/02/2020; - voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n° 107 del 19/11/2020; - disciplinare n. 51830 del 04/02/2021; Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota del 11/02/2020 prot. n° 65408, la Società EROGASMET S.P.A. (OMISSIS) ha presentato istanza di concessione idraulica, in sanatoria, per l'attraversamento superiore del corso d'acqua demaniale torrente "Prognò di Negrar" con tubazione adibita a trasporto di gas metano in via Molino Campagnola - loc. San Vito in Comune di Negrar (VR);

CONSIDERATO che la C.T.R.D. LL.PP. per la Provincia di Verona, nell'adunanza del 19/11/2020, con voto n° 107, ha espresso parere favorevole, al rilascio della concessione presente in oggetto;

CONSIDERATO che in data 13/07/2020, si è tenuto un incontro propedeutico fra i tecnici della società e i funzionari del Genio Civile di Verona, da cui è emersa la necessità di concordare lo spostamento verso l'alto di tale condotta, sia al fine di migliorare la funzionalità idraulica del torrente (aumentando di fatto la sezione idraulica di deflusso), che di assicurare una maggiore sicurezza alla condotta stessa (riducendo in tal modo l'eventualità, che la tubazione impatti con materiale trasportato);

CONSIDERATO CHE gli elaborati descrivono in modo sufficiente la natura degli interventi che la società Erogasmet S.p.a. intende eseguire;

CHE dovrà essere sempre rispettato il diritto di terzi coinvolti dalla presente istanza;

CHE prima dell'inizio dei lavori dovranno essere acquisiti i pareri e nulla osta dagli enti proprietari del sedime stradale intercettato (ponte compreso);

CHE nel caso in cui, sia durante l'installazione dei manufatti in parola che, durante il loro impiego, si verificano danni alle opere murarie delimitanti l'attiguo corso d'acqua gli stessi saranno risarciti a totale cura e spese dalla ditta concessionaria;

CHE gestione, manutenzione e installazione del nuovo manufatto ricade in carico al concessionario;

CHE l'inizio dei lavori dovrà venire preventivamente segnalato per iscritto all'U.O. Genio Civile di Verona;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di rilasciare la concessione idraulica, in sanatoria, ai sensi del R.D. n°523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, alla Società EROGASMET S.P.A. (OMISSIS), in persona del Procuratore Sergio Lionetti (OMISSIS), per l'attraversamento superiore del corso d'acqua demaniale torrente "Progno di Negrar" tramite tubazione adibita a trasporto di gas metano in via Molino Campagnola - loc. San Vito in Comune di Negrar (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici, che formano parte integrante del presente provvedimento, facendo propri i contenuti espressi con parere favorevole della C.T.R.D. LL.PP. di Verona, con voto n° 107 del 19/11/2020.

3. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e contigui, a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto dalle parti in data 04/02/2021, prot. n. 51830, che forma parte integrante del presente decreto, e al pagamento del canone annuo di €. 215,58 (euro duecentoquindici/58), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 e dell'indice ISTAT per l'anno 2020, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

4. La Regione Veneto rimane sollevata da ogni responsabilità civile per danni a terzi, che si potranno verificare durante o in conseguenza dei lavori concessi, restando in capo al richiedente ogni responsabilità in merito.

5. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene da parte dei Concessionari, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese dei Concessionari stessi.

6. Il presente decreto dovrà essere esibito dai Concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

7. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 440742)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 77 del 05 febbraio 2021

Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento della Valle Mariolem con un ponte carrabile in località Castello in Comune di Brenzone sul Garda (VR). Ditta: Condominio Venzo. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11185.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 215022 del 03/06/2019. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 106 del 24/10/2019. Disciplinare n. 51839 del 04/02/2021. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota pervenuta in data 03/06/2019 prot. n. 215022 la ditta Condominio Venzo ha chiesto la concessione idraulica in sanatoria per l'attraversamento della Valle Mariolem con un ponte carrabile in località Castello in Comune di Brenzone sul Garda (VR);

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 24/10/2019 con voto n. 106, subordinato al rispetto delle prescrizioni fissate dalla Commissione stessa e riportate all'art. 2 del disciplinare allegato e che forma parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO CHE, con nota n. 390708 del 24/09/2020, l'U.O. Forestale di Verona ha confermato che i nuovi elaborati, presentati in data 24/08/2020 prot. n. 331294, contengono le modifiche nel rispetto delle prescrizioni espresse dal voto n. 106 del 24/10/2019;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare e ha versato il canone richiesto;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. 14 dicembre 2018 n. 43, art. 9 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di concedere alla ditta Condominio Venzo omissis - in persona dell'Amministratore pro tempore Parisi Alberto omissis l'attraversamento della Valle Mariolem con un ponte carrabile in località Castello in Comune di Brenzone sul Garda (VR) in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona.

3 - Di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, alla ditta Condominio Venzo omissis - in persona dell'Amministratore pro tempore Parisi Alberto omissis ad eseguire i lavori per la realizzazione del ponte attraversante la Valle Mariolem in località Castello in Comune di Brenzone sul Garda (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, disponendo il rispetto delle sottoelencate prescrizioni e condizioni:

- Dovranno essere rimossi i vani contatori e bomboloni GPL posti all'interno della fascia di rispetto idraulico;
- All'Autorità idraulica dovrà essere sempre garantito l'accesso alla valle in autonomia, predisponendo un ingresso da Via Montees in sinistra idraulica della Valle Mariolem;
- La sezione idraulica della valle, sia sotto il ponte che al di fuori, dovrà sempre essere mantenuta libera da materiali, e l'alveo non potrà assolutamente essere utilizzato come deposito o parcheggio ancorchè temporaneo;
- Le sezioni idrauliche della valle non dovranno essere modificate in alcun modo, nemmeno temporaneamente, con opere, scavi, depositi o altro;
- La fascia di servitù idraulica, corrente lungo il ciglio di sponda o il piede di campagna dell'arginatura per tutto il tratto all'interno della proprietà, dovrà essere tenuta in costante manutenzione dalla Ditta richiedente; non dovranno essere messe a dimora piante o arbusti di alcun genere fino alla distanza di m 4,00 dai limiti suddetti, per consentire il libero transito dei mezzi e del personale addetto alla manutenzione idraulica. Inoltre non dovranno essere realizzati scavi o costruzioni, anche se a titolo precario, nell'intera fascia di rispetto idraulico della larghezza di m 10 come previsto dal R.D. n. 523/1904 art. 96 lett. f);
- sarà cura della Ditta garantire costantemente efficiente la sezione idraulica del tratto di valle confinante con i terreni di proprietà, provvedendo alla manutenzione ordinaria mediante taglio di vegetazione e rimozione del materiale di deposito, anche a garanzia della funzionalità idraulica sotto il ponte;
- Qualora l'Autorità competente ritenesse necessario intervenire a garanzia della prioritaria funzione idraulica della valle e delle fasce di rispetto di cui al R.D. n. 523/1904, in qualsiasi momento potrà richiedere modifiche parziali o totali delle opere eseguite, a suo insindacabile giudizio;
- L'amministrazione che autorizza è da ritenersi indenne da ogni responsabilità, presente e futura, nei riguardi di eventuali danni cui l'opera dovesse trovarsi esposta o che dovesse procurare a terzi, per qualsiasi causa ed effetto. Si precisa, a tale proposito, che saranno a carico di codesta Ditta tutti gli oneri e le spese relative ai lavori di difesa e salvaguardia, sia della proprietà privata che della proprietà demaniale, allorquando ne sia riconosciuta la necessità da parte degli organi competenti. La Ditta richiedente si assoggetta, senza pretesa di risarcimento o indennizzo, agli eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere, da piene, alluvioni e da altre cause di forza maggiore, o da necessità operative di questo Ufficio;
- La Ditta richiedente è responsabile, anche verso terzi, di tutti gli eventuali danni che possano derivare a seguito della costruzione dell'opera.

La ditta dovrà inoltre:

- assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle previste nel presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni verrà perseguita per legge.

4 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 51839 del 04/02/2021, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della

concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020, di € 215,60 (euro duecentoquindici/60) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 440743)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 78 del 05 febbraio 2021

Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento sub alveo del torrente Alpone con tubazione gas metano da Via XX Settembre a Via Tamagni in Comune di Monteforte d'Alpone (VR). Ditta: 2I Rete Gas S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6037/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 390368 del 24/09/2020. Decreto n. 744 del 25/10/2010 e disciplinare n. 554221 del 22/10/2010. Disciplinare n. 51821 del 04/02/2021. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 744 del 25/10/2010 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società 2I Rete Gas Spa la concessione idraulica per l'attraversamento sub alveo del torrente Alpone con tubazione gas metano da Via XX Settembre a Via Tamagni in Comune di Monteforte d'Alpone (VR).

PREMESSO che con nota prot. n. 390368 del 24/09/2020, la Società 2I Rete Gas Spa ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per l'attraversamento sub alveo del torrente Alpone con tubazione gas metano da Via XX Settembre a Via Tamagni in Comune di Monteforte d'Alpone (VR).

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 08/09/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciar alla Società 2I Rete Gas Spa omissis, in persona del procuratore geom. Gianluca Stramiglio, omissis, all'uopo delegata, la concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Alpone con tubazione gas metano da Via XX Settembre a Via Tamagni in Comune di Monteforte d'Alpone (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 51821 del 04/02/2021, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i

diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 215,60 (euro duecentoquindici/60) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 440744)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 79 del 05 febbraio 2021

Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento del torrente Quinzano con ponte ciclopedonale in località Cà di Cozzi, in Comune di Verona. Ditta: Comune di Verona. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 9618/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 474124 del 06/11/2020. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 96 del 11/07/2008. Disciplinare n. 51844 del 04/02/2021. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 323 del 16/10/2009 e disciplinare prot. n. 1699 di pari data, è stata rilasciata alla Ditta Agno 2000 S.r.l. la concessione per l'attraversamento del torrente Quinzano con ponte ciclopedonale in località Cà di Cozzi in Comune di Verona e la stessa ditta è stata autorizzata all'esecuzione dei relativi lavori, a seguito del parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 96 del 11/07/2008.

PREMESSO che la concessione di cui trattasi è scaduta in data 15/10/2019;

PREMESSO che con nota prot. n. 474124 del 06/11/2020, il Comune di Verona ha chiesto la concessione idraulica per la l'attraversamento del torrente Quinzano con ponte ciclopedonale in località Cà di Cozzi, in quanto lo stesso Ente è subentrato alla Ditta Agno 2000 S.r.l. nell'ambito delle opere di urbanizzazione previste dal piano urbanistico attuativo n.713_059 in Via Cà di Cozzi in Comune di Verona;

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 11/07/2008 con voto n. 96, subordinato al rispetto delle prescrizioni fissate dalla Commissione stessa e riportate all'art. 2 del disciplinare allegato e che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il Comune ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare al Comune di Verona omissis, la concessione idraulica per l'attraversamento del torrente Quinzano con ponte ciclopedonale in località Cà di Cozzi, in Comune di Verona.

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 51844 del 04/02/2021, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 136,51 (euro centotrentasei/51) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 440745)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 80 del 05 febbraio 2021

Concessione sul demanio idrico per lo scarico di acque reflue nel fiume Adige provenienti da depuratore comunale in Via Albere in Comune di Bussolengo (VR). Ditta: Società Acque Veronesi S.c. a r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 9855/1.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 462424 del 30/10/2020. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Di Verona n. 135 del 15/09/2009. Decreto n. 248 del 28/04/2010 e disciplinare n. 721 del 28/04/2010. Disciplinare rep. n. 880 del 044/02/2021. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 248 del 28/04/2010 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Società Acque Veronesi S.c.ar.l. la concessione idraulica per lo scarico di acque reflue nel fiume Adige provenienti da depuratore comunale in Via Albere in Comune di Bussolengo (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 462424 del 30/10/2020 la Società Acque Veronesi S.c. a r.l. ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per lo scarico di acque reflue nel fiume Adige provenienti da depuratore comunale in Via Albere in Comune di Bussolengo (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Ha espresso parere favorevole con voto n. 135 del 15/09/2009;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 22/10/2020 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Società Acque Veronesi S.c. a r.l. omissis, in persona del direttore tecnico/institore ing. Umberto Anti all'uopo delegata, la concessione per lo scarico di acque reflue nel fiume Adige provenienti da depuratore comunale in Via Albere in Comune di Bussolengo (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, rep. n. 880 del 04/02/2021, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020 di € 1.192,06 (euro millecentonovantadue/06) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 440733)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 613 del 18 novembre 2020

Affidamento ed impegno di spesa per esecuzione intervento di manutenzione ordinaria estintori, naspi, idranti e porte dell'impianto antincendio degli Uffici Regionali del Veneto per la provincia di Treviso del Genio Civile di Treviso ditta C. & G. S.r.l. con sede in via Postumia, 25/D 31055 Quinto di Treviso (TV) C.F./P.IVA 02466690266. Importo relativo agli esercizi 2020-2021. Importo dell'impegno Euro 1.659,20 a valere su capitolo di spesa n.103378 CIG: Z822F12BDD.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si impegna la somma da corrispondere per l'anno 2020 e per l'anno 2021 a titolo di compenso per manutenzione ordinaria dell'impianto antincendio presso gli Uffici Regionali del Veneto per la provincia di Treviso del Genio Civile di Treviso.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- con DGR n. 869 del 19 giugno 2019 sono state disposte misure organizzative per l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio che, tra l'altro, assegnano alla Direzione Difesa del Suolo le funzioni e le Unità Operative già della Direzione Operativa;
- con decreto n. 308 del 2 settembre 2019 il Direttore della Direzione Difesa del Suolo individua quali sono gli atti ed i provvedimenti di competenza dei Direttori di Unità Organizzativa;
- con mail del 30/11/2020 la Direzione Difesa del Suolo ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile Treviso per gli anni 2020 e 2021 la somma di € 10.000,00, a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi), articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

VISTO che la U.O. Genio Civile Treviso ha la necessità di individuare la ditta cui affidare l'esecuzione dei lavori di "Manutenzione ordinaria dell'impianto antincendio" degli Uffici Regionali del Veneto per la provincia di Treviso del Genio Civile di Treviso per il periodo di dodici mesi nelle more dell'avvio di una procedura centralizzata per la gestione delle attività di manutenzione come da nota della Direzione Difesa del Suolo prot. 83984 del 21/02/2020;

DATO ATTO CHE

- Ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;
- Il principio di rotazione è stato rispettato come previsto dalle Linee Guida n. 4 del D. Lgs. N. 50/2016 e smi, aggiornate con delibera ANAC n. 206 del 01.03.2018 e D.G.R n. 1004 del 21.07.2020;
- Con nota prot. n. 454237 del 26.10.2020 è stata richiesta la presentazione di un'offerta alla ditta C. & G. S.r.l. con sede in via Postumia, 25/D 31055 Quinto di Treviso (TV) C.F./P.IVA 02466690266 per l'affidamento del servizio di cui sopra;

CONSIDERATO che la ditta C. & G S.r.l. ha presentato un'offerta di € 1.659,20 (IVA compresa) per l'intervento di manutenzione ordinaria comprendente il 1° e il 2° controllo semestrale come previsto dalla legislazione vigente;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del servizio Manutenzione ordinaria dell'impianto antincendio degli Uffici Regionali del Veneto per la provincia di Treviso del Genio Civile di Treviso per dodici mesi naturali e continuativi per il

periodo 2020-2021, eventualmente prorogabili di ulteriori 12 mesi naturali e continuativi, per un importo complessivo di euro 1.659,20 (IVA compresa), a favore della ditta C. & G. S.r.l. con sede in via Postumia, 25/D 31055 Quinto di Treviso (TV) C.F./P.IVA 02466690266 imputando la relativa spesa sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi" art. 014 (Manutenzione ordinaria e riparazioni) del Bilancio di Previsione 2020 Codice del Piano dei Conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" che presenta la necessaria disponibilità, così suddivisa in base alla previsione di spesa annua:

- Euro 829,60 (IVA compresa) per l'esercizio 2020
- Euro 829,60 (IVA compresa) per l'esercizio 2021

CONSIDERATO che la relativa lettera d'ordine avente valore contrattuale, viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento;

DATTO ATTO che il servizio viene affidato alla suddetta ditta con la clausola di rescissione, come disposto dall'art. 1 comma 3 del D.L. 95/2012 convertito con L. 7 agosto 2012 n. 135 nel caso divenisse operativa una convenzione Consip per lo stesso servizio;

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

PRESO ATTO che le verifiche dei requisiti, effettuate ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. hanno avuto tutte esito positivo e riscontrata la regolarità contributiva della Ditta, come risulta dal DURC agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

VISTA la L.R. 29.11.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

VISTA la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020- Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020 - 2022;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto antincendio degli Uffici Regionali del Veneto per la provincia di Treviso del Genio Civile di Treviso -per mesi 12 naturali e continuativi, eventualmente prorogabili di ulteriori 12 mesi naturali e continuativi, per il periodo 2020-2021 a favore della ditta C. & G. S.r.l. con sede in via Postumia, 25/D 31055 Quinto di Treviso (TV) C.F./P.IVA 02466690266 - anagrafica n. 00088983 Codice CIG Z822F12BDD;

3. di dare atto che, in data odierna, si è perfezionata l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario con la stipula del contratto;

4. di impegnare a favore della ditta C. & G. S.r.l.- cod. fiscale e P. IVA 02466690266 la somma di Euro 1.659,20 (IVA compresa), sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi" art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", codice piano dei conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", e di imputare, secondo l'esigibilità della spesa, l'importo nel seguente modo:

- € 829,60 (IVA compresa) per l'esercizio 2020
- € 829,60 (IVA compresa) per l'esercizio 2021

5. di dare atto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, che il responsabile unico del procedimento è l'ing. Alvise Luchetta, direttore dell'U.O. Genio Civile Treviso;

6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che gli interventi in oggetto vengono affidati con la clausola di rescissione, come disposto dall'art. 1 comma 3 del D.L. 95/2012 convertito con L. 7 agosto 2012 n. 135;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
11. di inviare il presente decreto alla Direzione Difesa del Suolo per:
 - il visto di monitoraggio,
 - il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33 e art. 29 D.Lgs 50/2016 s.m.i.
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi del D.Lgs 33/2013.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 440734)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 22 del 04 febbraio 2021

Rinnovo con variante, per aggiornamento dovuto al cambio dei riferimenti catastali e con nuovo pozzo terebrato in sostituzione di altro sterile chiuso e facente parte del precedente decreto, della concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per uso industriale, con prelievo complessivo di moduli medi annui 0,01490 o l/sec 1,490 corrispondente a mc. 47.000, tramite due pozzi in località Via dell'industria n. 25 fg. 7 mappale n. 843 già 981, in Comune di Conegliano, Concessionario: ditta Nicros s.r.l. con sede a Conegliano, Pratica n. 1545.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTI i seguenti atti relativi all'istruttoria:

- domanda di rinnovo con variante della concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea del 25 febbraio 2020, per-venuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 25/02/2020 iscritta al protocollo n. 88760; concessione rilasciata con i seguenti decreti di concessione preferenziale:

- decreto di concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea uso industriale n. 239 del 20 aprile 2010, sulla base del disciplinare 24 marzo 2010 repertorio numero 3396 - denunce pozzi 19/05/1994 ;

- decreto di 1° rinnovo di concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea n. 306 del 18 giugno 2013 rilasciato sulla base del disciplinare 20/05/2013 n. 306 di repertorio -scadenza della concessione 18/04/2020;

VISTI i seguenti atti relativi all'istruttoria:

- Domanda di terebrazione nuovo pozzo in sostituzione di altro da chiudere pervenuta agli atti 20/04/2013 iscritta al protocollo 154582;

- lettera 10 maggio 2016 protocollo n. 183153 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Tre-viso di richiesta parere dell'Autorità di Bacino;

- lettera 06 maggio 2016 protocollo n. 178317 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Tre-viso di richiesta dalla dichiarazione del gestore dell'Acquedotto;

- Dichiarazione 4 maggio 2016 protocollo n. 6676 E/2 del gestore dell'acquedotto;

- 1° parere 27.06.2016 protocollo n. 357943 dell'Autorità di Bacino con richiesta di inte-grazioni;

- documentazione integrativa 6 settembre 2016 redatta dal geologo Dr. Tonet Federico e pervenuta agli atti 06/09/20216 iscritta al protocollo 335338;

- lettera 22 settembre 2016 protocollo n. 357943 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Tre-viso di invio delle integrazioni per rilascio del parere dell'Autorità di bacino;

- Parere favorevole 29/09/2016 protocollo n. 0002772/B.3.11/2 fascicolo 2283;

- Autorizzazione e allegato A, quest'ultimo contenente avvisi e disposizioni, dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso, per la terebrazione di un nuovo pozzo salvo rispetto delle prescrizioni,17/10/2016 n. protocollo 398270, con elencati anche tutti gli atti relativi all'istruttoria; sono stati presentati i seguenti documenti:

- comunicazioni relative alla fine lavori, redatte dal geologo Dr. Tonet Federico pervenute agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 21/11/2016 iscritte al protocollo n. 453078:

- dichiarazione di regolare esecuzione terebrazione pozzo, relazione tecnica-fotografica fine lavori di chiusura pozzo sterile profondo m 28,50, relazione prove di portata, strati-rafia 12/11/2016 redatta dalla ditta Alberghetti sas; Comunicazione scoperta d'acqua 17/11/2016;

i succitati documenti sono agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.

- Lettera 09/11/2020 n. protocollo 477201 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso richiesta documentazione integrativa;

- Documentazione integrativa redatta dal geologo Dr. Tonet Federico, pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso in data 14/01/2021 iscritta al n. di protocollo 15248;

- Documentazione integrativa redatta dal geologo Dr. Tonet Federico, pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso in data 14/01/2021 iscritta al n. di protocollo 15248; i succitati documenti sono agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. -

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTI il R.D sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933, la D.G.R. 1628 del 19.11.2015, L.R. 13.04.2001 n. 11;

VISTI il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 in particolare l'art. 94, l'art. 95, l'art. 96, 133 e l'art. 167; le D.G.R. Veneto n. 1580 del 4.10.2011, n. 842 del 15.05.2012, in particolare l'allegato D Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque delle Acque, e n. 2626 del 18.12.2012; la D.G.R. n. 694 del 14.05.2013; la DGR 1534 del 3.11.2015; la DGR 225 del 3.03.2016;

VISTI , procedimento preferenziale ex L. 36/1994 - D.P.R. 238/1999 - D.G.R.V. 2508/2000 - art. 28 della L. 30.04.1999 N. 136; L. 17/08/1999 N. 290; O.G.R 597/2010 l'art. 40 comma 8 delle Norme Tecniche di attuazione del P.T.A. ripubblicate nella D.G.R. 842/2012 - circolare 11/08/2011 prot. 383370 della Direzione Difesa del Suolo (esenzione parere art. 96 comma 1 D.lgs. 152/2006). la D.G.R. 597 del 09.03.2010;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTO il disciplinare n. 6486 di repertorio del 20.05.2013, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa,

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla ditta Nicros s.r.l. con sede a Conegliano, Via dell'industria n. 25, 31015 (codice fiscale e partita iva 03579670260); Legale rappresentante Piasentin Diva - (Pratica n. 1545), il rinnovo con variante, per aggiornamento dovuto al cambio dei riferimenti catastali e con nuovo pozzo terebrato in sostituzione di altro sterile chiuso e facente parte del precedente decreto, della concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per uso industriale, con prelievo complessivo di moduli medi annui 0,01490 o l/sec 1,490 corrispondente a mc. 47.000, tramite due pozzi in località Via dell'industria n. 25 fg. 7 mappale n. 843 già 981, in Comune di Conegliano,

Le opere suddette rappresentate dettagliatamente nella seguente documentazione:

- comunicazioni relative alla fine lavori, redatte dal geologo Dr. Tonet Federico pervenute agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 21/11/2016 iscritte al protocollo n. 453078;

- dichiarazione di regolare esecuzione terebrazione pozzo, relazione tecnica-fotografica fine lavori di chiusura pozzo sterile profondo m 28,50, relazione prove di portata, strati-grafia 12/11/2016 redatta dalla ditta Alberghetti sas; Comunicazione scoperta d'acqua 17/11/2016;

i succitati documenti sono agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.

- Lettera 09/11/2020 n. protocollo 477201 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso richiesta documentazione integrativa;

- Documentazione integrativa redatta dal geologo Dr. Tonet Federico, pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso in data 14/01/2021 iscritta al n. di protocollo 15248;

- Documentazione integrativa redatta dal geologo Dr. Tonet Federico, pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso in data 14/01/2021 iscritta al n. di protocollo 15248; i succitati documenti sono agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. -

L'acqua verrà prelevata per l'uso industriale tramite due pozzi in località Via Dell'Industria 25 Conegliano nel foglio 7 particella 843, come di seguito descritto:

- Pozzo esistente denominato 1 profondità m. 30:

- Pozzo di recente costruzione denominato n. 2 profondo m 68.

Come comunicato dal geologo geologo Dott. Tonet Federico incaricato dal concessionario, - con elenchi di tutti dati completi relativi ai due pozzi e due i pozzi, redatte dal geologo Dr. Tonet Federico in data 14/01/2021 iscritti al n. di protocollo 15248, le pompe da installare nei pozzi avranno le seguenti caratteristiche:

relativamente al pozzo denominato n. 1: marca caprari, modello e6x50-6/12-w - motore hp 12,5 - kw 9,2 - prevalenza massima m 101 - portata minima m³/h 20,9 l/sec 5,8 - prevalenza minima m 55 - portata massima m³/h 33,1 - l/sec 9,2 - portata media annua l/sec 0,745 - volume annuo richiesto in concessione m³ 23.500;

relativamente al pozzo denominato n. 2: tipo pompa elettropompa sommersa - marca dab modello ss6c 11 - motore hp 12,5 kw 9,2 - prevalenza massima m 126 - portata minima m³/h 6 l/sec 1,66 - prevalenza minima m 55 - portata massima m³/h 38 l/sec 10,55 - portata media annua l/sec 0,745 - volume annuo richiesto in concessione m³ 23.500;

ART. 2 - artt. 2, 3, 4, alcune prescrizioni principali: si prescrive che alla testa del pozzo deve essere posizionato uno strumento di misura omologato alla testa del pozzo, più contatori all'origine per ogni linea diversa, e deve essere comunicata all'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso l'autolettura annuale dei volumi prelevati entro il mese di gennaio;

ART. 3 - Devono essere preventivamente comunicate allo scrivente tutte le variazioni comprese quella di intestazione.

ART. 4 - Per i pozzi a salienza naturale dovranno essere installati, ai sensi dell'art. 106 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, dispositivi di regolazione atti a impedire l'erogazione d'acqua a getto continuo, limitandola ai soli periodi di effettivo utilizzo.

ART. 5 - Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dal 19/04/2020, data successiva di scadenza del decreto di concessione n. 306 del 18 giugno 2013, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 20/05/2013 n. repertorio 6486, e verso il pagamento del canone annuo di € 2.486,55 riferito all'anno 2020, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART.7 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 440735)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 23 del 04 febbraio 2021

La concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite un pozzo in località Gravet, nei pressi di via Saletto in Comune di Ormelle a uso irriguo con prelievo d'acqua di moduli 0,000475 o l/sec 0,0475 corrispondenti a mc 1.500. Concessionario: Borin Gianfranco. con sede a omissis -, Pratica n. 5896.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTI i seguenti atti relativi all'istruttoria:

Denuncia 18/08/1994 (n. 20 archivio : Comune di Ormelle pozzi uso irriguo), dell'utilizzo di un pozzo per uso irriguo da parte del signor Bellese Guerrino; pervenuta agli atti 22/08/2020 iscritta al protocollo n. 29889;

- lettera 21/02/2020 n. protocollo 84374 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso di accertamento di esistenza di un pozzo abusivo e avvio procedimento per regolarizzazione del pozzo regolarmente denunciato succitato ora proprietà Bellese Maddalena;

- documentazione incompleta pervenuta agli atti 13/03/2020 iscritta al protocollo n. 113645 a nome dell'utilizzatore Borin Gianfranco per concessione di derivazione d'acqua preferenziale tramite un pozzo regolarmente denunciato succitato;

- lettera 3 giugno 2020 n. prot. 216897 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso di sollecito a presentare la documentazione regolare;

- documenti ripresentati da parte della ditta pervenuti agli atti 16/06/2020 iscritti al protocollo n. 239476;

- documentazione di chiusura definitiva del pozzo abusivo, composta da relazione tecnica e fotografica 26/06/2020 redatti dal Perito agrario Martin Michele e ditta Nardin Dino sede a Ormelle Via Cavalieri di Vittorio Veneto 7 pervenuti agli atti 22/07/2020 iscritta al protocollo n. 2390914;

VISTI il R.D sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933, la D.G.R. 1628 del 19.11.2015, L.R. 13.04.2001 n. 11;

VISTI il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 in particolare l'art. 94, l'art. 95, l'art. 96, 133 e l'art. 167; le D.G.R. Veneto n. 1580 del 4.10.2011, n. 842 del 15.05.2012, in particolare l'allegato D Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque delle Acque, e n. 2626 del 18.12.2012; la D.G.R. n. 694 del 14.05.2013; la DGR 1534 del 3.11.2015; la DGR 225 del 3.03.2016;

VISTI , l'art. 40 comma 8 delle Norme Tecniche di attuazione del P.T.A. ripubblicate nella D.G.R. 842/2012 - circolare 11/08/2011 prot. 383370 della Direzione Difesa del Suolo (esenzione parere art. 96 comma 1 D.lgs. 152/2006. la D.G.R. 597 del 09.03.2010;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTO il disciplinare n. 9544 di repertorio del 15.01.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa,

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla ditta Borin Gianfranco. con sede a - omissis - (codice fiscale - Omissis - e Partita Iva - omissis -) (Pratica n. 5896) . la concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite un pozzo in località Gravet, nei pressi di via Saletto in Comune di Ormelle a uso irriguo con prelievo d'acqua di moduli 0,000475 o l/sec 0,0475 corrispondenti a mc 1.500.

Le opere suddette sono rappresentate dettagliatamente nella seguente documentazione:

-modulo 2.1, calcolo stima dei prelievi a pagina del modello B di domanda, elaborati grafici e fotografie a firma della ditta e del Perito Agrario Martin Michele pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 18/06/2020 iscritta al protocollo n. 239476.

L'acqua verrà prelevata tramite un pozzo profondo m 4 per uso irriguo individuato catastalmente fg. 16 mappale 219 in Comune di Ormelle località Gravet nei pressi di via Saletto. Come comunicato dalla ditta Borin Gianfranco, con comunicazione 15/06/2020 dei dati del pozzo pervenuta agli atti 16/06/2020, iscritta agli atti al n. di protocollo 239476, la pompa installata nel pozzo ha le seguenti caratteristiche: Marca Caprari, modello MEC D2/65 girante A, con prevalenza compresa tra m 70 e m 76, portata compresa tra l/sec 13 e l/sec 26.

ART. 2 - Alcune principali disposizioni: Ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2016 n. 2240, in alternativa al posizionamento di uno strumento di misura è consentita la dichiarazione periodica dei volumi prelevati e restituiti, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche dell'impianto e delle ore di effettivo funzionamento.

ART. 3 - Devono essere preventivamente comunicate allo scrivente tutte le variazioni comprese quella di intestazione.

ART. 4 - Per i pozzi a salienza naturale dovranno essere installati, ai sensi dell'art. 106 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, dispositivi di regolazione atti a impedire l'erogazione d'acqua a getto continuo, limitandola ai soli periodi di effettivo utilizzo.

ART.5 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15/01/2021 n. 9544 di repertorio, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,74 riferito all'anno 2020, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART.7 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 440736)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 24 del 04 febbraio 2021

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite un pozzo a uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli complessivi 0,0013 o l/sec. 0,13corrispondenti a mc 4.250. Concessionario: Brugnera Lorenzo con sede a - omissis; Pratica n. 5946.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda per mantenere un pozzo costruito/utilizzato in difformità all'art. 17 R.D. 1775/1933 e s.m.i. sin dall'anno 2017, uso irriguo ubicato in località Via Ariole di Visnà n. 8 in Comune di Vazzola al fg. 15 particella 332, per derivare complessivamente mc/anno 4.250 per uso Irriguo, pervenuta agli atti dello scrivente il in data 12.06.2020 iscritta al n. di protocollo 231722 a nome della ditta Brugnera Lorenzo;

VISTI i seguenti atti dell'istruttoria: avvio dell'istruttoria 26/07/2020 n. protocollo 265421 con richiesta di versamenti dovuti alla Regione Veneto; Lettera 06/07/2020 protocollo n. 265535 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso di richiesta di comminazione della sanzione da parte del Sindaco; Pubblicazione al Burv n. 110 del 24.07.2020; successivamente al rilascio del parere dell'Autorità distrettuale di bacino delle Alpi Orientali, lettera di richiesta di pubblicazione dell'ordinanza all'albo pretorio comunale del 02.12.20 prot. n. 514802; Referto di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Vazzola, n. 0000931 del 03/12/2020; non sono pervenute opposizioni - osservazioni entro il termine fissato 18/12/2020; Dichiarazione del Consorzio di Bonifica Piave del 30/07/2019 n. prot. 0011781;- Richiesta del parere dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali Ufficio di Venezia 06.07.2020 prot. n. 265478;- con l'esito favorevole delle prescritte pubblicazioni e il parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali sede di Venezia del 08.10.2020 prot. n. 5428/2020;E' stata presentata la seguente documentazione integrativa:-relazione con prove di portata 23/12/2020 redatti dal geologo Dr. Negri Giuseppe pervenuta agli atti 23/12/2020 Iscritta al protocollo n. 546696.

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di bacino distrettuale del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Venezia;

VISTI il R.D sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933, la D.G.R. 1628 del 19.11.2015; L.R. 13.04.2001n. 11.

VISTI il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 in particolare l'art. 94, l'art. 95, l'art. 96, 133 e l'art. 167; le D.G.R. Veneto n. 1580 del 4.10.2011, n. 842 del 15.05.2012, in particolare l'allegato D Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque delle Acque, e n. 2626 del 18.12.2012; la D.G.R. n. 694 del 14.05.2013; la DGR 1534 del 3.11.2015; la DGR 225 del 3.03.2016;

VISTI l'art. 40 comma 8 delle Norme Tecniche di attuazione del P.T.A. ripubblicate nella D.G.R. 842/2012 - circolare 11/08/2011 prot. 383370 della Direzione Difesa del Suolo (esenzione parere art. 96 comma 1 D.lgs. 152/2006. le D.G.R. 597-596 del 09.03.2010;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTO il disciplinare n. 9543 di repertorio del 15/01/2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa,

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi e le competenze degli enti, è concesso alla ditta Brugnera Lorenzo con sede a - omissis - (codice fiscale - omissis - partita iva - omissis) - (Pratica n. 5946), il diritto di derivare acqua pubblica dalla falda sotterranea prelevata tramite un pozzo esistente a uso irriguo, in seguito descritto, in Comune di Vazzola per moduli complessivi 0,0013 o l/sec. 0,13corrispondenti a mc 4.250.

Le opere suddette sono rappresentate dettagliatamente nella seguente documentazione redatta dal geol. Dott. Negri Giuseppe:

- raccolta di tutti i documenti 22 dicembre 2020, redatti dal geologo Dott. Negri Giuseppe pervenute agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 23/12/2020 iscritte al protocollo n. 546696, comprendenti i seguenti atti: - relazione geologica, relazione tecnica giugno 2020 (non indicato il giorno) - stratigrafia - elenco completo di tutti i dati relativi al pozzo e alle modalità di prelievo d'acqua, documentazione grafica - fotografie del pozzo e dell'area circostante, grafico curva di portata della pompa;

I succitati documenti sono agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.

Elenco completo delle caratteristiche dei pozzi e delle modalità di prelievo

Uso irriguo;

Profondità: Reale 7,5 mt.

Diametro tubazione: cm. 100 in cls vibrocompresso.

Coperchio: Circolare rinforzato ai carichi pesanti posizionato al p.c.

Chiusino: Quadrato cm. 40 x cm 40.

Livello statico: - 2,5 mt.

livello dinamico: - 3.5.

Falda rinvenuta: da mt. - 5 a mt - 7,5.

Filtro: da mt. -5 a mt. - 7,5.

Tipo Pompa: a trasmissione cardanica con moltiplicatore di giri.

Marca: " ROVATTI T2 - 80A "

Motore da Hp. 72 New - Holland Kw 53 a trattrice.

Prevalenza: min 60,7 mt. e max 71,3 mt.

Portata: Q Max 105 mc./h ossia l/sec. 29,1.

Min 36 mc./h ossia l/sec. 10.

Di esercizio 36. mc./h. ossia l/sec. 10 ad una prevalenza di 71,3 mt. al vigneto.

105. mc/h. ossia l/sec. 29,1 ad una prevalenza di 60,7 mt. alla soia.

Media derivata annua l/sec. 0,13.

Media derivata del periodo l/sec. 0,81.

Q di rapporto $Q_{max}/Der.m.a. = l/s\ 29,1 / l/s\ 0,13 = l/s.\ 223. > 6\ l/s.$ (discontinuo).

Volume annuo richiesto mc. $1.730+2.520= mc.\ 4.250$ totale.

Superficie irrigabile: ha 02.90.78. ossia mq. 29.078 al vigneto.

Foglio 15° mappali: 70-72-73-87-88-90-251-319-332-321-320-333-329.

ha 01.40.66 ossia mq. 14.066 alla soia.

Foglio 15° mappali:86-190-204-330-340-341-331.

Coordinate geografiche: latitudine 45° 50' 21,55"." longitudine 12° 25' 27,84".

" 45.83932. " 12.42440.

Cordinate Gauss Boaga fuso Ovest: Est 1765953,31. Nord 5081918,14.

Comune di: Vazzola.

Località: " Visnà via Ariole ".

Individuazione catastale: Foglio 15° e Mappale 332.

Tipo d'impianto: A goccia sospesa all'altezza di cm. 60 dal p.c., lungo i filari di tutta la superficie del vigneto.

A pioggia con gettone centralizzato a spostamento periodico in tutta la superficie del seminativo soia.

Tipo coltura: Vigneto doc e seminativo soia.

ART. 2 - alcune prescrizioni principali: ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2016 n. 2240, in alternativa al posizionamento di uno strumento di misura è consentita la dichiarazione periodica dei volumi prelevati e restituiti, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche dell'impianto e delle ore di effettivo funzionamento.

ART. 3 - Devono essere preventivamente comunicate allo scrivente tutte le variazioni comprese quella di intestazione.

ART. 4 - Per i pozzi a salienza naturale dovranno essere installati, ai sensi dell'art. 106 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, dispositivi di regolazione atti a impedire l'erogazione d'acqua a getto continuo, limitandola ai soli periodi di effettivo utilizzo.

ART. 5 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15 gennaio 2021 n. 9543 di repertorio, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,74 riferito all'anno 2020, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 7 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 440914)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 70 del 09 febbraio 2021

GENIO CIVILE DI PADOVA - Lavori di sistemazione sul nodo idraulico di Padova - Annualità 2020 - Lotto 2 Cod. progetto GLP PD-I0141 CUP: H44H20000120002 Decreto a contrarre. L.R. n. 46/2019 - D.G.R. 421/2020.*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento costituisce decreto a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dispone di appaltare l'esecuzione dei lavori in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 da effettuarsi nella piattaforma elettronica SINTEL in uso presso l'Amministrazione regionale.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire, al fine del perseguimento dell'obiettivo di appaltare i lavori previsti nel LOTTO 2 dei "Lavori di sistemazione sul nodo idraulico di Padova - Annualità 2020", che si procederà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020, da effettuarsi nella piattaforma elettronica SINTEL in uso presso l'Amministrazione regionale;
3. di determinare in euro 120.960,00 l'importo stimato dell'appalto, comprensivo di euro 2.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
4. di fare fronte alla somma necessaria con le risorse assegnate con DGR n. 421/2020 e prenotate con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 814 in data 15/12/2020;
5. di stabilire, altresì, che il contratto con l'operatore economico sarà stipulato mediante scrittura privata e ha per oggetto la sola esecuzione dei lavori;
6. di pubblicare il dispositivo del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Rodolfo Borghi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 441088)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 922 del 23 dicembre 2020

Impegno di spesa per l'esecuzione del servizio di assistenza e aggiornamento per l'attività di "Supporto alla progettazione, all'affidamento lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale", a favore della Ditta Officine Informatiche di Trentin Gino & C. S.n.c.. Anno 2020. CIG Z632EE7COB. Rettifica parziale del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza n. 886 del 30.11.2020.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si rettifica il DDR n. 886 del 30.11.2020 relativo all'impegno di spesa per il servizio di assistenza e aggiornamento del software per l'attività di "Supporto alla progettazione, all'affidamento lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale" a favore della Ditta Officine Informatiche di Trentin Gino & C. S.n.c., in ordine alla classificazione della spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto n. 886 del 30.11.2020.

Il Direttore

PREMESSO che

- che con decreto n. 886 del 30.11.2020 è stata impegnata la spesa per l'affidamento del servizio di assistenza e aggiornamento per l'attività di "Supporto alla progettazione, all'affidamento lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale" a favore della Ditta Officine Informatiche di Trentin Gino & C. S.n.c.;
- che nel medesimo decreto non è stato indicato correttamente il piano dei conti;
- che la Direzione Difesa del Suolo ha quindi messo a disposizione della U.O. Genio Civile Vicenza, le risorse necessarie per l'anno 2020, a valere sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali Geni Civili e Servizi Forestali - acquisto di beni e servizi), articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni";
- che si rende necessario rettificare il piano dei conti imputando la spesa all'art. 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni", voce del piano dei conti 1.03.02.19.001 "Gestione e manutenzione applicazioni", precisando che l'attività di supporto è riferita al software per la progettazione, affidamento lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale";

RITENUTO di rettificare il decreto in oggetto, limitatamente a quanto disposto al punto n. 2 del dispositivo;

VISTO il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. 39/2001, n. 54/2012, n. 14/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la DGR n. 1823 del 17/12/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 che approva il "Bilancio di previsione 2020-2022"

VISTA la DGR n. 30 del 21 gennaio 2020 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rettificare il decreto n. 886 del 30.11.2020 limitatamente al punto n. 2 del dispositivo, il quale si intende sostituito come segue: "di impegnare la spesa, per le motivazioni in premessa, di € 3.391,60 a titolo di compenso per l'affidamento del servizio di assistenza e aggiornamento del software per l'attività di "Supporto alla progettazione, all'affidamento lavori, alla contabilizzazione e rendicontazione finale" a favore della Ditta Officine Informatiche di Trentin Gino & C. S.n.c, - C.F. e P.IVA 01240560936, (codice anagrafica 00077882), con sede in Via Molinari, 50 - 33170 Pordenone - CIG Z632EE7COB - sul capitolo n. 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali Geni Civili e Servizi Forestali - Acquisto di Beni e Servizi - art. 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni", voce del P.d.C. U.1.03.02.19.001 "Gestione e manutenzione applicazioni", esercizio finanziario 2020, che presenta sufficiente disponibilità
3. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440884)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 58 del 03 febbraio 2021

Rettifica del Decreto n. 28 del 20.01.2021 afferente la concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.000019 da falda sotterranea in Comune di Cassola per uso industriale. Richiedente: KAIROS SRL - Partita IVA n. 02294990243, con sede a Cassola. Pratica n.309/BR.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rettifica il Decreto n.28 del 20/01/2021 avente per oggetto la concessione di derivazione d'acqua soprariportata. - T.U. 11.12.1933, n.1775 D.Lgs 152/2006.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 29.05.2020 della ditta KAIROS SRL, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Cassola mod. medi 0.00019 d'acqua pubblica ad uso industriale;

VISTO il Decreto n. 28 del 20/01/2021, che ha disposto il rilascio della concessione di derivazione d'acqua di cui al punto precedente;

RILEVATO che, nel Decreto n. 28 del 20/01/2021, per mero errore materiale, la data del Disciplinare riportata è quella del 01/01/2021 anziché quella del 04/01/2021;

RITENUTO pertanto, opportuno rettificare in sede di autotutela amministrativa la data dell'istanza riportata nel Decreto n. 28 del 20/01/2021 ovvero quella del 01/01/2021, sostituendola con la data del 04/01/2021;

decreta

ART. 1 - di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2 - di rettificare in sede di autotutela amministrativa la data del disciplinare riportata nel Decreto n. 28 del 20/02/2021 ovvero quella del 01/01/2021, sostituendola con la data del 04/01/2021;

ART. 3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;

ART. 4 - di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440885)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 61 del 08 febbraio 2021

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00630 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.1829/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di POIANA MAGGIORE a favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA CORTE S.S. Istanza della ditta in data 27.03.2013 prot. n. 132284 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 27.03.2013 della ditta SOCIETA' AGRICOLA CORTE S.S., intesa ad ottenere la concessione di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE mod. medi 0.00630 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00630 pari a l/sec. 0.63;

VISTO il disciplinare n. 52 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA CORTE S.S., Partita IVA n. 03361860244, con sede a POIANA MAGGIORE, Via Puse il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Puse di POIANA MAGGIORE, mod. medi 0.00630 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.02.2021 n. 52 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440886)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 62 del 08 febbraio 2021

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00043 da falda sotterranea in Comune di ALTAVILLA VICENTINA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.1726/BA.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di ALTAVILLA VICENTINA a favore della ditta Meneguzzo Marika Istanza della ditta in data 19.12.2017 prot. n. 529276. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 19.12.2017 della ditta Meneguzzo Marika, intesa ad ottenere la concessione di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ALTAVILLA VICENTINA mod. medi 0.00043 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00043 pari a l/sec. 0.043;

VISTO il disciplinare n. 51 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Meneguzzo Marika, C.F. "OMISSIS" con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00043 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.02.2021 n. 51 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440887)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 63 del 08 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00100 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.754/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di POIANA MAGGIORE a favore della ditta PAGANOTTO CLAUDIO Istanza della ditta in data 09.08.2000 prot. n. 7610/67. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 09.08.2000 della ditta PAGANOTTO CLAUDIO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE mod. medi 0.00100 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00100 pari a l/sec. 0.10;

VISTO il disciplinare n. 30 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta PAGANOTTO CLAUDIO, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00100 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 30 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440888)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 64 del 08 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00020 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.753/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di POIANA MAGGIORE a favore della ditta PAGANOTTO CLAUDIO Istanza della ditta in data 09.08.2000 prot. n. 7610/68. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 09.08.2000 della ditta PAGANOTTO CLAUDIO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE mod. medi 0.00020 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00020 pari a l/sec. 0.02;

VISTO il disciplinare n. 29 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta PAGANOTTO CLAUDIO, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00020 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 29 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440889)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 65 del 08 febbraio 2021

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,00019 da falda sotterranea in Comune di San Pietro Mussolino, per uso irriguo. Richiedente: Miti Alberi e Giardini di Tibaldo Michele, C.F. n. OMISSIS , Partita IVA n. OMISSIS , con sede in Crespadoro. Pratica n.884/CH.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di San Pietro Mussolino a favore della ditta Miti Alberi e Giardini di Tibaldo Michele. Istanza della ditta in data 20.03.2018 prot. n. 107641. T.U. 11.12.1933, n.1775. Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n. 1282 del 15.06.2018.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 20.03.2018 della ditta Miti Alberi e Giardini di Tibaldo Michele, intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di San Pietro Mussolino, mod. medi 0,00019 d'acqua pubblica ad uso irriguo;

VISTA la nota n. 1282 in data 15.06.2018 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con la quale viene espresso parere favorevole alla derivazione in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni nè domande concorrenti;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

VISTO il disciplinare n. 54 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Miti Alberi e Giardini di Tibaldo Michele (C.F. n. <<OMISSIS>>, Partita IVA n. <<OMISSIS>>) con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>>, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in comune di San Pietro Mussolino, mod. medi 0,00019 d'acqua per utilizzo irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.02.2021 n. 54 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440890)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 66 del 08 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01500 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.614/TE/P.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di SCHIAVON a favore della ditta V.L.P. SRL. Istanza della ditta in data 21.08.2000 prot. n. 8819. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 21.08.2000 della ditta V.L.P. SRL, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SCHIAVON mod. medi 0.01500 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.01500 pari a l/sec. 1.50;

VISTO il disciplinare n. 41 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta V.L.P. SRL, C.F. n. 03154800241, Partita IVA n. 03154800241, con sede a SCHIAVON, Piazza Risorgimento il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località SCHIAVON di SCHIAVON, mod. medi 0.01500 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 41 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 267.16 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440891)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 67 del 08 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00144 da falda sotterranea in Comune di COLCERESA (VI), per uso zootecnico ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.1120/TE.
[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso zootecnico in comune di COLCERESA a favore della ditta BEDIN ENZO E GIANFRANCO SOCITA' AGRICOLA Istanza della ditta in data 28.12.2005 prot. n. 873411/7. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 28.12.2005 della ditta BEDIN ENZO E GIANFRANCO SOCITA' AGRICOLA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di COLCERESA mod. medi 0.00144 d'acqua pubblica ad uso zootecnico;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00144 pari a l/sec. 0.14;

VISTO il disciplinare n. 40 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta BEDIN ENZO E GIANFRANCO SOCITA' AGRICOLA, C.F. n. 00747190247, Partita IVA n. 00747190247, con sede a MASON VICENTINO, Via Colombare il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Mason Vic. di COLCERESA, mod. medi 0.00144 d'acqua per utilizzo zootecnico.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 40 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 133.58 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440892)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 68 del 08 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.05000 da falda sotterranea in Comune di ROSSANO VENETO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.401/BR/P.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di ROSSANO VENETO a favore della ditta COMUNE DI ROSSANO VENETO Istanza della ditta in data 07.08.2000 prot. n. 7201. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 07.08.2000 della ditta COMUNE DI ROSSANO VENETO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ROSSANO VENETO mod. medi 0.05000 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.05000 pari a l/sec. 5.00;

VISTO il disciplinare n. 42 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta COMUNE DI ROSSANO VENETO, C.F. n. 00261630248, Partita IVA n. 00261630248, con sede a Rossano Veneto, Piazza Marconi il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Cusinati di ROSSANO VENETO, mod. medi 0.05000 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 42 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 267.16 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 69 del 08 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00060 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.665/TE.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di SCHIAVON a favore della ditta HOTEL RISTORANTE ALLA VENEZIANA Istanza della ditta in data 03.08.2000 prot. n. 6771. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 03.08.2000 della ditta HOTEL RISTORANTE ALLA VENEZIANA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SCHIAVON mod. medi 0.00060 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00060 pari a l/sec. 0.06;

VISTO il disciplinare n. 43 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta HOTEL RISTORANTE ALLA VENEZIANA, C.F. n. 03102030248, Partita IVA n. 03102030248, con sede a SCHIAVON, Piazza Liberta' il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Longa di SCHIAVON, mod. medi 0.00060 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 43 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 267.16 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440895)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 71 del 08 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0051 da falda sotterranea in Comune di Brendola, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.1195/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Brendola a favore della ditta Vicentini Benito.Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/1047. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta Vicentini Benito, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Brendola, mod. medi 0,0051 d'acqua pubblica ad uso irriguo;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0,0051 pari a l/sec 0,51;**VISTO** il disciplinare n. 31 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Vicentini Benito, C.F. n. <<OMISSIS>>, Partita IVA n. <<OMISSIS>>, con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>>, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Molino del Sole di Brendola, mod. medi 0.00510 d'acqua per utilizzo irriguo.**ART. 2 -** La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 31 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3 -** Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.**ART. 4 -** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440958)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 73 del 10 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0012 da falda sotterranea in Comune di Brendola, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.1642/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Brendola a favore della ditta De Guio Vittorino.Istanza della ditta in data 28.12.2005 prot. n. 873411/17. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 28.12.2005 della ditta De Guio Vittorino, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Brendola, mod. medi 0,0012 d'acqua pubblica ad uso irriguo;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0,0012 pari a l/sec 0,12;**VISTO** il disciplinare n. 37 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta De Guio Vittorino, C.F. n. <<OMISSIS>>, Partita IVA n. <<OMISSIS>>, con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>>, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in comune di Brendola, mod. medi 0,0012 d'acqua per utilizzo irriguo.**ART. 2** - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 37 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.**ART. 4** - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440959)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 74 del 10 febbraio 2021

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00076 da falda sotterranea in Comune di SAREGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.2010/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di SAREGO a favore della ditta DAL MASO ANDREA.Istanza della ditta in data 17.05.2018 prot. n. 181276.T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 17.05.2018 della ditta DAL MASO ANDREA, intesa ad ottenere la concessione di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SAREGO mod. medi 0.00076 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00076 pari a l/sec. 0.076;**VISTO** il disciplinare n. 53 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta DAL MASO ANDREA, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00076 d'acqua per utilizzo Irriguo.**ART. 2** - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.02.2021 n. 53 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.**ART. 4** - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440960)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 75 del 10 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00150 da falda sotterranea in Comune di COLCERESA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.1058/TE.
[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di COLCERESA a favore della ditta ZANIN ROBERT ANTHONY Istanza della ditta in data 26.06.2003 prot. n. 5835. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 26.06.2003 della ditta ZANIN ROBERT ANTHONY, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di COLCERESA mod. medi 0.00150 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00150 pari a l/sec. 0.15;

VISTO il disciplinare n. 38 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ZANIN ROBERT ANTHONY, C.F. "OMISSIS" con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00150 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 38 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440961)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 76 del 10 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00120 da falda sotterranea in Comune di COLCERESA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1059/TE.
[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di COLCERESA a favore della ditta ZANIN ROBERT ANTHONY Istanza della ditta in data 26.06.2003 prot. n. 5836.T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 26.06.2003 della ditta ZANIN ROBERT ANTHONY, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di COLCERESA mod. medi 0.00120 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00120 pari a l/sec. 0.12;

VISTO il disciplinare n. 39 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ZANIN ROBERT ANTHONY, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00150 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 39 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.72 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440962)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 77 del 10 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,008 da falda sotterranea in Comune di Sandrigo, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.986/TE.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Sandrigo a favore della ditta Parise Giancarlo. Istanza della ditta in data 25.06.2001 prot. n. 5746. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 25.06.2001 della ditta Parise Giancarlo, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Sandrigo mod. medi 0,008 d'acqua pubblica ad uso irriguo;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0,008 pari a l/sec 0,8;**VISTO** il disciplinare n. 34 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Parise Giancarlo, C.F. n. <<OMISSIS>>, con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>>, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Dindarello - Lupia di Sandrigo, mod. medi 0,008 d'acqua per utilizzo Irriguo.**ART. 2** - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 34 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.**ART. 4** - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440963)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 78 del 10 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00050 da falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 411/TE/P.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di QUINTO VICENTINO a favore della ditta M.G. LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE S.P.A. Istanza della ditta in data 08.08.2000 prot. n. 7438 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 08.08.2000 della ditta M.G. LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE S.P.A., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO mod. medi 0.00050 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00050 pari a l/sec. 0.05;

VISTO il disciplinare n. 49 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta M.G. LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE S.P.A., C.F. n. 00171890247, Partita IVA n. 00171890247, con sede a QUINTO VICENTINO, Via Don Giovanni Stefani il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località LANZE' di QUINTO VICENTINO, mod. medi 0.00050 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.02.2021 n. 49 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 267.16 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440964)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 79 del 10 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.02000 da falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1204/TE.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di QUINTO VICENTINO a favore della ditta M.G. LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE S.P.A. Istanza della ditta in data 25.07.2006 prot. n. 444685 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 25.07.2006 della ditta M.G. LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE S.P.A., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO mod. medi 0.02 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.02 pari a l/sec. 2.00;

VISTO il disciplinare n. 50 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta M.G. LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE S.P.A., C.F. n. 00171890247, Partita IVA n. 00171890247, con sede a QUINTO VICENTINO, Via Don Giovanni Stefani il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Quinto Vicentin, mod. medi 0.02 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.02.2021 n. 50 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 267.16 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440965)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 80 del 10 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0109 da falda sotterranea in Comune di Sandrigo, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.999/TE.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Sandrigo a favore della ditta Parise Luigi. Istanza della ditta in data 25.06.2001 prot. n. 5752.T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 25.06.2001 della ditta Parise Luigi, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Sandrigo, mod. medi 0,0109 d'acqua pubblica ad uso irriguo;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0,0109 pari a l/sec 1,09;**VISTO** il disciplinare n. 33 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Parise Luigi, C.F. n. <<OMISSIS>>, con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>>, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Lupia - Dindarello di Sandrigo, mod. medi 0,0109 d'acqua per utilizzo irriguo.**ART. 2 -** La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 33 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3 -** Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.**ART. 4 -** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440966)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 81 del 10 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0028 da falda sotterranea in Comune di Sandrigo, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.987/TE.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Sandrigo a favore della ditta Parise Luigi. Istanza della ditta in data 25.06.2001 prot. n. 5748. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 25.06.2001 della ditta Parise Luigi, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Sandrigo, mod. medi 0,0028 d'acqua pubblica ad uso irriguo;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0,0028 pari a l/sec 0,28;**VISTO** il disciplinare n. 36 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Parise Luigi, C.F. n. <<OMISSIS>>, con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>>, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in comune di Sandrigo, mod. medi 0,0028 d'acqua per utilizzo irriguo.**ART. 2 -** La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 36 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3 -** Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.**ART. 4 -** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440967)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 82 del 10 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0164 da falda sotterranea in Comune di Sandrigo, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.988/TE.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di Sandrigo a favore della ditta Parise Luigi. Istanza della ditta in data 25.06.2001 prot. n. 5749.T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 25.06.2001 della ditta Parise Luigi, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Sandrigo mod. medi 0,0164 d'acqua pubblica ad uso irriguo;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0,0164 pari a l/sec 1,64;**VISTO** il disciplinare n. 35 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Parise Luigi, C.F. n. <<OMISSIS>>, con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>>, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Astico - Lupia di Sandrigo, mod. medi 0,0164 d'acqua per utilizzo irriguo.**ART. 2 -** La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.02.2021 n. 35 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3 -** Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.**ART. 4 -** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440968)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 83 del 10 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0046 da falda sotterranea in Comune di GAMBELLARA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.616/CH.
[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di GAMBELLARA a favore della ditta ANTICA AZIENDA AGRICOLA ZONIN G. SRL. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/1115 T.U. 11.12.1933, n.1775.
--

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta ANTICA AZIENDA AGRICOLA ZONIN G. SRL, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di GAMBELLARA mod. medi 0.00460 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0046 pari a l/sec. 0.46;

VISTO il disciplinare n. 47 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ANTICA AZIENDA AGRICOLA ZONIN G. SRL, C.F. n. 00872240247, Partita IVA n. 02897550238, con sede a SOAVE, Via A. Corelli il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località GAMBELLARA - MENAROTTO di GAMBELLARA, mod. medi 0.00460 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.02.2021 n. 47 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.72 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 440969)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 84 del 10 febbraio 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00024 da falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.692/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di QUINTO VICENTINO a favore della ditta GALDEMAN ROBERTO. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/467 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta GALDEMAN ROBERTO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO mod. medi 0.00024 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00024 pari a l/sec.0.0241;

VISTO il disciplinare n. 48 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta GALDEMAN ROBERTO, C.F. e Partita IVA "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00024 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.02.2021 n. 48 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 133.57 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 441100)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 423 del 30 dicembre 2020

FSC 2014-2020 Delibere CIPE 25/2016, 54/2016, 12/2018, 26/2018 - Asse E CICLOVIE Interventi della Regione del Veneto intervento denominato "Green Tour-Realizzazione pista ciclabile sul sedime dell'ex Ferrovia Militare Treviso-Ostiglia-Primo stralcio nel Tratto della Provincia di Vicenza" CUP H31B18000550001 Accertamento e impegno di spesa per pagamento indennità espropriative.

*[Trasporti e viabilità]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede all'accertamento e all'impegno delle risorse vincolate afferenti al Fondo Sviluppo e Coesione, programmazione 2014-2020, destinate al cofinanziamento degli interventi approvati con Delibera CIPE n. 12/2018, in attuazione a quanto previsto dalle Delibere CIPE n. 54/2016 (Piano Operativo Infrastrutture), n. 12/2018 (Secondo Addendum) e dalla Convenzione sottoscritta fra Regione del Veneto e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) in data 01/04-05/04/2019 ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti il 06/06/2019 al Reg. 1 Fg. 1714 per ciò che riguarda l'intervento denominato "Green Tour-Realizzazione pista ciclabile sul sedime dell'ex Ferrovia Militare Treviso-Ostiglia-Primo stralcio nel Tratto della Provincia di Vicenza".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
- l'Autorità politica per la coesione individua le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- il CIPE con propria delibera ripartisce tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- come si evince dall'Allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato il primo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata;
- il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito dell'asse tematico E, sono stati individuati dieci interventi per la realizzazione di piste ciclabili, riconducibili alla seguente linea d'azione: "Promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano";

- la Regione Veneto in conformità con la propria programmazione ha condiviso con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con gli Enti Locali gli interventi da finanziare;
- l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC siano attuate direttamente dall'Amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
- al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili si è ritenuto necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione;
- la Convenzione di cui al punto precedente disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- la Regione ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Convenzione, il cui schema è stato approvato con la Deliberazione della Giunta regionale (DGR) 305/2019, prevista dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016 in data 01/04/2019, e che la stessa è stata controfirmata dalla Struttura responsabile del MIT in data 05/04/2019 e ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti il 06/06/2019 al Reg. 1 Fg. 1714;
- sottoscrivendo tale Convenzione, la Regione del Veneto ha assunto tra gli altri impegni - ai sensi delle Delibere CIPE 25/2016 e 26/2018 - quello di restituire le quote di finanziamento nel caso in cui entro il termine del 31/12/2021 non intervenga la sottoscrizione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV, che ai sensi della Circolare del Ministero per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno n. 1/2017 è da identificare con la proposta di aggiudicazione dei lavori);
- tra gli interventi cofinanziati vi è anche quello denominato "Green Tour-Realizzazione pista ciclabile sul sedime dell'ex Ferrovia Militare Treviso-Ostiglia-Primo stralcio nel Tratto della Provincia di Vicenza", il cui soggetto attuatore è la stessa Regione del Veneto, per un importo totale di cofinanziamento di Euro 1.800.000,00;
- la Regione del Veneto ha richiesto il Codice Univoco di Progetto (CUP) dell'intervento, ottenendo il Codice H31B18000550001;
- dal Quadro Economico dell'intervento si desume la seguente ripartizione delle spese:

◆ Lavori	1.388.400,00 €
◆ Spese Tecniche	351.216,00 €
◆ Espropri	60.384,00 €
◆ Totale	1.800.000,00 €

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con L.R. 25/10/2001, n. 29, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali, a prevalente partecipazione pubblica, che avesse ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza della rete stradale di interesse regionale;
- ai fini dell'espletamento delle attività di cui sopra, in data 21/12/2001, è stata costituita la società Veneto Strade S.p.A.;
- la L.R. n. 2/2002, art. 22, prevede che la Regione del Veneto concorra al potenziamento delle reti infrastrutturali di trasporto del territorio veneto attraverso il finanziamento, da assegnare a favore della sopraccitata Società Veneto Strade S.p.A.;
- in data 20/12/2002 è stato stipulato, tra le parti, l'Atto di Concessione con il quale la Regione del Veneto ha affidato a Veneto Strade S.p.A. le attività di progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza della rete stradale di interesse regionale;
- l'originaria concessione del 20/12/2002 è stata successivamente integrata con due atti aggiuntivi, stipulati rispettivamente in data 12/11/2003 e in data 30/12/2011;
- con D.G.R. n. 1690 del 19/11/2019 ad oggetto "Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto e la Veneto Strade S.p.A. per lo svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione di interventi ciclabili di interesse nazionale e/o regionale ricadenti nel territorio veneto" è stato approvato l'Accordo di Programma, poi sottoscritto in data 17/12/2019, con cui si dispone, tra l'altro, di affidare alla Società Veneto Strade S.p.A. le sottoelencate funzioni inerenti gli interventi di mobilità ciclabile:

a) progettazione e definizione di tutte le connesse fasi: attività di RUP e supporto allo stesso, rilievi topografici, rilievi geotecnici e geognostici, rilievi idraulici, redazione di eventuali piani particellari di esproprio e frazionamenti, progettazione di fattibilità tecnica e economica e eventuale valutazione di impatto ambientale, progettazione definitiva, esecutiva, validazione dei progetti, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;

b) appalto e fase realizzativa: indizione e gestione della gara di appalto-compresi gli obblighi di pubblicità legale, direzione lavori, misura e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,

collaudi;

- fra gli interventi ricompresi nella DGR 1690/2019 vi è anche quello denominato "Green Tour-Realizzazione pista ciclabile sul sedime dell'ex Ferrovia Militare Treviso-Ostiglia-Primo stralcio nel Tratto della Provincia di Vicenza";

PRESO ATTO della nota prot. n. 6334 dell'11/09/2019 (Prot. Regione del Veneto n. 391679 del 11/09/2019), con cui il MIT ha comunicato potersi procedere all'impegno delle somme sulla base della Delibera CIPE n. 12/2018 e della Convenzione sottoscritta tra Regione del Veneto e MIT nelle date del 01/04/2019 e 05/04/2019;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 54 del 30 dicembre 2019 con il quale è stato l'accertamento dell'importo corrispondente all'entrata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativa alle voci "Lavori" e "Spese tecniche", di Euro 1.739.616,00 sul capitolo n. 101385/E avente ad oggetto "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2014-2020 - PON infrastrutture - asse e 'altri interventi' (art. 1, c. 703, l. 23/12/2014, n.190 - del. CIPE 10/08/2016, n.25 - del. CIPE 01/12/2016, n.54 - del. CIPE 28/02/2018, n.12)" e contestualmente disposto l'impegno della predetta somma a favore di Veneto Strade sulla base del cronoprogramma della stessa Veneto Strade S.p.A.;

CONSIDERATO CHE con il citato DDR n. 54/2019 si è proceduto anche alla prenotazione dell'importo relativo alla voce "Espropri" del quadro economico dell'intervento, pari ad Euro 60.384,00, quale debito di natura non commerciale sul capitolo di spesa n. 104095 "programmazione FSC 2014-2020 - contributi per il finanziamento di interventi volti a promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 1, c. 703, l. 23/12/2014, n.190 - del. CIPE 10/08/2016, n.25 - del. CIPE 01/12/2016, n.54 - del. CIPE 28/02/2018, n.12),

Verificato che sono presenti i seguenti elementi costitutivi dell'accertamento:

- la ragione del credito, e l'idoneo titolo giuridico a supporto del credito, costituiti dalle Delibere CIPE n. 54/2016 (Piano Operativo Infrastrutture), n. 12/2018 (Secondo Addendum) e dalla Convenzione sottoscritta fra Regione del Veneto e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) in data 01/04-05/04/2019 ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti il 06/06/2019 al Reg. 1 Fg. 1714; nota del MIT n. 6334 del 11/09/2019 (Prot. Regione del Veneto n. 391679 del 11/09/2019);
- il soggetto debitore individuato nel Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, anagrafica 158783;
- l'ammontare del credito, pari a Euro 60.384,00 per l'esercizio finanziario 2021;
- la relativa scadenza, ovvero il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile, è individuata nell'esercizio finanziario 2021 per Euro 60.384,00;

VISTA la nota prot. n. 23016 del 29.10.2020 con la quale Veneto Strade S.p.A. riformula al 2021 i termini di conclusione delle procedure di progettazione, e, nello specifico, di predisposizione del piano particellare di esproprio, anche in conseguenza della grave situazione epidemiologica da covid 19;

VISTO il decreto n. 372 in data 1/12/2020 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti con il quale è stato disposto l'annullamento della prenotazione di spesa 3556/2019 del DDR n. 54/2019 e demandando a successivo provvedimento l'impegno di spesa dell'importo di Euro 60.384,00 a favore dei proprietari delle aree interessate dai lavori dell'intervento in argomento;

RITENUTO necessario impegnare ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011, a favore dei proprietari delle aree da espropriare, l'importo complessivo di Euro 60.384,00 stanziato per l'esercizio 2021, con le modalità previste dall'allegato n. 4/2 al succitato D.Lgs n. 118/2011, sul capitolo di spesa n. 104095 denominato "programmazione FSC 2014-2020 - contributi per il finanziamento di interventi volti a promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 1, c. 703, l. 23/12/2014, n.190 - del. CIPE 10/08/2016, n.25 - del. CIPE 01/12/2016, n.54 - del. CIPE 28/02/2018, n.12)" del bilancio di previsione 2020-2022;

DATO ATTO che la proprietà del bene oggetto del finanziamento è della Regione Veneto;

DATO ATTO altresì che la realizzazione degli interventi oggetto del presente atto è inserita a livello di programmazione regionale nel DEFR 2020-2022, all'interno del "Programma 05 "viabilità e infrastrutture stradali", della missione 10, "Trasporti e diritto alla mobilità" e che le opere di cui trattasi sono inserite nel programma triennale dei lavori pubblici regionale 2020-2022;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. 29/03/2019 n. 13 art. 1, comma 1;

VISTA la Legge Regionale Statutaria n. 1/2012;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 di approvazione del bilancio regionale di previsione 2020-2022;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 30 del 21/01/2020 di approvazione delle direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022;

VISTA la D.G.R. n. 1690 del 19/11/2019 ad oggetto "Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto e la Veneto Strade S.p.A. per lo svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione di interventi ciclabili di interesse nazionale e/o regionale ricadenti nel territorio veneto";

VISTO l'Accordo di Programma tra Regione del Veneto e la Veneto Strade S.p.A. per lo svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione di interventi ciclabili di interesse nazionale e/o regionale ricadenti nel territorio veneto, sottoscritto in data 17.12.2019;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di accertare l'entrata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, anagrafica 158783, per le motivazioni in premessa la somma complessiva di Euro 60.384,00 sul capitolo n. 101385/E avente ad oggetto "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2014-2020 - PON infrastrutture - asse e 'altri interventi' (art. 1, c. 703, l. 23/12/2014, n.190 - del. CIPE 10/08/2016, n.25 - del. CIPE 01/12/2016, n.54 - del. CIPE 28/02/2018, n.12)", imputando l'importo di Euro 60.384,00 all'annualità 2021, dando atto che la suddetta entrata rientra nella classificazione di V livello del piano dei conti n. E 4.02.01.01.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri";
3. di impegnare a favore dei proprietari delle aree da espropriare, sulla base del cronoprogramma della stessa Veneto Strade, l'importo complessivo di Euro 60.384,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Green Tour-Realizzazione pista ciclabile sul sedime dell'ex Ferrovia Militare Treviso-Ostiglia-Primo stralcio nel Tratto della Provincia di Vicenza", CUP H31B18000550001;
4. di imputare l'importo di Euro 60.384,00, quale debito di natura non commerciale sul capitolo di spesa n. 104095 "programmazione FSC 2014-2020 - contributi per il finanziamento di interventi volti a promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 1, c. 703, l. 23/12/2014, n.190 - del. CIPE 10/08/2016, n.25 - del. CIPE 01/12/2016, n.54 - del. CIPE 28/02/2018, n.12), del bilancio di previsione 2020/2022 che presenta la necessaria disponibilità a valere sull'art. 012 e sulla voce di V livello del P.d.C. n. U.2.02.02.01.999 "altri terreni n.a.c.", per l'esercizio 2021;
5. di dare atto che la copertura della spesa impegnata di cui al precedente punto 3. è a valere sull'accertamento disposto ai sensi del punto 2 del presente decreto;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito di natura non commerciale per l'importo di Euro 60.384,00;
7. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento e l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2001;
8. di disporre che l'erogazione della somma complessiva di cui al punto 3., a favore della Veneto Strade S.p.A., sia effettuata sulla base dell'istruttoria effettuata da Veneto Strade secondo le modalità previste dall'art. 8 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 17.12.2019;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che la realizzazione degli interventi oggetto del presente atto è inserita a livello di programmazione regionale nel DEFR 2020-2022, all'interno del "Programma 05 "viabilità e infrastrutture stradali", della missione 10, "Trasporti e diritto alla mobilità" e che le opere di cui trattasi sono inserite nel programma triennale dei lavori pubblici regionale 2020-2022;
11. di dare atto che l'esigibilità delle somme impegnate al punto 4 è prevista per l'anno 2021 per Euro 60.384,00;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

(Codice interno: 440995)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 33 del 10 febbraio 2021

L.R. n. 32 del 30/12/2016 DGR 585/2017 - Comune di Bergantino - Intervento denominato "Realizzazione dell'itinerario ciclabile denominato "Adige-Po ovest" da Legnago a Bergantino" CUP E31B15000360004 Ridefinizione del cronoprogramma di intervento.*[Trasporti e viabilità]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prorogano i termini di cui alla Convenzione sottoscritta con il Comune di Bergantino (RO), repertoriata al n. 36198/2019, per il finanziamento dell'opera denominata "Realizzazione dell'itinerario ciclabile denominato "Adige-Po ovest" da Legnago a Bergantino" CUP E31B15000360004, finanziata con risorse da indebitamento mediante la DGR 585/2017. Estremi documenti principali: L.R. 32/2016; DGR n. 585 del 28/04/2017; nota del Comune di Bergantino (RO) n. 1058 del 01/02/2021 (prot. Regione del Veneto n. 57124 del 01/02/2021).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 585 del 28/04/2017, in merito alla programmazione degli interventi per la realizzazione di investimenti infrastrutturali nell'ambito delle risorse stanziare nel bilancio di previsione 2017-2019 e in esecuzione all'art. 3, comma 18, della Legge n. 350 del 24/12/2003, la Regione del Veneto adottava un provvedimento di programmazione che individuava le priorità per l'anno 2017 ai fini dell'avvio delle procedure di "affidamento";
- tra gli interventi individuati al punto e) era citato l'intervento "Realizzazione dell'itinerario ciclabile denominato "Adige-Po ovest" da Legnago a Bergantino" inserito nella graduatoria degli interventi di piste ciclabili a Regia Regionale di cui alla DGR 2049/2015 con un costo complessivo di € 630.000,00 e per il quale risultava prevista una quota di cofinanziamento regionale pari a € 510.000,00;
- la medesima delibera incaricava la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica dell'esecuzione dell'atto e di attivare le procedure preordinate alle variazioni compensative di bilancio preordinate al trasferimento delle relative somme sui capitoli di spesa di effettiva pertinenza e disponeva di demandare, ove ne ricorressero i presupposti, al Direttore della stessa Direzione la successiva assunzione dei relativi atti di impegno, una volta verificato che l'esigibilità delle obbligazioni correlate sia nel corrente esercizio finanziario o nei successivi;
- con DGR n. 1239 del 22/08/2017, la Giunta Regionale approvava gli adeguamenti compensativi degli stanziamenti in corrispondenza dell'attività di gestione del bilancio in corso d'esercizio, e nello specifico per l'intervento in oggetto indicava la copertura finanziaria a carico del capitolo n. 103463/U "Contributi in conto capitale a favore di province, comuni, comunità montane ed enti di gestione dei parchi e delle riserve naturali per la realizzazione di piste ciclabili, al fine di consentire la mobilità degli utenti in condizioni di sicurezza - contributi agli investimenti - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (ARTT. 10, 11, ART. 16, C. 2, LETT. B, L.R. 30/12/1991, N.39)";
- con DGR n. 1809 del 07/11/2017, in merito al ricorso all'indebitamento per attuazione spese d'investimento specifiche nel triennio 2017-2019, la Giunta regionale prendeva atto che la procedura aperta autorizzata con DGR 1376/2017 per l'attuazione di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2017 era risultata deserta e si autorizzava la stipula del mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- con Decreto del Direttore Regionale (DDR) della UO Infrastrutture Strade e Concessioni n. 137 del 13/12/2017 venivano impegnate le risorse necessarie sul capitolo n. 103463/U "Contributi in conto capitale a favore di province, comuni, comunità montane ed enti di gestione dei parchi e delle riserve naturali per la realizzazione di piste ciclabili, al fine di consentire la mobilità degli utenti in condizioni di sicurezza - contributi agli investimenti - finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (ARTT. 10, 11, ART. 16, C. 2, LETT. B, L.R. 30/12/1991, N.39)";
- con DDR n. 172 del 15/06/2020 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato ridefinito il cronoprogramma dell'intervento;

VISTA la nota del Comune beneficiario n. 1058 del 01/02/2021 (prot. Regione del Veneto n. 57124 del 01/02/2021) in cui si richiede, a seguito dell'avvenuta consegna dei lavori il 25/01/2021, una ridefinizione del cronoprogramma di intervento, come di seguito riportato:

b. avvio della procedura di affidamento lavori: **07/07/2020**c. inizio dei lavori il: **25/01/2021**d. ultimazione dei lavori entro il: **25/08/2021**e. presentazione della documentazione contabile di cui all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 27 del 2003 **30/10/2021**;

RITENUTO di poter concedere la proroga richiesta, anche visti i tempi relativamente contenuti per la realizzazione e la conclusione dell'opera, che sono inferiori al termine ordinario dei cinque anni dall'impegno, individuato dall'art. 54, c. 6, della L.R. 27/2003;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la L.R. 32/2016;

VISTA la DGR n. 585 del 28/04/2017;

VISTA la DGR n. 869/2019;

VISTA la DGR n. 1142/2019;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di ridefinire, per le motivazioni indicate in premessa, il cronoprogramma di cui all'art. 4 della convenzione sottoscritta con il Comune di Bergantino (RO), repertoriata al n. 36198/2019, per il finanziamento dell'opera denominata "Realizzazione dell'itinerario ciclabile denominato "Adige-Po ovest" da Legnago a Bergantino" - CUP E31B15000360004, secondo il seguente dettaglio:

b. avvio della procedura di affidamento lavori: **07/07/2020**

c. inizio dei lavori il: **25/01/2021**

d. ultimazione dei lavori entro il: **25/08/2021**

e. presentazione della documentazione contabile di cui all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 27 del 2003 **30/10/2021**;

3. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;

4. di dare atto che il presente decreto è trasmesso al beneficiario del contributo e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, c. 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Marco D'Elia

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 440900)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 59 del 04 febbraio 2021

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Zorzi Claudio per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 3 mappale 49) in Comune di Mezzane di Sotto (VR), in loc. Monte Marcon, ad uso irriguo. Pratica N. D/13121.*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 100657 del 15/03/2018 Avviso di deposito della domanda prot.n. 508490 del 26/11/2019 pubblicato sul BUR n. 143 del 13/12/2019 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 15/03/2018 (prot. G.C. 100657) da Zorzi Claudio di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Mezzane di Sotto (VR), in loc. Monte Marcon, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 3 mappale n. 49, per il prelievo di medi mod. 0,0126 (pari a l/s 1,26) e massimi mod. 0,0756 (pari a l/s 7,56) e un volume massimo annuo di mc 19.595,00 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 143 del 13/12/2019 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 13920 del 06/12/2019 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda (comune di Mezzane di Sotto fg. 3 mappali 59-60-62-65-66-179-180-213-214-48-49-67-69-220-281-285-287-549-3-5-237-243-250-251-252-544-546, comune di Tregnago fg. 31 mappali 164-166-38-114-115-116-165, fg. 32 mappali 237-238-240-241-242, fg. 33 mappale 487, fg. 37 mappali 71-73-74-105-380-383-103-104);

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 1204 del 06/03/2020;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Mezzane di Sotto (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Mezzane di Sotto (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 440901)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 64 del 04 febbraio 2021

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Guardini Enzo per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo vivaio, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Pescantina (VR, foglio 15 mappale n. 870). Pratica N. D/12580.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante realizzazione di n. 1 pozzo. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. 243618 del 22/06/2020 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 135 del 17/08/2020, Parere ex art. 96 D.Lgs., 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. 128 del 12/01/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 22/06/2020 (prot. G.C. 243618) da Guardini Enzo di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 15 mappale n. 870 del comune di Pescantina (VR), in via Piere, per il prelievo di moduli medi 0,007 (l/s 0,7) e massimi 0,04 (l/s 4) ed un volume massimo annuo di mc 10.886,00 di acque sotterranee da destinare ad uso irriguo vivaio;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURV n.135 del 04/09/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento (ex Autorità di Bacino del fiume Adige) prot.n. 128 del 12/01/2020, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni **esclusivamente per il periodo di non fornitura consortile (ottobre-marzo) per l'irrigazione delle colture nelle serre. Tale parere ha ridotto il volume annuo derivabile a mc/a 3.006,00 (in luogo dei mc/anno 10.886,00 richiesti) equivalente a una portata media calcolata nel periodo complementare a quello di irrigazione del Consorzio Veronese di 0,19 l/s;**

CONSIDERATO che il sopra citato parere del Distretto delle Alpi Orientali, pur favorevole per quanto di competenza, segnala comunque **uno stato chimico "non buono" del corpo idrico in argomento in relazione al superamento degli standards di qualità ambientale fissati dalla normativa nazionale per le seguenti sostanze: tetracloroetilene, triclorometano, arsenico e tricloroetilene;**

VISTA la nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, che detta indicazioni procedurali per il rilascio delle concessioni di derivazione di acque dai corpi idrici sotterranea in stato chimico "non buono";

VISTI il R.D. 1775/33, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e loro ss.mm.ii., la D.G.R.V. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Pescantina (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza di derivazione di acque pubbliche così come presentata.**
2. Che la domanda, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Pescantina, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. **Che, per quanto stabilito nella sopra citata nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, a seguito della segnalazione ricevuta di stato chimico "non buono" delle acque sotterranee che saranno oggetto della derivazione, le "Autorità Sanitarie Regionali" nello specifico individuate nel Sindaco del Comune di Pescantina e nell'AULSS 9 Scaligera -**

Distretto n. 4 sede di Bussolengo dovranno rilasciare nei medesimi termini di pubblicazione della presente ordinanza eventuali pareri o prescrizioni di loro competenza in relazione alla compatibilità delle acque con l'uso della risorsa idrica.

Qualora non pervenga entro detto termine alcuna comunicazione scritta ostativa, l'Ufficio istruttore della U.O. Genio Civile di Verona procederà al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque.

4. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Pescantina (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
5. Copia della presente ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
6. Che ai sensi della DGRV n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
7. Che, **al termine della pubblicazione, il Comune di Pescantina (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni, da allegarsi assieme all'eventuale dichiarazione del Sindaco e/o dell'AULSS territorialmente competente ostativa al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque di cui al punto 3 della presente ordinanza.**
8. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 440902)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 67 del 04 febbraio 2021

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata dalla CEPAV DUE per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso industriale, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Peschiera del Garda (VR), in loc. Colle Baccotto in via Mantova, foglio 15 mappale n. 966. Pratica N. D/13673.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 445926 del 20/10/2020 Avviso di deposito della domanda prot.n. 466741 del 03/11/2020 pubblicato sul BURVET n. 189 del 04/12/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 20/10/2020 (prot. G.C. 445926) dalla CEPAV DUE di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Peschiera del Garda (VR) in loc. Colle Baccotto in via Mantova, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 15 mappale n. 966, per il prelievo di medi mod. 0,0349 (pari a l/s 3,49) e massimi mod. 0,05 (pari a l/s 5) e un volume massimo annuo di mc 55.000,00 ad uso industriale;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 189 del 04/12/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione dell'Azienda Gardesana Servizi Spa prot.n. 507 del 22/01/2021;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 466786 del 03/11/2020 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Peschiera del Garda (VR) per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Peschiera del Garda, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Peschiera del Garda (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Peschiera del Garda (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 440903)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 68 del 04 febbraio 2021

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata dal Passerini Renzo per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso potabile, igienico-sanitario, riempimento piscina e irrigazione aree verdi, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Torri del Benaco (VR), in loc. Albisano in via Murette di Sotto, foglio 13 mappale n. 32. Pratica N. D/13674.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 422244 del 05/10/2020 Avviso di deposito della domanda prot.n. 516098 del 03/12/2020 pubblicato sul BURVET n. 192 del 11/12/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 05/10/2020 (prot. G.C. 422244) da Passerini Renzo di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Torri del Benaco (VR) in loc. Albisano in via Murette di Sotto, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 13 mappale n. 32, per il prelievo di medi mod. 0,000365 (pari a 0,0365 l/s) e massimi mod. 0,0022 (pari a 0,22 l/s) e un volume massimo annuo di mc 1.150,00 (24 ore - 365 giorni) ad uso potabile ed igienico sanitario; medi mod. 0,000067 (pari a 0,0067 l/s) e massimi mod. 0,0004 (pari a 0,04 l/s) e un volume massimo annuo di mc 210,00 (24 ore - 365 giorni) ad uso riempimento piscina; medi mod. 0,006 (pari a 0,6 l/s) e massimi mod. 0,036 (pari a 3,6 l/s) e un volume massimo annuo di mc 9.360,00 (24 ore - 180 giorni) ad uso ad uso irrigazione aree verdi;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 192 del 11/12/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione dell'Azienda Gardesana Servizi Spa prot.n. 508 del 22/01/2021;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 518008 del 04/12/2020 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Torri del Benaco (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.**
2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Torri del Benaco, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Torri del Benaco (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Torri del Benaco (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 440904)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 74 del 05 febbraio 2021

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata dalla VOLKSBUND DEUTSCHE KRIEGSGRABERFURSORGE e V. per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irrigazione aree verdi, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Costermano (VR), in via Baesse 12, foglio 15 mapp. 784. Pratica N. D/1358.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 67123 del 12/02/2020 Avviso di deposito della domanda prot.n. 256456 del 30/06/2020 pubblicato sul BURVET n. 106 del 17/07/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 12/02/2020 (prot. G.C. 67123) dalla VOLKSBUND DEUTSCHE KRIEGSGRABERFURSORGE e V. di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Costermano (VR) in via Baesse 12, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 15 mappale n. 784, per il prelievo di medi mod. 0,012 (pari a 1,2 l/s) e massimi mod. 0,03 (pari a 3 l/s) e un volume annuo di mc 10.782,72 ad uso irrigazione aree verdi;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 106 del 17/07/2020;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 49488 del 03/02/2021 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio del terreno oggetto di richiesta di irrigazione: fg. 15 mappale 784;

VISTO il parere ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 prot.n. 460012 del 29/10/2020;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 256469 del 30/06/2020 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Costermano (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali**

osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Verona, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 440905)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 75 del 05 febbraio 2021

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata dalla Società Agricola Fondo Perla ss per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per usi zootecnico, scambio termico (raffrescamento capannoni) ed igienico-sanitario, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Valeggio sul Mincio (VR), in loc. Prevaldesca - Corte Primavera, foglio 52 mappale n. 133. Pratica N. D/13203.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 296980 del 13/07/2018 e modifica progettuale prot.n. 325799 del 22/07/2019 Avviso di deposito della domanda prot.n. 167104 del 24/04/2020 pubblicato sul BURVET n. 68 del 15/05/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 13/07/2018 (prot. G.C. 296980), successivamente aggiornata il 22/07/2019 prot.n. 325799 dalla Società Agricola Fondo Perla ss di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Valeggio sul Mincio (VR) in loc. Prevaldesca - Corte Primavera, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 52 mappale n. 133, per il prelievo di medi mod. 0,0057 (pari a 0,57 l/s) e massimi mod. 0,01 (pari a 1 l/s) e un volume massimo annuo di mc 18.100,00 (24 ore - 365 giorni) ad usi zootecnico, scambio termico (raffrescamento capannoni) ed igienico sanitario;

VISTA la modifica progettuale prot.n. 325799 del 22/07/2020 con la quale viene dichiarato che la profondità del pozzo non supererà i 40 metri dal p.c. al fine di non interessare le falde acquifere protette o le porzioni di falda acquifera, utilizzate per alimentare acquedotti che rivestono carattere di pubblico interesse;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 68 del 15/05/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTE le dichiarazioni dell'Azienda Gardesana Servizi Spa prot.n. 8328 del 23/10/2020 e prot.n. 9630 del 15/12/2020 con le quali comunica che il pozzo in progetto non è compreso nella zona di rispetto di cui all'art. 94 commi quarto e sesto del D.Lgs. 152/2006 relativamente alle prese potabili della Società e che è in grado di fornire per gli usi igienico sanitario 175,00 mc/anno. In considerazione di ciò il volume massimo concedibile ad usi zootecnico, scambio termico (raffrescamento capannoni) ed igienico sanitario (integrazione alla dotazione idrica fornita dall'acquedotto pubblico) viene ricalcolato in mc/anno 17.925,00 e conseguentemente la portata media risulta pari a 0,568 l/s mentre la massima rimane fissata in 1 l/s;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 166928 del 24/04/2020 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA'

dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Valeggio sul Mincio (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.**
2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Valeggio sul Mincio, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Valeggio sul Mincio (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Valeggio sul Mincio (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 441604)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 176 del 16 febbraio 2021

Misura di sostegno regionale integrativa delle indennità previste a livello nazionale a sostegno di lavoratori dello spettacolo (DGR n. 932 del 9 luglio 2020 e DGR n. 1567 del 17 novembre 2020). Nuovo finanziamento, nonché estensione dell'intervento alla platea ai lavoratori di cui art. 15 del Decreto-Legge 20 ottobre 2020, n. 137, commi 1, 3 e 6, convertito con modificazioni della Legge 18 dicembre 2020, n. 176.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si destinano ulteriori risorse a sostegno dei lavoratori dello spettacolo al fine di erogare una seconda indennità a tutti i lavoratori interessati all'Accordo approvato con DGR n. 932 del 9 luglio 2020 e all'Addendum approvato con DGR n. 1567/2020, nonché estensione della medesima indennità agli ulteriori lavoratori dello spettacolo non ricompresi nel precedente intervento di cui art. 15 del Decreto-Legge 20 ottobre 2020, n. 137, commi 1, 3 e 6, convertito con modificazioni della Legge 18 dicembre 2020, n. 176.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 932 del 09 luglio 2020 la Regione del Veneto ha offerto sostegno ai lavoratori iscritti al Fondo dello spettacolo prevedendo un contributo integrativo delle indennità INPS di cui all'articolo 38 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. decreto "Cura Italia") e all'articolo 84, comma 10, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (c.d. decreto "Rilancio"), a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale (POR) 2014/2020 - Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo massimo di 3.000.000,00 di euro.

L'accordo con l'Istituto nazionale della Previdenza Sociale (INPS), approvato dalla citata DGR 932/2020, con scadenza 28 febbraio 2021, è stato sottoscritto in data 6 agosto 2020 e ha previsto l'erogazione da parte di INPS di un'indennità integrativa regionale "una tantum" di € 1.000,00.

Con successiva deliberazione n. 1258 del 1 settembre 2020 la Regione del Veneto, al fine di tutelare anche tutti i lavoratori intermittenti dello spettacolo, ha provveduto ad incrementare lo stanziamento della DGR 932/2020 per un importo di € 1.500.000,00 prevedendo di estendere anche ai lavoratori di cui all'articolo 84 comma 8 lettera b) del decreto "Rilancio" l'intervento in oggetto.

Al fine di attuare quanto previsto dalla citata DGR n. 1258/2020 e pertanto estendere l'erogazione della misura di sostegno regionale dell'indennità prevista a livello nazionale ai sopraccitati lavoratori intermittenti, si è reso necessario approvare, con deliberazione n. 1567 del 17/11/2020, l'Addendum all'Accordo con l'INPS di cui alla DGR n. 932/2020, sottoscritto il 15 dicembre 2020. È attualmente in corso l'erogazione del bonus regionale a n. 584 lavoratori intermittenti secondo quanto comunicato da INPS.

Dalle comunicazioni pervenute da INPS è stata erogata a partire dal mese di settembre 2020 e sono già stati pagati ad oggi 3.150 beneficiari.

L'evolversi dell'epidemia di COVID-19 che ha colpito l'Italia ed in particolare il Veneto continua anche nel 2021 ad avere importanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale. Gli effetti delle misure di contenimento continuano ad impattare duramente sulle categorie di professionisti che operano nel mondo della cultura e dello spettacolo.

Dato l'attuale protrarsi della situazione emergenziale, si intende reiterare la misura di sostegno regionale integrativa delle indennità previste a livello nazionale per i lavoratori dello spettacolo oggetto dei provvedimenti sopra citati (nn. 932 e 1258 / 2020) nonché estendere la misura anche ai lavoratori che hanno presentato domanda entro il 30 novembre 2020 per le indennità di cui ai commi 1, 3 e 6 dell'art. 15 del Decreto-Legge 20 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni della Legge 18 dicembre 2020, n. 176, risultanti iscritti al "Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo" e che siano percettori per la prima volta dell'indennità nazionale.

La platea complessiva ammonta a 3614 lavoratori, di cui 3280 rientranti nelle già citate DGR nn. 932 e 1258 del 2020 e i restanti n. 334 sono i lavoratori interessati all'indennità di cui al DL 137/2020 secondo le comunicazioni INPS. La spesa derivante dal presente provvedimento ammonta complessivamente a 3.650.000,00 euro essendo prevista un'indennità integrativa regionale pari a 1.000,00 euro a lavoratore, tenuto conto di ulteriori minime variazioni in corso d'opera rispetto alla platea dei destinatari interessati.

Secondo le intese intercorse con l'INPS, la reiterazione dei pagamenti per i 3280 lavoratori già oggetto dell'Accordo di cui alla DGR 932/2020 e dell'Addendum di cui alla DGR n. 1567/2020 rientra all'interno degli stessi atti, e quindi non è richiesta la stipula di un nuovo Accordo.

La spesa complessiva del presente provvedimento come sopra evidenziato ammonta a euro 3.650.000,00. Tenuto conto che su quanto stanziato sulle DGR n. 932/2020 e n.1258/2020 vi è una residua disponibilità di euro 1.200.000,00, per l'intervento in parola si destinano con il presente provvedimento le ulteriori risorse individuate nel Programma Operativo Regionale (POR) 2014/2020 - Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo di 2.450.000,00 di euro.

La spesa complessiva di euro 3.650.000,00 di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria sui capitoli di seguito indicati del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2020, che presentano sufficiente capienza, per euro 1.825.000,00 a valere sul capitolo 102355 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione sociale - Area Lavoro - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti", per euro 1.277.500,00 a valere sul capitolo 102356 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione sociale - Area Lavoro - Quota statale -Trasferimenti correnti", per euro 547.500,00 a valere sul capitolo 102357 "Programmazione POR-FSE 2014-2020- Area Lavoro - Cofinanziamento regionale - Trasferimenti correnti".

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi euro 3.650.000,00, saranno assunte sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" esercizio 2021, nei seguenti termini massimi:

- Esercizio di imputazione 2021 - quota FSE € 1.825.000,00, quota FDR € 1.277.500, quota Regionale € 547.500,00.

Per il rimborso a INPS degli oneri, di cui all'Articolo 5 del richiamato Accordo sottoscritto con l'Istituto di Previdenza, quantificati in euro 10.000,00, si provvederà con i fondi a valere sul capitolo di spesa n. 101870 "Azioni regionali per la promozione dell'occupazione - acquisto di beni e servizi (Artt. 30, 33, 35, 36, L.R. 13/03/2009, n.3), a seguito di variazione compensativa di competenza, con prelievo dal capitolo di spesa n. 101315 "Fondo regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione (Artt. 31, 37, L.R. 13/03/2009, n.3), di cui alla nota n. 55805 del 05/02/2021.

Tutto ciò premesso, si propone di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro all'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e dei correlati accertamenti in entrata e l'adozione di quanto ritenuto necessario ai fini della efficace gestione dell'attività, comprese la eventuale rideterminazione del valore dell'indennità integrativa assegnata ai beneficiari, le attività di gestione e controllo e il rimborso a INPS degli oneri previsti dall'Accordo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C (2014) 8021 final del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione C (2014) 9751 final del 12/12/2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione del Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione del Veneto in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C (2018) 8658 final del 07/12/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9751 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione del Veneto - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione del Veneto in Italia;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 con la quale è stato tra l'altro stabilito che "ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legislativo n. 150 del settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto-Legge del 30 aprile 2019 n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124 del 04/08/2017, art. 35;
- il Decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19", convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto-Legge del 08 aprile 2020 n. 23, "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla legge regionale n. 21 dell'8 giugno 2012;
- la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023 approvate con DGR n. 30 del 19/01/2021
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione del Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 2 dell'11 gennaio 2019 "Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15 maggio 2020 "Approvazione delle modifiche ai documenti per la gestione e il controllo del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione del Veneto;"
- la DGR n. 404 del 31 marzo 2020 "Priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione del Veneto 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del COVID-19, alla luce della proposta di Regolamento relativa alla "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus adottata dalla Commissione europea" (COM(2020) 113) e prime ipotesi di iniziative regionali";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 16 giugno 2020 "Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all'emergenza COVID-19";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 1 settembre 2020 "DGR n. 932 del 09/07/2020 di approvazione dell'accordo tra Regione del Veneto e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale per la disciplina delle modalità di erogazione della misura di sostegno regionale integrativa delle indennità previste a livello nazionale a sostegno di lavoratori dello spettacolo. Integrazione delle risorse destinate alla misura di sostegno";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1567 del 17 novembre 2020 "Approvazione dello schema di "Addendum all'Accordo tra la Regione del Veneto e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 39 del 29 luglio 2020, per l'ulteriore erogazione della misura di sostegno regionale integrativa dell'indennità prevista a livello nazionale dall'art. 84, comma 8 lettera b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020 n. 77, a sostegno dei lavoratori dello spettacolo".

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di stanziare euro 2.450.000,00 ad integrazione delle risorse stanziate con deliberazione n. 932 del 9 luglio 2020 e DGR n. 1258 del 1 settembre 2020 al fine di finanziare la reiterazione della misura di sostegno regionale integrativa delle indennità previste a livello nazionale per i lavoratori dello spettacolo per i lavoratori già rientranti nei predetti provvedimenti nonché per estendere la medesima misura anche i lavoratori dello spettacolo che hanno presentato domanda entro il 30 novembre 2020 per le indennità di cui ai commi 1, 3 e 6 dell'art. 15 del Decreto-Legge 20 ottobre 2020 ed iscritti al "Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo", secondo quanto meglio esposto in premessa;
3. di stabilire che la spesa di euro 3.650.000,00 trova copertura finanziaria sui capitoli di seguito indicati del bilancio di previsione 2021/2023 esercizio di imputazione 2021, che presentano sufficiente capienza, per euro 1.825.000,00 a valere sul capitolo 102355 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione sociale - Area Lavoro - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti", per euro 1.277.500,00 a valere sul capitolo 102356 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione sociale - Area Lavoro - Quota statale -Trasferimenti correnti", per euro 547.500,00 a valere sul capitolo 102357 "Programmazione POR-FSE 2014-2020- Area Lavoro - Cofinanziamento regionale - Trasferimenti correnti";
4. di stabilire che, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di € 3.650.000,00 saranno assunte sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, nei seguenti termini massimi:
 - ◆ Esercizio di imputazione 2020 - quota FSE € 1.825.000,00 quota FDR € 1.277.500,00 quota Reg. le € 547.500,00;
5. di stabilire che, per il rimborso a INPS degli oneri di cui all'Articolo 5 del richiamato Accordo di cui alla DGR n. 932/2020, quantificati in euro 10.000,00, si provvederà con i fondi a valere sul capitolo di spesa n. 101870 "Azioni regionali per la promozione dell'occupazione - acquisto di beni e servizi (Artt. 30, 33, 35, 36, L.R. 13/03/2009, n.3) a seguito di variazione compensativa di competenza con prelievo dal capitolo di spesa n. 101315 "Fondo regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione (Artt. 31, 37, L.R. 13/03/2009, n.3) di cui alla nota prot. 267251 del 07/07/2020;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro all'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e dei correlati accertamenti in entrata e l'adozione di quanto ritenuto necessario ai fini della efficace gestione dell'attività, comprese la eventuale rideterminazione del valore dell'indennità integrativa assegnata ai beneficiari, le attività di gestione e controllo secondo il quadro regolatorio europeo e nazionale e il rimborso a INPS degli oneri previsti dall'Accordo;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25.05.2016, n. 97;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.